LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5A con EsaBac

Indirizzo Linguistico

Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2024-2025

15 maggio 2025

INDICE

RELAZIONE GENERALE	PAG. 3
FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL LICEO LINGUISTICO	PAG. 5
DESCRIZIONE PERCORSO ESABAC	PAG. 6
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 9
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	PAG. 10
STORIA DELLA CLASSE	PAG. 11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	PAG. 18
EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 22
RELAZIONE E PROGRAMMA DI ITALIANO	PAG. 24
RELAZIONE E PROGRAMMA DI INGLESE PRIMA LINGUA	PAG. 32
RELAZIONE E PROGRAMMA DI FRANCESE SECONDA LINGUA ESABAC	PAG. 37
RELAZIONE E PROGRAMMA DI TEDESCO TERZA LINGUA	PAG. 51
RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA – HISTOIRE	PAG. 56
RELAZIONE E PROGRAMMA DI FILOSOFIA	PAG. 68
RELAZIONE E PROGRAMMA DI MATEMATICA	PAG. 72
RELAZIONE E PROGRAMMA DI FISICA	PAG. 77
RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	PAG. 81
RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	PAG. 84
RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	PAG. 86
RELAZIONE E PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA	PAG. 92
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	PAG. 95
FIRME DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	PAG. 104

RELAZIONE GENERALE

IL LICEO DI FAENZA

Questo Liceo, già Liceo “E. Torricelli”, ha assunto la denominazione di “Liceo Torricelli-Ballardini” in seguito alla fusione con l’Istituto “G. Ballardini”.
È il liceo statale più antico della Romagna e uno dei più antichi d'Italia e oggi si compone di sette indirizzi di studio: Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico opzione Scienze Applicate, Scientifico ad Indirizzo Sportivo e Scienze Umane, ubicati in quattro sedi storiche nel centro di Faenza.
Il Palazzo degli Studi, che tuttora lo ospita, fu sede dal XVII al XVIII secolo di una scuola di Gesuiti e dal 1803 al 1814 del Liceo Dipartimentale del Rubicone.
Il Liceo di Faenza nacque nel 1860, subito dopo l'annessione al Regno Sabaudo ed assunse nel 1865 la denominazione di Regio Liceo Torricelli. Nel 1887 anche il ginnasio municipale divenne regio e venne annesso al Liceo.
Affluiscono al Liceo Torricelli-Ballardini alunni del comprensorio di Faenza e anche di comprensori limitrofi.

STORIA E CARATTERISTICHE DELL’INDIRIZZO LINGUISTICO

Nel 1982, conformemente al D.P.R. 419 del 1974 (Decreti Delegati) alla tradizionale sezione classica si affiancò una maxi-sperimentazione linguistica autonoma, che fu modificata nel 1989. Nel 1995 i corsi sperimentali si sono adeguati ai programmi Brocca. A seguito della Riforma Gelmini, il 1° settembre 2010 il Liceo Linguistico ha assunto la fisionomia attuale: tuttavia l’Indirizzo Linguistico del Liceo Torricelli-Ballardini ha da subito usufruito delle opportunità offerte dall’autonomia scolastica, operando alcuni cambiamenti al quadro orario ministeriale con la finalità di potenziare gli insegnamenti di prima e seconda lingua.

A partire dall’anno scolastico 2022-2023 è stato introdotto il quadro orario di seguito riportato.

QUADRO ORARIO

(modificato in base all'autonomia scolastica)

Materie	1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	4	4	4	3	3
Conversazione Inglese				1	1
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	4*	3*	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (tedesco)	3*	4*	4	4	4
Storia e Geografia	4	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica al biennio)	3	3	3	2	2
Fisica			1	2	2
Scienze naturali		2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	31	31	31

* 1AL = 4 ore Francese e 3 ore Tedesco
* 1EL = 3 ore Francese e 4 ore Tedesco (con pacchetto aggiuntivo di potenziamento di Francese)

Gli insegnamenti delle tre Lingue Straniere sono stati supportati, nel corso del quinquennio, dalla compresenza, per un'ora alla settimana, col docente di conversazione in lingua. Solamente il docente di conversazione di Inglese ha svolto in modo autonomo l'ora di conversazione nelle classi Quarta e anno conclusivo.
A partire dal quarto anno, è stato effettuato l'insegnamento CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) di Storia dell'Arte in Lingua Inglese.

FINALITA E OBIETTIVI DEL LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico "trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia del loro insegnamento e dall'analisi della cultura europea nelle sue diverse articolazioni". La caratterizzazione linguistica si inserisce all'interno di una solida e ampia formazione culturale di base alla cui realizzazione concorrono tre componenti culturali essenziali: linguistico-letterario-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. La presenza rilevante di discipline comuni ad altri indirizzi vuole contribuire all'innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale dello studente, a valorizzare e chiarire le sue specifiche inclinazioni, ad elaborare criteri di analisi e strumenti di giudizio critico, a costruire una sua personale identità in grado di interagire criticamente con l'ambiente. Questo è reso possibile dal fatto che ad ogni disciplina, ciascuna secondo la sua specificità, viene data un'impostazione critica, riflessiva, consapevole. In virtù di questo approccio alla conoscenza nelle sue diverse forme, tutte le discipline acquistano pari dignità, in quanto tutte concorrono ad insegnare ad imparare, ossia ad acquisire potenzialità trasferibili.
E qui sta la licealità di questo indirizzo, che ha come finalità principale non tanto l'acquisizione di una professionalità specifica, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro (una specializzazione esasperata invece di favorire rischierebbe di bloccare o comunque di limitare fortemente le possibilità di inserimento in un mondo del lavoro in continua evoluzione, perché un prodotto finito al termine degli studi strettamente scolastici sarebbe sicuramente obsoleto), quanto piuttosto una formazione con caratteristiche di generalità che consenta allo studente ampie scelte universitarie o para-universitarie, a breve o a lungo termine, non limitate all'ambito strettamente linguistico.
A garantire l'efficacia dell'insegnamento della lingua viva concorrono l'utilizzo delle più recenti tecnologie, la presenza di un lettore di madrelingua, scambi con l'estero, corsi pomeridiani altamente qualificati. Conformemente al profilo educativo e culturale dello studente liceale, si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Acquisire in due lingue straniere moderne (inglese e francese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Acquisire in una terza lingua moderna (tedesco), strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Sapersi confrontare con culture diverse avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO ESABAC

La sezione AL del Linguistico, che contempla generalmente il Francese come terza lingua, a partire dall'a.s. 2014-2015 ha aderito al progetto EsaBac regolamentato nella sua fase definitiva dal D.M. 95/2013. In seguito all'accordo siglato dai ministri dell'Istruzione Mariastella Gelmini e Xavier Darcos, per un corso bi-nazionale di studi secondari negli ultimi tre anni delle superiori, tale progetto prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso, di un doppio diploma di Stato: Baccalauréat francese e Maturità italiana. Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma. Lo studio della lingua Francese nella prospettiva del rilascio del doppio diploma è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare al livello di competenza di "utilizzatore indipendente" in questa lingua (livello B2 del QCER) e di comprenderne l'universo culturale, che si è costruito nel tempo. In relazione al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per gli alunni che vorranno ottenere il rilascio del doppio diploma EsaBac alla fine del percorso di formazione integrata è almeno un livello B2.
Il piano di studi, oltre alla veicolazione in lingua francese della Storia (DNL), prevede la progettazione integrata di itinerari tematici di letteratura italiana e francese che, arricchendo i programmi istituzionalmente previsti, mettano in luce i contributi reciproci delle due lingue e delle due letterature, potenzia la competenza comunicativa degli allievi e valorizza le radici comuni nel rispetto della diversità. Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale. Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e l'analisi critica. Per gli argomenti oggetto del Percorso EsaBac si rimanda alle singole programmazioni di Francese e Storia / Histoire.
L'adesione al progetto EsaBac non ha modificato la struttura del nostro liceo ma ha richiesto solo alcune graduali modifiche nella programmazione. Sostanzialmente:

- Prove specifiche d'esame ESABAC in base al D.M. 95/2013 e successive integrazioni e modifiche del D.M. 384/2019.
- Veicolazione in lingua francese dell'insegnamento della Storia nel 2° biennio e 5° anno attraverso la quale viene potenziata la competenza linguistico-comunicativa e sviluppato il confronto culturale.

L'insegnamento di Storia in francese costituisce a tutti gli effetti un insegnamento CLIL previsto dalla normativa per i licei per tutto il triennio.

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC[1]

La parte di esame specifica, denominata EsaBac, è costituita da:

- una prova scritta e orale di Lingua e letteratura francese;
- una prova scritta di una disciplina non linguistica: Storia.

Le due prove scritte di Lingua e letteratura francese e di Storia costituiscono la terza prova scritta, che ha la durata totale di 6 ore ed è effettuata successivamente allo svolgimento della seconda prova. La prova orale di Lingua e Letteratura Francese si svolge, invece, nell'ambito del colloquio[2]. Si riporta in tabella l'articolazione delle prove:

N. prova	Tipo di prova	Materia	Durata
1	Scritta	Lingua e letteratura francese	4 h.
		Storia	2 h.
1	Orale	Lingua e letteratura francese	Si svolge nell'ambito del colloquio

TIPOLOGIA DELLA 3^ PROVA SCRITTA[3]

N. prova	Tipo di prova	Materia	Durata	Tipologia
3^	Scritta	Lingua e Letteratura francese	4 h.	Analisi di un testo con domande di comprensione e interpretazione, a seguire una produzione
				Saggio breve su un corpus di cinque documenti, di cui uno iconografico
		Storia/Histoire	2 h.	Composizione
				Studio e analisi di un insieme di documenti

[1] Per l'articolazione della parte d'Esame specifica denominata EsaBac, si rimanda all'art. 5 del D.M. 95/2013 e agli articoli 1, 2, 3, 7 del D.M 384/2019.

[2] Secondo il DL 13 aprile 2017 n. 62 e DM successivi 769/2018, 37/2019 e OM 205/2019.

[3] Per la tipologia della parte d'Esame specifica denominata EsaBac, si rimanda all'art. 6 del D.M. 95/2013.

SPECIFICITÀ DELL'ESAME ESABAC NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico l'esame di Stato consisterà in tre prove scritte (Prima prova di Italiano, Seconda prova sulla terza Lingua e Terza prova EsaBac 3) e in una prova orale.

Per quanto riguarda l'esame che permetterà il conseguimento del diploma bi-nazionale EsaBac, in attesa degli ulteriori documenti ufficiali specifici, essendo il presente documento redatto il 14 maggio 2025, riportiamo quanto stabilito dall'art. 23 dell'OM 67 del 31 marzo 2025: "Articolo 23 (Progetto EsaBac ed EsaBac techno, percorsi con opzione internazionale) 1. Specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali." Al momento, si fa riferimento ai decreti e alle ordinanze specificate nei paragrafi precedenti, e in particolare al D.M. 384/2019.

Ai fini dell'espletamento della prova orale specifica dell'esame Esabac (Letteratura Francese), occorre che essa trovi spazio nel contesto del colloquio con un tempo dedicato, che consenta di valutare adeguatamente questa parte dell'esame, necessaria al conseguimento del diploma bi-nazionale.

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione (Français e Histoire) conformi alle indicazioni fornite nel corso della Formazione Regionale Esabac USR 2024-2025.

Con D.M. 209 del 2 agosto 2022 è stato adottato un nuovo programma comune di Storia per le sezioni dei licei con progetto EsaBac, che per le classi Terze è entrato in vigore a partire dall'a.s. 2022-2023 e per le classi Quarte e Quinte dall'a.s. 2023-2024. Il programma di storia di cui all'Allegato 1 del suddetto provvedimento sostituisce il programma di cui all'Allegato 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2013, n. 95.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali per la valutazione del **profitto**; elementi descrittivi corrispondenti ai voti:

- Sufficienza (voto 6). Sono presenti gli elementi seguenti: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.
- Insufficienza lieve (voto 5). Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.
- Insufficienza grave (voto inferiore al 5). Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti.
- Valutazione superiore alla sufficienza. In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (voto 10). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative. Occorrerà comunque assicurare agli studenti l'opportunità di conseguire la valutazione massima.

Criteri generali per la valutazione della **condotta**; elementi descrittivi corrispondenti ai voti:

- Voto 10: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione con responsabilità propositiva e collaborativa, rispettando persone, regole e cose.
- Voto 9: lo studente manifesta un atteggiamento di interesse e partecipazione, con rispetto delle persone, delle regole e delle cose.
- Voto 8: lo studente manifesta un atteggiamento di regolare partecipazione alle attività didattiche e di complessivo rispetto delle persone, delle norme e delle cose, pur con qualche lieve mancanza.
- Voto 7: lo studente non è regolare nella presenza e/o nella partecipazione e/o nel rispetto di norme o di cose.
- Voto 6: lo studente ha commesso mancanze gravi per non aver rispettato persone, norme o cose o ha assunto atteggiamenti vessatori.
- Voto 5 o inferiore: lo studente ha commesso atti di estrema gravità, quali furti, violenze, danneggiamenti alle cose, o atti che comportino serio pericolo per la salute o l'incolumità propria o altrui; oppure lo studente si è mostrato ripetutamente recidivo rispetto ad atti gravi che tuttavia di per sé non darebbero luogo alla valutazione insufficiente. Tali atti sono stati sanzionati ai sensi del Regolamento di disciplina. Da detti comportamenti emerge in forma esplicita e documentabile la mancanza delle più elementari forme di rispetto per le persone, le regole, le cose.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

È il punteggio attribuito dal Consiglio di classe a ciascuna/o studentessa/studente delle classi del Secondo Biennio e del Quinto Anno in base alla media dei voti deliberati nello scrutinio finale.
L'attribuzione da parte del Consiglio di classe è disciplinata dal D.lgs. 62 del 13 aprile 2017, tabella A, di cui all'art.15, co. 2.
A partire dall'a.sc. 2024-25 viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla fascia di attribuzione corrispondente, a condizione che la studentessa/lo studente non abbia riportato valutazioni insufficienti in sede di scrutinio finale e abbia riportato in condotta una valutazione <8 in sede di scrutinio finale.

STORIA DELLA CLASSE 5^AL

La classe 5AL, così come è composta attualmente, deriva dall'unione di due classi prime, entrambe ad opzione lingua francese, ed è formata da 12 alunne e alunni. Nonostante il gruppo-classe si sia costituito solo a partire dalla classe seconda, gli alunni formano un gruppo che ha condiviso il processo educativo e culturale partecipando alle diverse esperienze proposte dalla scuola.
Il periodo di didattica a distanza e l'alluvione del maggio 2023 hanno influito sul percorso scolastico rendendolo discontinuo. È stato comunque possibile riprogrammare alcune esperienze significative e caratterizzanti come gli scambi culturali, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, come ad esempio i viaggi in Irlanda e a Praga, fondamentali per la loro vita scolastica.
In generale, la classe ha svolto le attività proposte, rispettando la regolarità nella frequenza e impegnandosi nel lavoro domestico. Il clima di classe è sempre stato cordiale e il rapporto tra gli studenti si è consolidato soprattutto nel corso dell'ultimo biennio.
Il numero ridotto di studenti da un lato ha favorito una didattica personalizzata, dall'altro ha implicato un ritmo di lavoro più serrato, percepito dalla classe come gravoso.
Nel corso del triennio c'è stata continuità per tutte le discipline ad eccezione di Italiano, dove si sono susseguiti quattro docenti, con un ultimo cambio a gennaio della classe quinta.
Il profilo della classe in relazione al profitto è piuttosto eterogeneo: la maggior parte degli studenti ha ottenuto risultati discreti; tuttavia, coesistono situazioni di fragilità e punte di eccellenza.

Queste le variazioni del numero degli studenti nel corso del triennio:

	n° alunni inizio AS	n° alunni trasferiti in corso d'anno ad altro Istituto	n° alunni respinti	n° alunni ripetenti o provenienti da altre scuole	n° totale alunni promossi alla classe successiva
Classe 2^AL	13	//	//	//	13
classe 3^AL	13	//	1	//	12
classe 4^AL	12*	//	//	//	12
classe 5^AL	12	//	//	//	//

* Una studentessa ha frequentato l'intero anno scolastico in Canada (Québec) presso la École Secondaire du Chêne-Bleu.

STORIA DELLA CLASSE: docenti nel triennio

	3°	**4°**	**5°**
Italiano	Alpi M.	Conti E.	Bertozzi A. /Della Ciana

Prima lingua (Inglese)	Ottaviani M.	Ottaviani M.	Ottaviani M.
Docente di conversazione	Ferrario M.	Ferrario M.	Ferrario M.
Seconda lingua (Francese)	Servadei M.	Servadei M.	Servadei M.
Docente di conversazione	Lazzaretti R.	Lazzaretti R.	Lazzaretti R.
Terza lingua (Tedesco)	Altini V.	Altini V.	Altini V.
Docente di conversazione	Balázs D.	Balázs D.	Balázs D.
Storia / Histoire	Conti E.	Conti E.	Malpezzi I. /Conti E.
Filosofia	Bandini B.	Bandini B.	Bandini B.
Matematica (con Informatica al biennio)	Lodovici L.	Lodovici L.	Lodovici L.
Fisica	Lodovici L.	Lodovici L.	Lodovici L.
Scienze Naturali	Piano A.	Piano A.	Piano A.
Storia dell'Arte	Ruiz de Infante	Ruiz de Infante	Ruiz de Infante
Scienze Motorie	Tampieri	Tampieri	Tampieri
Religione	Romboli	Romboli	Romboli

MODULI C.L.I.L.

Classe terza (a.s. 2022-23)
Studio di Storia in Francese (Histoire)

Classe quarta (a.s. 2023-24)
Studio di Storia in Francese (Histoire) e due moduli di Storia dell'arte in Inglese

Classe quinta (a.s. 2024-25)
Studio di Storia in Francese (Histoire) e due moduli di Storia dell'arte in Inglese

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA - ITALIANO
Simulazione d'Istituto (durata cinque ore): 14 maggio 2025
Per la valutazione della simulazione di prima prova si è fatto riferimento alla griglia allegata al presente documento.

SECONDA PROVA - LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)
Simulazione d'Istituto (durata sei ore): 6 maggio 2025
Per la valutazione della simulazione della seconda prova si è fatto riferimento alla griglia allegata al presente documento.

SECONDA PROVA EsaBac
Simulazione specifica per la classe 5AL (durata sei ore con pausa di 30 min): 8 maggio 2025
Per la valutazione della simulazione della seconda prova si è fatto riferimento alle griglie allegate al presente documento.

COLLOQUIO
Si prevede di fare una simulazione di colloquio con uno o due studenti volontari dopo il 15 maggio 2025.

PROVE INVALSI
Tutti gli alunni hanno effettuato le prove invalsi previste.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Scambi, soggiorni e viaggi d'istruzione

- A.S. 2022/23 scambio culturale con la Germania, con il Parler Gymnasium di Schwäbisch Gmünd, durata 1 settimana (accoglienza in famiglia, ricambiato con la stessa modalità a Faenza). Intera classe partecipante.
- A.S. 2022/2023 viaggio studio a Dublino.
- A.S. 2022/2023 scambio individuale con la Francia, Lycée Lamartine, Mâcon. Durata 3 settimane (accoglienza in famiglia, ricambiato con la stessa modalità a Faenza). Tre studentesse partecipanti.
- A.S. 2023/24 scambio culturale con la Francia con il Lycée Paul Héroult di Saint Jean de Maurienne Scambio culturale di classe, durata 7 giorni (accoglienza in famiglia, ricambiato con la stessa modalità a Faenza). Intera classe partecipante.
- A.S. 2023/2023 partecipazione al programma Erasmus+ in Francia da parte di due studentesse; durata 2 settimane per la prima e 3 mesi per la seconda partecipante.
- A.S. 2024/25 viaggio di istruzione a Praga.

Studenti che hanno conseguito certificazioni linguistiche:

- Livello B1 di Inglese (*PET*): 7
- Livello B2 di Inglese (*First Certificate in English*): 8
- Livello C1 di Inglese (*Advanced Certificate in English*): 2
- Livello B1 di Francese (DELF): 2
- Livello B2 di Francese (DELF): 4
- Livello C1 di Francese (DALF): 3

Progetti e concorsi:

- Progetto "Studente Atleta": due studentesse hanno aderito al progetto. (triennio)
- Collaborazione all'allestimento della mostra "Antigone ieri e oggi: il coraggio di dire no." (Classe terza)
- Scuola "Penny Wirton": due studentesse hanno partecipato come tutor al progetto. (classe quarta)
- "Il Castoro": una studentessa fa parte della redazione del giornale scolastico del liceo. (triennio)
- Progetto di classe "How to be a tour guide". (tutta la classe in terza)
- Esperienza ERASMUS+ con attività PCTO a Parigi nel 2024 (3 mesi) per una studentessa e a Esperienza ERASMUS+ con attività PCTO a Parigi nel 2024 (2 settimane) per una studentessa. (classe quarta)
- Concorso dantesco "Lia Castellari": una studentessa ha partecipato al concorso e si è classificata 6° nella classe terza e 2° nella classe quarta. (classe terza e quarta)
- Una studentessa è stata selezionata come giurata per il Concorso Internazionale di lingua francese "Prix Goncourt: le choix de l'Italie" e ha partecipato alla "remise des prix" a Milano. (classe quarta)

- Progetto: “Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario”, con visite, conferenze, Viaggio della Memoria in Polonia (Cracovia, Auschwitz-Birkenau) e allestimento mostra aperta alla cittadinanza e alla scuola dal titolo “Parole d’Inciampo” per il Giorno della Memoria. Due studentesse (classe quarta)
- Progetto cinema: La follia al cinema (classe quarta), il cinema del Neorealismo (classe quinta), Exit realities. (classe quinta)
- Incontro informativo sul Servizio Civile Universale (classe quinta)
- Concorso per la traduzione San Pellegrino di Misano Adriatico: una studentessa ha partecipato per la lingua francese. (classe quinta)
- Progetto: "Giovani, cittadinanza attiva e volontariato", a cura dell'ufficio mondialità della Caritas (classe quarta)
- Progetto EPAS, Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo: una studentessa ha partecipato al progetto ed è diventata Junior Ambassador del Parlamento Europeo. Tutta la classe ha partecipato alla Festa dell’Europa con un’eurodeputata in dicembre (classe terza e quarta)
- Campionato Nazionale delle Lingue di Urbino: partecipazione di due studentesse. (classe quinta)
- Progetto Dopodomani - orientamento sia universitario sia legato al mondo del lavoro (classe quinta)
- “Certilingua”, attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee/internazionali di cittadinanza attiva. Due studentesse hanno partecipato al progetto per la lingua francese (classe quinta)

Conferenze e laboratori:

- Laboratorio con l’associazione “SOS Donna” sulla violenza contro le donne (classe terza)
- Laboratorio di “Liberi di …liberi da…” Con operatori del settore educazione alla Mondialità della Caritas. (classe terza)
- Incontro con la giornalista Arianna Ballotta, presidente dell’Associazione COALIT contro la pena di morte nel mondo, all’interno del progetto diritti per tutti. (classe terza)
- Incontro con Adele Miniati ex- allieva e corrispondente con un detenuto nel braccio della morte. (classe terza)
- Progetto “Scrittori nella scuola”. Incontro con lo scrittore Daniele Mencarelli sul libro “Tutto chiede salvezza”. (classe terza)
- Conferenza on line di Gabriele Nissim su “I giusti ieri e oggi”, in preparazione al lavoro sul Giorno della Memoria (classe terza)
- Laboratorio di “Cittadinanza attiva, cittadini consapevoli e partecipativi” con operatori del settore educazione alla Mondialità della Caritas (classe quarta)
- Progetto “GIOVA-FA il bilancio partecipativo dei giovani” progetto del Comune di Faenza rivolto ai giovani per la realizzazione di progetti rivolti alla comunità sui temi della transizione ecologica, transizione digitale, sostenibilità sociale. (classe quarta)
- Progetto “La Piazza Universale”, coordinato dal prof. Carlo Ossola: sei studenti hanno partecipato alla Conferenza dal titolo: “Manzoni dopo Manzoni” al Teatro Goldoni di Bagnacavallo (classe quarta), sei studenti hanno partecipato alla Conferenza dal titolo: “Risorgimento e risorgimenti in Romagna” (classe quinta).

- Laboratorio “Atelier d’écriture créative”: produzione di Caviardage in lingua francese su pagine di libri destinati al macero dopo l’alluvione e realizzazione di una piccola mostra d’Istituto (classe quarta)
- Lezione sulle Mafie tenuta dal prof Enzo Ciconte (classe quarta)
- Laboratorio di scrittura creativa: “Calligrammes: sulle orme di Apollinaire” (classe quinta)
- Il volontariato, un modo di essere, presentazione di vari enti di solidarietà nel territorio. (classe quinta)
- Il Servizio Civile Universale una possibilità di impegno e di cittadinanza attiva. (classe quinta)
- Conferenza: Le radici storiche della questione israelo-palestinese - Relatore prof. Luca Rosetti. (classe quinta)
- Incontro sui diritti politici e diritti del lavoro (classe quinta)
- Incontro con le associazioni AVIS e ADMO (classe quinta)
- Lezione/Conferenza su Giacomo Matteotti tenuta dal prof. Luca Rosetti. (classe quinta)

Spettacoli e mostre:

- Spettacolo teatrale “*Pensavo peggio*” dell’associazione Fiori d’Acciaio, con tematiche legate alla malattia.
- Spettacolo teatrale in lingua francese “*Le Petit Prince*”, Materlingua, Erasmus Theater (Bologna) (**classe terza**)
- Spettacolo teatrale in lingua francese “*Misérables 93*”, Materlingua, Teatro del Meloncello (Bologna) (**classe quarta**)
- Spettacolo teatrale in lingua francese “*Garçon de café*”, Materlingua, Teatro del Meloncello (Bologna) (**classe quinta**)
- Spettacolo teatrale in lingua inglese: musical “*Love me Kate*” presso il Teatro Masini di Faenza (tratto da una commedia di Shakespeare, The Taming of the Shrew), e progetto legato al cinema "Shakespeare e il cinema". (**classe terza**)
- Spettacolo teatrale in lingua inglese “*Hamlet*” presso il Teatro Masini di Faenza. (**classe quarta**)
- Spettacolo teatrale in lingua inglese “*The strange case of dottor Jekyll and Mister Hyde*” della compagnia teatrale Il Palchetto Stage (**classe quinta)**
- Partecipazione alle proiezioni gratuite al cinema, previste dal Progetto Cinema “Somiglianze di famiglia”: “*Interdit aux chiens et aux Italiens. Manodopera”* di Alain Ughetto, “*Il male non esiste”* di Mohammad Rasoulof **(classe Quarta)**; “*Green Border”* di Agnieszka Holland e “*La zona d’interesse”* di Jonathan Glazer **(classe Quinta)**.
- Visita alla mostra “*Vite degne di essere vissute*”, in occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria 2025 **(classe Quinta)**.
- Visita alla mostra “*La casa della Via Lattea, siamo cittadini dell’Universo*” presso lo spazio espositivo di Santa Maria dell’Angelo del Museo diocesano di Faenza. (**classe quinta**)

<u>Uscite</u> didattiche:

- Palestra della Scienza; Fisica a Mirabilandia (classe quarta)
- Visita al Duomo di Faenza (classe quarta)
- Visita alla mostra "*ALTROVE – viandanti, pellegrini, sognatori*". Sguardi differenti si confrontano su una delle grandi dimensioni dell'uomo, quella del viaggio da intendersi non solo e non tanto nella sua accezione fisica quanto in quella più propriamente spirituale, l'esperienza del partire, del lasciare le proprie certezze per esplorare nuovi confini. (classe quarta)
- Visita all'azienda Gresini Racing di Faenza (classe quarta)
- Visita alla pietra d'inciampo (Stolperstein) e al museo di Amalia Fleischer presso il Monastero di S. Chiara, via Croce, Faenza (classe quinta)
- Visita a Recanati: i luoghi di Giacomo Leopardi, la casa e la biblioteca (classe quinta)
- Visita alla pietra di inciampo e museo in ricordo di Amalia Fleischer unica faentina deportata ad Auschwitz. (classe quinta)
- Uscita a Bologna "*Educare attraverso i luoghi: la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980*". (classe quinta)

Alcuni studenti hanno affiancato i docenti nelle giornate di orientamento presso le Scuole Secondarie di primo grado in presenza e agli Open Day del **triennio**
Tutti gli studenti hanno partecipato ad attività di orientamento Universitario sia in presenza sia a distanza (**classe quarta e quinta**)

Attrezzature e spazi utilizzati

Aula di classe dotata di computer e videoproiettore e/o di Digital Board; laboratori linguistici, scientifici e informatici, varie piattaforme quali *Google Classroom*, *Meet Hangouts*, e *Moodle*.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

TRIENNIO 2022/2025

TERZO ANNO – A.S. 2022/2023

PCTO OBBLIGATORI

Nome	Descrizione	Ore complessive
Corso sulla sicurezza nei luoghi di studio e lavoro	Corso ministeriale online	8
English for Business, Marketing, Advertising and Tourism	Corso tenuto da docenti interni e da esperti interamente in inglese per acquisizione competenze linguistiche in ambito economico e commerciale	12
How to be a tour guide	Corso tenuto da docenti interni volto ad acquisire il linguaggio e le tecniche della professione della guida turistica + produzione video a gruppi	15
Viaggio in Irlanda		25

PCTO OPZIONALI

Nome	Descrizione	Ore complessive
Open day / Orientamento	Orientamento presso le Scuole Secondarie di primo grado	6
Il mondo del volontariato: Scuola Penny Wirton	Volontariato per insegnare italiano agli stranieri	Max 40 ore
Giornale scolastico "Il Castoro"	Redazione di articoli di giornale per "Il Castoro" inserto del settimanale Sette Sere	Variabile
Argillà	Coinvolgimento nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività della mostra internazionale di arte ceramica "Argillà"	15 ore
Open day / Orientamento	Orientamento scuole medie	Max 10 ore

"Parole d'inciampo"	Ideazione e produzione di materiali di studio per progettazione e realizzazione di una mostra per Giornata della Memoria	Max 30 ore
Aula 21 Insegna	Attività correlate a corsi di fotografia e attività fotografiche/visive	Max 30 ore
Peer to peer	Tutoraggio di compagni (della stessa classe e non) in difficoltà	Max 30 ore
Studente atleta	Ore riconosciute per gli studenti che praticano sport a livello agonistico	10 ore
Anno all'estero	La scuola riconosce un monte ore per gli studenti che hanno frequentato un anno di studio all'estero	30 ore

QUARTO ANNO – A.S. 2023/2024

PCTO OBBLIGATORI

Nome	**Descrizione**	**Ore complessive**
Tecniche di Mediazione e Traduzione	Corso tenuto da esperti del settore	12 ore
De l'école à l'entreprise	Il progetto, in lingua francese, partendo dalla redazione del curriculum vitae Europass e della lettera di motivazione in L2, fornisce informazioni sulla struttura delle aziende, collega l'apprendimento linguistico con il suo uso in azienda e nei colloqui di lavoro e sensibilizza all'importanza del francese per le aziende del territorio, attiva la creatività e il lavoro in team per la preparazione della visita in azienda e il follow-up	20 ore

PCTO FACOLTATIVI

Nome	Descrizione	Ore complessive
Open day / Orientamento	Orientamento scuole medie	Max 10 ore
Conferenza coordinata dal prof. Carlo Ossola	"Manzoni dopo Manzoni" al Teatro Goldoni di Bagnacavallo	2 ore
Giornale scolastico "Il Castoro"	Redazione di articoli di giornale per "Il Castoro" inserto del settimanale Sette Sere	Variabile
"Il coraggio di dire no: Antigone ieri e oggi"	Ideazione e produzione di materiali di studio per progettazione e realizzazione di una mostra per Giornata della Memoria, attività di ciceroni alla mostra	Max 10 ore
Il mondo del volontariato: Scuola Penny Wirton	Volontariato per insegnare italiano agli stranieri	Max 40 ore
Attività di volontariato collegate alla CARITAS	Educazione alla mondialità*, Dress again*, Terra condivisa, Fondazione *prosolidarietate*	Max 30 ore
Argillà	Coinvolgimento nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività della mostra internazionale di arte ceramica "Argillà"	18 ore
Aula 21 Insegna	Attività correlate a corsi di fotografia e attività fotografiche/visive	Max 30 ore
Studente atleta	Ore riconosciute per gli studenti che praticano sport a livello agonistico	10 ore
Peer to peer	Tutoraggio di compagni (della stessa classe e non) in difficoltà	Max 30 ore
Conservatorio	Ore riconosciute per gli studenti che frequentano il conservatorio	10 ore
Anno all'estero	La scuola riconosce un monte ore per gli studenti che hanno frequentato un anno di studio all'estero	30 ore

QUINTO ANNO A.S. 2024/2025

PCTO OBBLIGATORI

Nome	Modalità	Ore complessive
Curriculum dello studente	Autoformazione e compilazione online piattaforma MIUR	5 ore

PCTO FACOLTATIVI

Nome	Modalità	Ore complessive
Open day / Orientamento in uscita/ Laboratori pomeridiani per le scuole medie	Orientamento scuole medie e in uscita open day Universitari	Max 15 ore
100 KM Del Passatore	Volontariato per servizi organizzativi della gara podistica	Da 3 a 15 ore
Giornale scolastico "Il Castoro"	Redazione di articoli di giornale per "Il Castoro" inserto del settimanale Sette Sere	Variabile
Conferenza coordinata dal prof. Carlo Ossola	Conferenza "Risorgimento e risorgimenti in Emilia-Romagna" Palazzo Vecchio, Bagnacavallo	2 ore
Aula 21 Insegna	Attività correlate a corsi di fotografia e attività fotografiche/visive	Max 30 ore
Il mondo del volontariato: Scuola Penny Wirton	Volontariato per insegnare italiano agli stranieri	Max 40 ore
Studente atleta	Ore riconosciute per gli studenti che praticano sport a livello agonistico	10 ore
Argillà	Coinvolgimento nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività della mostra internazionale di arte ceramica "Argillà"	18 ore
Peer to peer	Tutoraggio di compagni (della stessa classe e non) in difficoltà	Max 30 ore
Conservatorio	Ore riconosciute per gli studenti che frequentano il conservatorio	10 ore

I percorsi sopra elencati sono stati proposti all'intero gruppo classe. Per i percorsi effettivamente svolti dai singoli studenti si rimanda al Curriculum dello studente.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale che intende formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.
Le tematiche trasversali indicate nelle Linee Guida di Educazione Civica del Liceo Torricelli-Ballardini sono riferibili a:

- Unione Europea; conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari
- Ordinamento giuridico italiano
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Dignità e diritti umani: cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Come si può ricavare dalle singole relazioni, ogni disciplina ha svolto dei moduli integrati nel programma volti alla trattazione di queste tematiche riassunte nella tabella che segue:

DISCIPLINE	NUCLEI TEMATICI AFFRONTATI	ORE SVOLTE
Scienze motorie	Primo soccorso, DAE e RCP	4
	Doping	2
Storia dell'arte	Arte e conflitto	3
Francese	L'Unione Europea	9
Storia/Histoire	Green Border, confine verde e migrazioni in Europa	5
	Totalitarismi e propaganda - Guerra fredda e propaganda - Il cinema del Neorealismo italiano; La costituzione Italiana: caratteristiche, i primi 12 articoli	12
Fisica	Energia, cambiamenti climatici, transizione energetica	2
Storia	Conferenza: il conflitto israeliano palestinese	2
Inglese	The Suffragettes and women rights	1
Tedesco	Geschichte in Deutschland als Staat	2
	Der Deutsche Bundestag, die Parteien und die Wahlen	1
	Aktualität: Wahlergebnis der Bundestagwahl; Wortschatz Statistik	1
	Nach der Bundestagwahl	1
	Vergleich: das politische System in Deutschland und Italien.	1
Scienze Naturali	Sostenibilità ambientale, combustibili fossili vs energie alternative, inquinamento ambientale	1
	I biocarburanti. Le bioplastiche. Batteri che degradano la plastica. Il problema delle microplastiche.	2
Filosofia	I femminismi.	2
	La filosofia delle donne: E. Stein, S. Weil	2
	Totale ore	**53**

Infine, l'EsaBac, per la sua specificità di percorso integrato che si fonda su un dialogo costante tra Francia e Italia, attraverso lo studio comparato delle due letterature e della storia filtrata attraverso il doppio sguardo italiano e francese, si presta particolarmente a una riflessione sull'Educazione Civica ed ha finalità civiche ben precise.

L'insegnamento di Lingua e Letteratura Francese in Esabac e il confronto con l'insegnante madrelingua permettono di affrontare e discutere valori, principi e nozioni di educazione civica confrontando visioni, eventi, luoghi o questioni contemporanee.
Gli approcci pedagogici scelti (studi di testi e/o presentazioni e/o discussioni) e la metodologia francese incoraggiano una riflessione più profonda. Questo insegnamento contribuisce allo sviluppo delle competenze orali, in particolare attraverso la pratica dell'argomentazione. Questo porta a chiarire i propri pensieri, le proprie idee ed a rafforzare la costruzione del giudizio.

Tra le finalità dell'insegnamento della Storia in EsaBac, due illustrano particolarmente quanto gli sia proprio uno spirito improntato all'educazione civica: praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà; esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

ITALIANO

Prof.ssa Irene Della Ciana

Presentazione della classe:

Sono stata chiamata a ricoprire l'incarico di docente di lingua e letteratura italiana in 5AL a partire dal 17 gennaio 2025. La classe ha quindi cambiato docente di italiano durante questo anno scolastico ed aveva avuto docenti diversi in terza e quarta; pertanto, nell'arco del triennio si sono susseguiti quattro insegnanti diversi. Come indicato da programma, quando -dietro richiesta della Dirigente Scolastica- sono subentrata io, erano già stati svolti i seguenti autori: Leopardi, Verga e Dante. Il tempo a mia disposizione è stato purtroppo breve per la mole di lavoro da svolgere; infatti, le lezioni sono state interrotte da una settimana di viaggio di istruzione della classe, due settimane di assenza mia per impegni presi in precedenza (Erasmus Staff Mobility a Parigi e scambio linguistico con un'altra mia classe) e naturalmente da altri impegni calendarizzati o imprevisti (chiusura per allarme alluvione, cogestione, assemblee di istituto, una uscita a Recanati, ecc.).
Non mi è stato possibile quindi dedicare ai singoli autori un adeguato numero di ore.

Ho scelto di applicare alcuni tagli dolorosi al programma di letteratura, selezionando gli autori fondamentali e i testi imprescindibili. Ho preferito inoltre la lezione frontale, pur cercando di coinvolgere gli alunni nel processo di apprendimento. Tutti gli autori, le correnti e i movimenti sono stati presentati, dopo una breve introduzione, attraverso i testi, quasi sempre letti ed analizzati in classe. Alla classe è stato proposto di svolgere in orario pomeridiano fino a un massimo di dieci ore di approfondimento e/o recupero nel corso degli ultimi mesi, ma non è stato sempre facile concordare date che mettessero tutti d'accordo e per questo motivo sono stati svolti solo sei incontri, durante i quali ho scelto di spiegare testi minori di autori svolti in orario mattutino (un'ora il 13/02, una il 5/03, una il 26/03, una il 12/04, una il 5/05, una il 12/05). Tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, inoltre, sono state dedicate al ripasso degli argomenti principali altre tre/quattro ore per un ripasso mirato di tutto il programma (in orario extra scolastico). In queste ore è sempre stata presente la maggioranza della classe, ma qualche assente c'è sempre stato (circa due o tre assenti ogni incontro).
Per la didattica abbiamo usato regolarmente la piattaforma Classroom e il suo relativo Drive, per caricare materiali e svolgere compiti domestici. Il dialogo educativo è stato costante per programmare le attività secondo un ritmo che fosse un buon compromesso tra le esigenze didattiche e un impegno domestico sostenibile.

La valutazione del lavoro svolto è stata fatta per mezzo di verifiche orali e scritte.
Le verifiche orali sono state colloqui relativi ad ampie parti del programma, per stimolare l'esposizione orale e per offrire la possibilità di fare opportuni collegamenti. Gli obiettivi perseguiti dell'orale sono stati quelli presenti nel PTOF compilato dal dipartimento di Lettere, nello specifico: saper comunicare in maniera chiara e coerente contenuti e conoscenze adeguati alle richieste; saper compiere operazioni di analisi e sintesi.
I compiti scritti sono stati strutturati secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato (A,B,C) e sono stati valutati secondo criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione dell'informazione, organizzazione del proprio punto di vista), formali (correttezza, proprietà lessicale) e logici (coerenza,

capacità argomentativa), previsti dalle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere del liceo e riprodotte in fondo a questo documento.
Nel corso di quest'anno, la classe ha svolto due verifiche scritte e una orale nel trimestre; nel pentamestre invece, sono state svolte due verifiche scritte (secondo le tipologie dell'esame di Stato) una verifica scritta valida per l'orale e tre interrogazioni orali.

Nonostante il poco tempo a disposizione, fin da subito i ragazzi hanno instaurato con me un buon rapporto improntato al rispetto e alla voglia di imparare.
Alcuni in maniera costante e partecipe, altri in maniera un poco più discontinua hanno dimostrato interesse per temi o autori o testi affrontati e per i possibili legami con temi d'attualità o con lo sviluppo della propria identità culturale e personale. Il diverso tipo di approccio e impegno verso l'apprendimento della disciplina ovvero lo *studium* nel senso di passione, si è riflesso poi nel livello di preparazione conseguito che risulta buono per un gruppo e discreto per la maggior parte della classe. Una ristretta parte della classe, lavorando sulle proprie debolezze di metodo, ha comunque ottenuto risultati più che sufficienti, nonostante alcuni evidenzino ancora una qualche incertezza e fragilità nell'esposizione orale. Per quanto riguarda la mia materia, in generale tutti gli studenti sanno comprendere un testo, riassumerlo, analizzarlo nei suoi elementi fondamentali differenziati secondo il genere, conoscono le caratteristiche fondamentali dei generi letterari studiati, conoscono gli elementi fondamentali dei testi studiati, sanno costruire testi di diversa tipologia e hanno imparato a riconoscere i propri punti deboli e le proprie capacità. Per quanto riguarda la scrittura, tutti gli studenti sanno impostare i testi correttamente, anche se alcuni hanno ancora qualche difficoltà nell'articolare l'argomentazione o l'interpretazione.
Nelle verifiche orali tutti sanno comprendere le richieste e rispondere in modo pertinente, ordinato e chiaro, naturalmente secondo livelli diversi.

Ho constatato come nel corso dei cinque anni di liceo gli studenti abbiano compreso che la letteratura è parte integrante della conoscenza, della relazione con il mondo e con sé stessi e hanno capito che le parole sono strumento di conoscenza, persuasione, espressione, emozione. Alcuni ancora un po' svagati, altri già più solidi, tutti però stanno diventando giovani donne e giovani uomini pronti a essere cittadini.

TESTI ADOTTATI: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei,* voll. 5.1, 5.2 e 6, Edizioni Pearson Paravia, Torino.

Dante Alighieri, *Paradiso*, qualsiasi edizione commentata.

Programma di letteratura italiana effettivamente svolto

Autori svolti nel trimestre dal prof. Bertozzi: Leopardi, Verga, Dante.

GIACOMO LEOPARDI

Biografia. La conversione "dall'erudizione al bello" e "dal bello al vero". Il dibattito tra classici e romantici. La poesia antica e poesia moderna. Poetica e ideologia. La continua ricerca del vero. Dalla

Natura come madre benevola (pessimismo storico) alla Natura di voler matrigna (pessimismo cosmico) fino alla proposta de *La ginestra* (gli uomini confederati e la rinuncia alle ideologie consolatorie). La poetica del vago e dell'indefinito. La poetica della rimembranza. La teoria del piacere.

Testi:

Dallo *Zibaldone*: "La teoria del piacere" [165-172]; "Il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza" [514-516], "Indefinito e finito" [1430-1431], "Il vero è brutto" [1521-1522], "Teoria della visione" [1744-1747], "Parole poetiche" [1789], "Ricordanza e poesia" [1804-1805], "Teoria del suono" [1927-1930]; "Suoni indefiniti" [4293], "La doppia visione" [4418], "La rimembranza" [4426].

Dai *Canti*:

Piccoli Idilli: "L'infinito" (p.38).

Grandi Idilli: "A Silvia" (p.63), "Il sabato del villaggio" (p.84), "La quiete dopo la tempesta" (p.80), "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (p.91), "La ginestra o il fiore del deserto" (vv.1-51, 87-201, 289-296 a p.121).

Dal *Ciclo di Aspasia*: "A se stesso" (p.112).

Da *Operette morali*: caratteristiche generali; lettura e analisi de: "Dialogo della Natura e di un Islandese" (p.149); "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere" (p.171), "Dialogo tra un folletto e uno gnomo" (in fotocopia), "Dialogo della moda e della morte" (in fotocopia).

Approfondimenti:

Visita alla biblioteca e alla casa-museo di Recanati (15 aprile 2025).

REALISMO, NATURALISMO, VERISMO

L'età del positivismo e del decadentismo: breve contesto storico e caratteristiche principali. Cenni a Darwin (evoluzionismo) e H. Taine (*race*, *milieu*, *moment*).
Caratteristiche del realismo e breve contesto storico (massiccia industrializzazione, popolazione riversata da campagne a città, fiducia nella scienza). I grandi movimenti letterari di questo periodo: il naturalismo francese e il verismo italiano (somiglianze e differenze). I nuovi generi letterari: la novella e il romanzo.

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere. Adesione alla poetica del verismo. Le innovazioni stilistiche di Verga. Regressione e straniamento, l'ironia, l'eclissi dell'autore, la tecnica del discorso indiretto libero, i registri stilistici. Pessimismo verghiano. La morale dell'ostrica. Il discorso corale. Il ciclo dei vinti. La fiumana del progresso. Il tema dell'esclusione sociale.

Testi:

Da *Vita dei campi*, lettura, analisi e commento di: “Rosso Malpelo” (p.211), “La lupa” (p.316), “La roba” (p.264)

I Malavoglia: riassunto, analisi dell’opera, struttura dei personaggi. Lettura e analisi dei seguenti passi: “I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico” (dal cap.IV, p.244), “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” (dal cap.XV, p.254)

Autori e argomenti svolti dalla prof.ssa Della Ciana: Pascoli, D’Annunzio, Pirandello, Svevo, Marinetti, Ungaretti, Quasimodo, Montale, il neorealismo, Sciascia e Pasolini come esempi di intellettuali impegnati del ‘900.

DECADENTISMO E SIMBOLISMO

Passaggio dal positivismo al decadentismo e simbolismo. La nascita della poesia moderna e la figura di Charles Baudelaire. La figura dell’artista nell’immaginario e nella realtà: la perdita dell’aureola. Riferimenti ai seguenti argomenti svolti all’interno del programma di lingua e letteratura francese: i poeti maledetti (Rimbaud, Verlaine, Mallarmé), Baudelaire e *I fiori del male* (“Corrispondenze”, “L’albatro”).
Testi analizzati:
da *Lo spleen di Parigi,* Baudelaire, “La perdita dell’aureola” (p.337)
Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: un’ora.

GIOVANNI PASCOLI

Cenni biografici: La vita, le tragedie familiari e la ricostruzione del “nido”, la carriera professionale, Romagna e Garfagnana. La fortuna scolastica.
La visione del mondo e la poetica: crisi del positivismo, simboli, il sublime delle piccole cose e i modelli classici. Irrazionalismo e socialismo umanitario. Le soluzioni formali e le novità del linguaggio: onomatopea e fonosimbolismo, le figure analogiche, il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale. La natura e i simboli.
Myricae e *Canti di Castelvecchio*. La poetica del fanciullino. La simbologia del nido. La rappresentazione della natura apparentemente mimetica, ma filtrata attraverso la soggettività del poeta e caricata di simboli;

Testi:

Dal saggio *Il Fanciullino*: passi salienti presenti sul libro di testo (p.534-538)

Da *Myricae,* lettura e analisi di: “Temporale” (p.564), “Il lampo” (p.569), “Il tuono” (in fotocopia), “Lavandare” (p.553), “X agosto” (p.557), “L’assiuolo” (p.560), “Sogno” (in fotocopia). Lettura e analisi della prefazione alla raccolta (in fotocopia).

Da *Canti di Castelvecchio*: “La mia sera” (in fotocopia), “Il gelsomino notturno” (p.605). [“La tovaglia” e “La cavallina storna” sono stati citati e letti in classe, senza però fare una dettagliata analisi del testo]

Da *Poemetti*: "Italy*"* (II, III, IV, V,VII, VIII: terzine presenti sul libro di testo a partire da p.590)

Da *La grande proletaria si è mossa*: estratti (in fotocopia)

Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: sette ore.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita «inimitabile» di un poeta vate: cenni biografici, ideologia, opere (*Il piacere* e il progetto delle *Laudi*, con particolare riferimento ad *Alcyone*). L'estetismo, una vita inimitabile, il dandismo, il superuomo dannunziano, il panismo. La casa come museo, teatro e santuario.

Da *Il piacere* (trama, tematiche): "Il ritratto dell'esteta Andrea Sperelli" in fotocopia (l'estetismo, il disprezzo per i valori democratici, l'uso simbolico dei nomi), "Il verso è tutto" (in fotocopia),la conclusione del romanzo (in fotocopia). Sul libro sono stati letti "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti" (libro III, cap.II a p.431) e "Una fantasia in bianco maggiore" (libro III, cap, III a p.434)

La vergine delle rocce: trama, tematiche e manifesto del superomismo dannunziano (lettura solo di alcuni estratti dal libro I: p.448 da riga 1 a riga 14, da riga 39 a riga 53, da riga 92 a riga 102).

Da *Alcyone:* "La pioggia nel pineto" (p.494), "I pastori" (p.507).

Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: cinque ore e trenta minuti circa.

IL NOVECENTO: IL ROMANZO DELLA CRISI

Cenni sulle trasformazioni storico culturali di inizio Novecento e sui cambiamenti nella struttura del romanzo.

LUIGI PIRANDELLO

Cenni biografici e opere. Poetica e ideologia: la realtà come caos, l'io frantumato, la incomunicabilità, la poetica dell'umorismo, il contrasto tra vita e forma (le maschere), il relativismo.

Da *L'umorismo*: passi antologizzati a p.879-884 (la signora imbellettata)

Da *Novelle per un anno:* "La trappola" (p.887), "Il treno ha fischiato" (p.901), "La carriola" (in fotocopia), "La patente" (in fotocopia), "Ciaula scopre la luna" (p.894; lettura assegnata come compito a casa e commentata in classe)

Uno, nessuno, centomila: trama, tematiche, lettura di "Il naso di Vitangelo Moscarda" (introduzione al romanzo, in fotocopia), "Nessun nome" (conclusione del romanzo a p.949).

Quaderni di Serafino Gubbio operatore: la riflessione sui temi dell'età contemporanea (meccanizzazione, tema del cinema-teatro, società industrializzata, alienazione, riflessione sulla

inutilità della vita nell'era della macchina, la figura dell'intellettuale privo di possibilità di intervento critico. Lettura di: "Viva la macchina che meccanizza la vita" (tratto dal cap.II, a p.940).

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale dell'opera. Il rovesciamento umoristico della struttura tradizionale del romanzo ottocentesco. I modelli narrativi. Le tematiche del romanzo con particolare attenzione al tema del doppio. Lettura e analisi dei seguenti passi:

"La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (dal cap.VIII e IX, p.917, in particolar modo le riflessioni sul canarino)

"Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa" (in fotocopia): la critica all'antropocentrismo e l'impossibilità di un romanzo tradizionale;

"Lo strappo nel cielo di carta" (cap. XII, p.926): l'impossibilità di un eroe tradizionale e la sua trasformazione in eroe moderno, smarrito e "inetto a tutto" (da Oreste e Amleto);

"La lanterninosofia" (cap. XIII, p.927): il relativismo;

La conclusione (cap. XVIII, p. 932);

Pirandello e il teatro: le quattro fasi del teatro con focus sul teatro del grottesco e il metateatro. Per quanto riguarda il teatro del grottesco, visione di passi selezionati e analisi di *Così è (se vi pare),* mentre per quanto riguarda il metateatro analisi generale di *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: otto ore

ITALO SVEVO

Biografia e opere (cenni a *Una vita* e *Senilità*). La Trieste commerciale e multietnica, l'influenza di Freud, Darwin, Schopenhauer, Nietzsche. Il concetto di inettitudine (con parallelismo con l'intellettuale moderno). Lo stile (tempo misto della memoria, io narrante che altera i fatti). Il concetto di salute e di malattia per Svevo. L'inetto sveviano. La sintassi antiletteraria.
La coscienza di Zeno:
Approfondimento dei seguenti temi: l'inettitudine, il rapporto con il padre, la società inquinata alle radici, il valore terapeutico della scrittura; il narratore autodiegetico; l'inattendibilità del narratore, la distruzione della gerarchia tra malattia e salute, l'organizzazione in capitoli tematici, il "tempo misto".
Le caratteristiche stilistiche: l'italiano di Svevo e l'uso dell'ironia.
Lettura e analisi dei seguenti passi: "la prefazione" (in fotocopia), il fumo (p.806), la morte del padre (p.811), le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno (p.834), la profezia di un'apocalisse cosmica (p.848).
Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: cinque ore circa.

IL FUTURISMO
Le avanguardie storiche in letteratura: il caso del futurismo. Il mito della macchina, il nazionalismo e l'esaltazione della guerra, il disprezzo per la letteratura precedente. Lettura e analisi di:

Filippo Tommaso Marinetti, *Il manifesto del futurismo* (parte centrale, p.668), *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* (p.672), "Bombardamento" da *Zang Tumb Tuuum* (p.678)

Aldo Palazzeschi, da *L'incendiario*, "E lasciatemi divertire!" (p.682)

C.Govoni, da *Rarefazioni e parole in libertà*, "Il palombaro", tavola parolibera (p.686)

Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: un'ora e trenta minuti.

GIUSEPPE UNGARETTI

Biografia. Poetica de *L'Allegria*: la parola pura, la sintassi franta, la poesia come illuminazione, gli elementi diaristici.

Da *L'Allegria*: "In memoria" (p.224), "Il porto sepolto" (p.227), "Fratelli" (p.228), "Veglia" (p.230), "I fiumi" (p.238), "San Martino del Carso" (p.242), "Mattina" (p.246), "Soldati" (p.248).

Da *Il dolore*: "Non gridate più" (p.262)

Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: due ore e trenta minuti.

L'ERMETISMO E SALVATORE QUASIMODO

Caratteristiche generali e tematiche.

Lettura e analisi di: "Ed è subito sera" a p.278 (da *Acque e terre*), "Alle fronde dei salici" a p.282 (da *Giorno dopo giorno*).

Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: un'ora.

EUGENIO MONTALE

Biografia, raccolte poetiche e tematiche generali.
Da *Ossi di seppia:* la presa di distanza dai *poeti laureati*, l'opposizione terra-mare, la ricerca del varco, il male di vivere, il correlativo oggettivo. Lettura e analisi di: "Non chiederci la parola" (p.310), "I limoni" (p.306), "Meriggiare pallido e assorto" (p.313), "Spesso il male di vivere ho incontrato" (p.315), "Cigola la carrucola del pozzo", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro" (p.321).
Da *Le occasioni*: "Non recidere, forbice, quel volto" (p.339), "La casa dei doganieri" (p.341)
Da *La bufera e altro:* "La primavera hitleriana" (p.348)
Da *Satura*: "Ho sceso, dandoti il braccio" (p.381)

Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: cinque ore.

IL NEOREALISMO

Il cinema e la letteratura. L'esperienza della Resistenza e la "smania di raccontare". Il processo alla letteratura precedente (estetismo, ermetismo). Obiettivi e remore del neorealismo. Gli aspetti fondamentali (il riferimento alla attualità tramite uno stile realista, l'impegno personale dell'artista, il rifiuto del "bello scrivere"), gli aspetti positivi e gli aspetti negativi del neorealismo.

I fondamenti del cinema neorealista: storie contemporanee di gente comune, le *locations*, la questione della lingua, la scelta degli attori, il ruolo dei bambini, opere aperte.
"Il Politecnico" di Elio Vittorini: "L'impegno e la "nuova cultura"" (p.471)
Italo Calvino: lettura e analisi della prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno*. Le caratteristiche del neorealismo secondo Calvino (testo in fotocopia). Nel corso delle vacanze estive la classe ha letto il romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*.
Film: spezzoni da "Roma città aperta" (1945) di R. Rossellini e "Ladri di biciclette" (1948) di V. De Sica (visionati nel corso delle due ore dedicate al progetto "Cinema" tenuto da S. Visani sul tema del cinema neorealista).
Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: un'ora e trenta minuti.

PRIMO LEVI (*). "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario: parole d'inciampo"

L'esperienza di Auschwitz: il bisogno di testimoniare l'orrore, il valore della memoria, la «zona grigia», «sommersi» e «salvati», la lezione di Ulisse. Le parole che aiutano a riflettere sulla Shoah.

Da *Se questo è un uomo*: "Shemà" (poesia iniziale, in fotocopia) e "L'arrivo nel Lager" (p.670). La classe ha letto integralmente *Se questo è un uomo* nel corso del terzo anno del liceo.

Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: un'ora.

INTELLETTUALI DEL '900, L'IMPEGNO, LA STORIA, LA GIUSTIZIA, IL VALORE DELLA PAROLA: GLI ESEMPI DI SCIASCIA E PASOLINI (*)

LEONARDO SCIASCIA (*): Lettura integrale (assegnata come compito a casa) di *Il giorno della civetta*: analisi, genesi, struttura e tematiche. Il genere del giallo come forma di indagine del reale, l'impegno politico e civile. Il concetto di "omertà" e di "connivenza" oggi. Sul libro di testo, "L'Italia civile e l'Italia mafiosa" (p.699).

PIER PAOLO PASOLINI (*). L'intellettuale militante, il cineasta.

Da *Scritti corsari:* brano da "La scomparsa delle lucciole" («Il Corriere della Sera», 1975).

Tempo impiegato per svolgere questi argomenti: due ore.

DANTE, *PARADISO*

La struttura del *Paradiso*; la poetica della luce: ineffabilità e visione; disìo e viaggio; l'esilio e la missione del poeta; la novità della lingua dantesca. Gli occhi di Beatrice; dall'amore di Francesca da Rimini all'amore di Piccarda Donati.

Lettura e analisi dei canti: I (vv.1-12 e 37-72), II (in sintesi), III.

*Argomenti svolti dopo il 15 maggio

INGLESE PRIMA LINGUA

Prof.ssa Marianna Ottaviani

PREMESSA

La scelta dei contenuti e dei criteri didattico-metodologici adottati è stata ispirata alle seguenti motivazioni fondamentali:

- proseguimento e rafforzamento degli obiettivi linguistici e culturali del corso di studi
- consapevolezza del livello di competenza e degli interessi degli studenti
- adeguamento alle linee programmatiche concordate nell'ambito del consiglio di classe e del dipartimento di lingue straniere.

OBIETTIVI

Obiettivi linguistici

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale.

Accanto agli obiettivi linguistici hanno acquisito sempre più spazio quelli **culturali e di crescita personale** attraverso:
- attualizzazione dei testi letterari
- approfondimento dei temi rilevanti per la crescita personale
- lettura e comprensione di testi e dibattiti su argomenti di attualità, cittadinanza e problemi della società (trattati prevalentemente durante le lezioni della insegnante madrelingua).

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al consolidamento e ampliamento delle strutture grammaticali studiate negli anni precedenti e alla ripresa di argomenti grammaticali utili alla stesura di testi, quali *negative inversion* e l'uso dei *linkers*. Si è poi continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- fornire agli studenti strategie per relazionarsi col testo e con l'autore
- rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dal Periodo Romantico ai giorni nostri
- individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi
- sollecitare una risposta personale ai testi e agli autori trattati
- presentare lo studio della letteratura anche come strumento per leggere il presente.

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:

- attivazione dell'interesse
- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto
- individuazione dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario, anche in prospettiva comparata.

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico, quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza, e a livello semantico-lessicale e retorico, quali ripetizione, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.
Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: *setting*, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.
Per il testo teatrale si sono esaminati i seguenti elementi: *setting*, personaggi, intreccio, *stage directions.*

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte da *Performer Shaping Ideas* o inserite nel materiale fornito agli studenti su *Classroom*. Inoltre, l'analisi dei testi è stata accompagnata da cenni biografici, oltre che da inquadramenti storico-letterari, svolti utilizzando essenzialmente le relative sezioni dei libri in adozione. Per favorire la scoperta degli autori contemporanei sono state presentate interviste con l'autore.

SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel quinto anno, dal Periodo Romantico ai giorni nostri. Ci si è dunque concentrati sull'Ottocento (*Romantic Age* e *Victorian Age*), sul Novecento (*Modern Age*) e si è cercato di volgere uno sguardo anche ad autori contemporanei, quali Kazuo Ishiguro e Chimamanda Adichie.
Nell'analisi dei testi e degli autori proposti si è sempre cercato di individuare collegamenti (per similitudine o contrasto) con altri autori di lingua inglese o con autori appartenenti ad altre letterature, nell'ottica di 'allenare' gli studenti a individuare possibili fili rossi che attraversano e collegano le varie letterature. Gli studenti sono stati sempre incoraggiati a dare una risposta personale nei confronti dei testi affrontati allo scopo di stimolare un'analisi critica, ma al contempo empatica.

Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici e culturali è stata proposta la lettura e comprensione di materiale di vario genere (articoli da Internet, estratti da materiali autentici, brevi video ecc.) analizzati con l'insegnante madrelingua.

EDUCAZIONE CIVICA

Con il contributo dell'insegnante madrelingua sono stati affrontati temi d'attualità e di Educazione civica: le elezioni americane, la schiavitù, le suffragette, il movimento per i diritti civili, la Dichiarazione universale dei diritti umani.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Nella prima parte dell'anno scolastico si è lavorato per preparare gli studenti allo svolgimento della seconda prova scritta. Sono state svolte simulazioni, sia in classe che come compito domestico e prove scritte. Sono state eseguite attività di comprensione e produzione su vari argomenti e, insieme all'insegnante madrelingua, ci si è concentrati sulla stesura di testi di opinione e articoli, anche utilizzando le tracce delle seconde prove degli anni scorsi. Per la correzione e la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia adottata lo scorso anno scolastico, che è stata poi recentemente modificata dalle docenti del Dipartimento di Lingue Straniere-Indirizzo Linguistico.
Le prove orali sono consistite in colloqui relativi a testi, autori e contesto storico-letterario. Si è inoltre puntato a stimolare confronti tra testi, autori studiati e temi trattati nell'ottica di favorire una riflessione personale da parte degli studenti.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

Conosco la maggior parte della classe dal primo anno, mentre un piccolo gruppo si è aggiunto in seconda. Sin da subito si è rivelata una classe piuttosto eterogenea, ma caratterizzata dalla presenza di alcune studentesse e alcuni studenti motivati e animati dal desiderio di migliorarsi. Gli studenti sono

stati generalmente diligenti nello svolgimento delle attività proposte. Inoltre, una parte della classe ha partecipato in modo abbastanza attivo alle lezioni, mentre un gruppo di studenti tende tuttora a non partecipare attivamente allo svolgimento delle lezioni.
I risultati raggiunti sono abbastanza disomogenei. La classe ha mediamente conseguito un profitto discreto, mentre alcuni studenti presentano un profitto buono e hanno progressivamente maturato le abilità di comprensione, la capacità critica e le abilità espositive. Due studentesse, che hanno lavorato sempre con il massimo impegno, hanno conseguito risultati eccellenti. Permangono per alcuni studenti incertezze di ordine linguistico e metodologico.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in adozione:
1. MARINA SPIAZZI, MARINA TAVELLA, MARGARET LAYTON, *Performer Shaping Ideas* vol.1-2, Zanichelli, 2021.
2. PAUL KELLY, *Life Vision Advanced*, O.U.P., 2023.
3. AA VV, *Get Inside Grammar*, Macmillan, 2013.
Gli autori romantici sono stati svolti utilizzando *Performer Shaping Ideas* vol.1, mentre tutti gli altri autori sono stati trattati sul Vol. *2*.

THE ROMANTIC AGE

WILLIAM BLAKE
"London" (fornito in fotocopia, tratto dal Text Bank di *Performer Shaping Ideas*)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La visione dualistica. La critica sociale.

WILLIAM WORDSWORTH
"I wandered lonely as a cloud" (pp. 284-285)
"Composed upon Westminster Bridge" (fornito in fotocopia, tratto dal Text Bank di *Performer Shaping Ideas*)
"My heart leaps up" (p. 286)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. I temi romantici, la natura e l'immaginazione. Il processo di genesi poetica. Il ruolo del poeta.

S.T. COLERIDGE
Da "The Rime of the Ancient Mariner"
- 'The killing of the albatross' (pp. 289-290-291)
- da Part II, da Part IV, Part VII (fornito su *Classroom*, tratto da D. Ellis, *Literature for Life 2A*, Loescher, 2011)
From *Biographia Literaria* (fornito su *Classroom*).
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La ballata. Il tema del *Supernatural* e "*the willing suspension of disbelief*". Possibili interpretazioni della *Rime*. Coleridge e Wordsworth.

PERCY SHELLEY
"Ozymandias" (fornito in fotocopia)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. L'idealismo romantico e l'impegno politico. La natura del potere.

MARY SHELLEY
Da *Frankenstein*
- 'The creation of the monster' (pp. 270-271)
- 'Frankenstein's death' (fornito su *Classroom*, tratto dal Text Bank di *Performer Shaping Ideas*)
Presentazione dell'autrice e degli eventi biografici salienti. Struttura dell'opera. Il tema del doppio e dell'*overreacher* (*the modern Prometheus*), la critica sociale e il tema del pregiudizio.

THE VICTORIAN AGE

CHARLES DICKENS
Da *Oliver Twist*
- 'Oliver wants some more' (pp. 29-30)

Da *Hard Times*
- 'The definition of a horse' (pp. 35-36)
- 'Coketown' (pp. 38-39-40)
- 'Mr Gradgrind' (fornito su *Classroom*)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. *The Victorian novel*. La caratterizzazione dei personaggi e l'uso dell'ironia. *Social criticism*.

ROBERT LOUIS STEVENSON
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (lettura integrale)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il tema del doppio e dell'*overreacher*.

OSCAR WILDE
Da *The Picture of Dorian Gray*
- 'I would give my soul' (pp. 120-121-122)
- 'Dorian's Death' (pp. 124-125-126)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Wilde e l'*Aestheticism*. '*Art for art's sake*'. Il tema del doppio e dell'*overreacher*.

THE MODERN AGE

T. S. ELIOT
Da *The Waste Land*
"The Burial of the Dead" (pp. 180-181)
"The Fire Sermon" (pp. 182-183)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il *free verse*, l'*objective correlative*', il *mythical method*, i rapporti umani nella 'waste land'.

W. H. AUDEN
"Refugee Blues" (p. 254)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Lo scrittore 'impegnato'. La persecuzione degli Ebrei e il tema dei rifugiati.

JAMES JOYCE
"Eveline"

Da *Ulysses*
- 'The funeral' (p. 187)
- 'I said yes I will Yes' (p. 188)

Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. Il tema dell'esilio e il rapporto di amore/ odio nei confronti dell'Irlanda, Dublino come '*centre of paralysis*', l'*epiphany*, il *mythical method*, *free indirect style* e *stream of consciousness technique*.

VIRGINIA WOOLF
Da *Mrs Dalloway*
- 'Clarissa and Septimus' (pp. 220-221-222)
- 'Clarissa's Party' (fornito in fotocopia, tratto dal Text Bank di *Performer Shaping Ideas*)

Da *A Room of One's Own*
- 'Judith' (fornito su *Classroom*)

Presentazione dell'autrice e degli eventi biografici salienti. Il trionfo dell'ordinario in *Mrs Dalloway*, *indirect interior monologue*, il tempo, *the tunnelling technique* e i temi della morte e della guerra.

GEORGE ORWELL
Da *Nineteen Eighty-Four*
- 'Big Brother is watching you' (pp. 281-282-283)
- 'The psychology of totalitarianism' (pp. 284- 285-286)
Presentazione dell'autore e degli eventi biografici salienti. La distopia e i regimi totalitari, Winston Smith e la lotta per affermare la propria identità, la scrittura dei propri ricordi e dei propri pensieri come atto sovversivo, *Newspeak* e la manipolazione della lingua come mezzo per privare l'individuo della propria identità e della possibilità di affermarla, la riscrittura della storia e la propaganda come strumenti di manipolazione mentale.

THE CONTEMPORARY AGE

KAZUO ISHIGURO
Never Let Me Go (lettura integrale durante le vacanze estive)
Visone dei seguenti video:
"Kazuo Ishiguro discusses his intention behind writing the novel, *Never Let Me Go*" https://www.youtube.com/watch?v=_jCB59pPG7k
"Keira Knightley, Andrew Garfield and Carey Mulligan on *Never Let Me Go*"
https://www.youtube.com/watch?v=I1KwwmfmqSY&t=65s

CHIMAMANDA ADICHIE
Half of a Yellow Sun, un esempio di letteratura postcoloniale. La riscrittura della storia e le contro-narrazioni.

SAMUEL BECKETT
Da *Waiting for Godot*
- 'Nothing to be done' (pp. 342-343)
- 'Well, That Passed the Time' (fornito su *Classroom*, tratto da A. Cattaneo, *Literary Journeys*. Mondadori Education, 2021)

CONCLUSION

LANGSTON HUGHES
'Dreams' (fornito su Classroom)

La classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale di *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*.

La presentazione dell'opera di Beckett sarà completata dopo il 15 maggio. La poesia di Hughes fungerà da conclusione del percorso di letteratura.

FRANCESE SECONDA LINGUA con Esa.Bac.

Prof.ssa Micaela Servadei

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata insegnante di questa classe sin dagli esordi, quando seguivo entrambe le classi prime, e poi dalla nascita del percorso EsaBac e quindi nel secondo biennio e anno conclusivo. Poiché si tratta di una classe che ha scelto l'opzione EsaBac, la mia attività di insegnamento si è svolta tenendo conto del pregresso per quanto riguarda il livello di competenza linguistico-comunicativa acquisito nel biennio e dell'interesse e della motivazione dimostrati, mentre la preparazione al Baccalauréat per quanto riguarda la letteratura ed in particolare il percorso Esabac è stata da me impostata fin dall'inizio; ho quindi potuto elaborare le metodologie didattiche più adatte a loro. Sono stati preparati alle prove d'Esame EsaBac, hanno svolto prove scritte di analisi del testo e saggio breve, hanno appreso lo studio della letteratura con la "méthode" francese e compreso il significato ed il valore di questo importante cammino di eccellenza nato con un accordo bilaterale Italia-Francia. Sono state evidenziate alcune lacune per quanto riguarda i contenuti della classe seconda, per cui ho dovuto dedicare un congruo tempo per il riallineamento durante la classe terza. Durante il primo quadrimestre del presente anno scolastico, si è ritenuto di riprendere l'ultima parte del percorso di Quarta (ripasso di Preromanticismo e Romanticismo) e di procedere con l'Ottocento ed il Novecento (quindi autori e opere dal 1850 in poi, come previsto per il diploma EsaBac) sia per grandi tematiche sia cronologicamente, per aiutare gli studenti a cogliere il quadro d'insieme. Lo studio della letteratura ha toccato anche il Nuovo Secolo, con lettura e analisi di estratti e anche opere integrali di scrittori viventi. La classe ha in genere richiesto di seguire il percorso cronologico e lezioni frontali tradizionali ma si è cimentata volentieri in modalità innovative come ad esempio "classe inversée", "problem solving" o "cooperative learning". Gli studenti hanno dimostrato di tenere al voto ed al risultato, senza per questo viverlo con eccessiva ansia. Il clima classe è generalmente positivo. Hanno inoltre mostrato creatività e versatilità; per questo motivo è stato possibile coinvolgerli in jeux de rôle, ateliers di scrittura creativa, drammatizzazioni e tanto altro, tutte attività che hanno permesso l'approfondimento ed il potenziamento linguistico in modalità più dinamica, stimolante ed attuale.

La classe si è mostrata collaborativa ed interessata ad apprendere; con loro si è instaurato un piacevole clima di stima e fiducia reciproca che ha permesso un crescente interesse ed impegno. Un discreto numero di studenti ha seguito con costanza e si è applicato con metodo, ottenendo buoni/eccellenti risultati. Alcuni studenti mostrano ancora difficoltà. La maggioranza degli alunni ha raggiunto una buona conoscenza dei contenuti fondamentali anche se non da tutti supportata da correttezza linguistica.

In linea generale il livello complessivo della classe risulta soddisfacente.

La classe è composta per buona parte da alunni con buone capacità di riflessione critica, a volte supportata dalla volontà di cimentarsi anche in iniziative extra scolastiche. Si sottolinea l'impegno di alcuni studenti nel sostenere gli esami Delf e Dalf (ottenendo il B" e il C1 per alcuni) o nel partecipare ad alcune iniziative scolastiche come l'Open Day, a premi nazionali ed internazionali come il Prix Goncourt (1 studentessa ha partecipato in qualità di giurata), il concorso per la traduzione S.Pellegrino (1 studentessa), la realizzazione di una piccola mostra di scrittura creativa

(Caviardage), la realizzazione di Calligrammes, la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua, solo per citare alcune delle numerose attività proposte.

La maggioranza degli studenti è stata costantemente presente durante le verifiche scritte e non si è sottratta alle interrogazioni. Lo scambio culturale di classe con il Lycée Paul Héroult di St. Jean de Maurienne, Francia, è stata un'esperienza "incontournable" per vivere appieno uno scambio linguistico, parte integrante del Percorso EsaBac, frequentando la scuola francese e visitando luoghi di interesse artistico e culturale, essendo ospitati in famiglia e accogliendo a loro volta un corrispondente francese per la durata di otto giorni. Con un'ottima riuscita. Inoltre è doveroso se non indispensabile fare riferimento all'alluvione di due anni fa che ha coinvolto in prima persona alcuni studenti della classe e relative famiglie. Una vera tragedia e un brusco arresto del percorso scolastico, con grande sconforto e perdite economiche ed emotive ingenti, che ha per visto i nostri ragazzi mobilitarsi e dare un volto a parole come "collaborazione, aiuto, impegno sociale, resilienza…".

Ore totali svolte: 108

PERCORSO ESA.BAC.

Il ciclo terminale delle sezioni EsaBac si inserisce in continuità con il programma delle classi precedenti; prende spunto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) elaborato dal Consiglio d'Europa che mira a sviluppare l'autonomia dell'allievo nella pratica delle lingue straniere nelle seguenti attività linguistico-comunicative:

- **Comprensione**
- Comprensione orale
- Comprensione scritta
- **Produzione**
- Produzione orale
- Produzione scritta
- **Interazione**

Al termine della classe terminale EsaBac (quinta classe) il livello di competenza richiesto in uscita è almeno B2 (utilizzatore indipendente – livello avanzato)

Al livello B2, l'alunno è in grado di:

- nella comprensione
- capire l'essenziale di messaggi orali elaborati (dibattiti, conferenze, notiziari e trasmissioni televisive, film o documentari e discorsi di una certa lunghezza su una vasta gamma di argomenti); seguire un'argomentazione complessa in lingua standard;
- interpretare il messaggio cogliendone i significati impliciti;
- riconoscere il punto di vista del locutore;
- fare prova di un grande grado di autonomia in lettura;
- nella produzione
- esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che lo interessano o relativi alle sue conoscenze specifiche;

- presentare, riformulare, spiegare o commentare in modo chiaro e dettagliato, allo scritto e all'orale, dei documenti che presentino un'informazione o un insieme di informazioni, delle opinioni e punti di vista;
- esprimere diversi punti di vista e opinioni e sviluppare un'argomentazione chiara, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.
- nell'interazione
- partecipare ad un dialogo a due o più persone esprimendosi con spontaneità e scioltezza anche con parlanti nativi;
- partecipare attivamente a conversazioni di una certa lunghezza, interagendo e argomentando, sostenendo le sue opinioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

• in termini di conoscenze

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano mediamente buone. Un piccolo gruppo raggiunge conoscenze sufficienti/più che sufficienti, mentre le maggior parte della classe raggiunge risultati discreti o buoni, con qualche eccellenza. • in termini di competenze

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello mediamente buono. Un piccolo gruppo raggiunge conoscenze sufficienti, mentre la maggior parte della classe raggiunge risultati discreti o buoni, con qualche eccellenza.

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse la classe ha raggiunto un livello discreto, con un gruppo di candidati che dimostra buone o ottime capacità.

Obiettivi disciplinari programmati e realmente raggiunti

Gli obiettivi programmati, sia per le conoscenze che le competenze e le capacità, specifici della disciplina sono stati raggiunti da tutti gli studenti. Nella classe è presente un gruppo di studenti che si sono impegnati regolarmente ed hanno partecipato attivamente all'attività didattica conseguendo risultati buoni con punte di eccellenza. Alcuni studenti si sono impegnati maggiormente in prossimità delle verifiche e alcuni presentano difficoltà soprattutto a livello di produzione scritta. Non tutti hanno acquisito un'esposizione orale scorrevole e senza sbavature linguistiche.

CONTENUTI SVOLTI

Testo di letteratura in adozione: *Plumes Vol.1 et 2*, di M.Jamet, ed. Valmartina

Grammatica in adozione: *"Coté grammaire, côté lexique"* di M.C.Jamet, L.Sattler, M.FourmentinBerni Canani. ed.Minerva Scuola

Percorso EsaBac: *L'Esabac en poche.* Seconda edizione. AAVV, ed. Zanichelli

Modulo: 1 LETTERATURA

Si fa riferimento, per analogia di propositi formativi con il Paese partner, anche ai 4 percorsi integrati indicati nelle linee-guida valide per la Parte francese.

- Mythes et héros,
- Espaces et échanges,

- Lieux et formes du pouvoir,
- L'idée de progrès.

Progetto sviluppato durante l'intero a.s. In specifico, si sono presi in esame: metodo per l'analisi di un testo letterario, strumenti per l'analisi letteraria, i generi letterari, la produzione letteraria dal 1800 ai nostri giorni. Per la produzione scritta: come costruire gli assi di un commentaire, la riflessione personale, le tipologie testuali, la méthode française (dal libro:"EsaBac en poche": analyse de texte et essai bref).

TEMATICHE TRASVERSALI

Le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato – per quel che riguarda il colloquio – consentono di affrontare le tematiche inserite nella programmazione disciplinare. L'introduzione di contenuti attinenti alla contemporaneità in senso stretto è obiettivo prioritario della scuola e peculiarità del percorso EsaBac, che non si propone come percorso strettamente cronologico ma con forte valenza interdisciplinare sui nuclei tematici fondanti che, per comodità, saranno qui cronologicamente elencati:

- Il primo Novecento e la Grande guerra.
- Il Primo dopoguerra
- La Seconda guerra mondiale e la Resistenza
- Il Secondo dopoguerra
- I decenni conclusivi del Novecento
- Il nuovo millennio

Pertanto, sono stati individuati una serie di nuclei trasversali. A titolo di esempio:

- tra realtà e immaginazione
- i giovani e la difficoltà di diventare adulti
- impegno o fuga
- arte e politica
- il viaggio
- vita e morte
- il sogno
- guerra e pace
- vero, assurdo, verosimile
- il tempo
- infinito e immortalità
- la rivoluzione e il progresso
- la musica
- la città
- etica e scienza

In preparazione all'esame, sono quindi state trattate in modo trasversale alcune tematiche per favorire il lavoro di gruppo e la ricerca interdisciplinare, ovvero il confronto tra le varie discipline. L'attività è stata svolta in compresenza con il conversatore madrelingua.

Elenco di alcuni argomenti proposti: C*orruption, étrangeté, Justice, Culpabilité, Nature, Rêve, Progrès, Voyage, Obsession et Cauchemar, Révolution, Réalité et imagination, Choix, Femme, Solitude, Folie et aliénation, Univers, Revanche, Pouvoir, Bonheur et malheur, Théâtre, Liberté, Mouvement, Ange et Démon,Technologie, Temps et Mémoire, Plaisir, Musique, Amour.*

PERCORSO TEMATICO

PARCOURS 1:

Pot-pourri littéraire: les écrivains nous parlent

Volume horaire: 5 heures

Dans le cadre de la lecture de l'œuvre intégrale au lycée se pose la question de l'appropriation des œuvres par les élèves. Comment les aider à s'engager dans les œuvres, à en faire une lecture personnelle? Pour que les élèves s'approprient l'œuvre, individuellement et collectivement, (…) ils nécessitent du temps en classe et une certaine marge d'autonomie. On leur a donné une liste d'œuvres littéraires parmi lesquelles choisir et des axes de réflexion. Les élèves étaient chargés d'explorer l'œuvre pour en étudier les aspects les plus intéressants et de préparer une synthèse (écrite, orale, accompagnée d'un diaporama…) à l'attention du reste de la classe. On a favori un retour critique sur l'œuvre, afin d'en approfondir les enjeux. On a joué sur l'expérience personnelle de lecture, pour s'interroger ensuite sur le travail d'écriture du romancier et la vision de l'homme qu'il véhicule dans son œuvre fictive.

(librement tiré de *La page des lettres, Académie de Versailles*)

"Une heure de lecture est le souverain remède contre les dégoûts de la vie."

-Montesquieu-

La lecture intégrale de quelques textes d'auteurs du XVIIe au XXIe siècle et le partage en classe ont permis d'avoir un aperçu général -préparatoire au Bac- de la littérature française/francophone à approfondir en classe EsaBac.

- *Le rouge et le noir*, Stendhal
- *Le malade imaginaire,* Molière
- *La première enquête de Maigret*, Simenon
- *Madame Bovary,* Flaubert
- *Comme un roman, L'œil du loup,* Pennac
- *Le racisme expliqué à ma fille*, T. Ben Jelloun
- *L'étranger*, Camus
- *La nausée*, Sartre

PARCOURS 2 :

RÊVOLUTION (la révolution d'un rêve) LIBRE DE CHOISIR

Rêve de liberté: changer de vie et vivre ses rêves. Un parcours intérieur.

Volume horaire: 35 heures (y compris les contrôles écrits / oraux)

Certains rêves, certaines aspirations peuvent parfois sembler banales, mais il appartient à chacun de nous de déterminer ce qui nous importe le plus dans la vie. Certains rêves transformeront complètement votre vie, vous amenant à procéder à des changements qui occasionneront inévitablement des prises de décisions qui pourraient ne pas plaire à votre entourage, mais parfois, votre SURVIE en dépend. Vous serez possiblement jugé pour ce que vous faites, même par ceux et celles qui vous sont proches, mais la douleur et la tristesse que ce jugement vous amènera s'estomperont avec le temps, car vous aurez pris vos décisions en fonction de votre propre réalisation. Cela ne veut pas dire que vous ne considérerez pas les gens de votre entourage, mais

bien que sans ces décisions, vous ne serez pas en mesure de vous réaliser et de rayonner, pour qu'à moyen terme, ils puissent en apprécier eux aussi les répercussions sur leur vie.

"On rêve d'un idéal, on le prie, on l'appelle, on le guette, et puis le jour où il se dessine, on découvre la peur de le vivre, celle de ne pas être à la hauteur de ses propres rêves, celle encore de les marier à une réalité dont on devient responsable."

-Marc Levy-

La lecture parallèle et l'analyse contrastive de quelques textes d'auteurs du XIXe et du XXe siècle ont permis de saisir les éléments communs et différents face au thème choisi.

- Baudelaire et la tension entre Spleen et Idéal
  - *Les fleurs du mal*: "L'albatros"-"Spleen"-"Correspondances"-"A une passante"
- Verlaine, la musicalité d'un rêve
  - *Poèmes saturniens*: "Mon rêve familier"
- Flaubert, rêve et réalité
  - extrait tiré de *Madame Bovary*: "Le bal"
- Zola et le changement impossible
  - extrait tiré de *Germinal*: "Qu'ils mangent de la brioche"
- Rimbaud, rêve et cauchemar
  - *Poésies*: "Le dormeur du val"
- Colette, rêves d'enfance
  - extrait tiré de *La maison de Claudine*: "Un joli petit presbytère"
- Nathalie Sarraute, rêver ou imaginer
  - extrait tiré de *Le Planétarium*: "Les carottes râpées"
- Saint-Exupéry et le rêve comme comme puissance créatrice
  - *Le Petit Prince (lecture intégrale)*
- Schmitt, rêve et liberté: le choix
  - *Concerto à la mémoire d'un ange* (lecture intégrale)

Ouvertures, suggestions:

L'art visuel: Impressionnisme, Dali, Picasso, Klimt, Magritte… jusqu'aux affiches (Mai 68) et aux graffitis.

Spectacle théâtral “Le Petit Prince” (France Théâtre). Le changement possible grâce au rêve (classe terza)

Spectacle théâtral “Maître Mô” (Materlingua): le harcèlement et le rêve de liberté (et la littérature, la musique et l’écriture comme solution), à travers les œuvres de Molière (classe quarta)

Spectacle théâtral “Garçon de café” (Materlingua): la véritable révolution, c’est celle de choisir de bouleverser sa vie. La compréhension et l’acceptation des différences (classe quinta)

PARCOURS 3:

LE TOURBILLON DES ÉMOTIONS: le XXe siècle

les émotions en vrac: un tourbillon en mouvement, une évolution permanente

Volume horaire: 35 heures (y compris les contrôles écrits / oraux)

Mouvement qui emporte irrésistiblement, agitation intense et désordonnée. Ce qui emporte dans un mouvement irrésistible, dans une espèce de griserie, de vertige. (Larousse)

“Ton rire est comme un tourbillon de feuilles mortes

Froissant l'air chaud, l'enveloppant, quand vient la pluie.”

-Paul Eluard-

Les textes de ce parcours nous ont permis d’évoquer cet univers du XIXe siècle à nos jours.

- Apollinaire et le tourbillon graphique: évanouissement de l’amour, le souvenir
  - *Alcools*: “Le pont Mirabeau”
- Éluard, le tourbillon surréaliste: vertige de l’amour
  - *Capitale de la douleur:* “La courbe de tes yeux”
- Proust, le temps perdu et le tourbillon du souvenir
  - extrait tiré de *Du côté de chez Swann*, “La petite madeleine”
- Sartre et le tourbillon existentiel
  - extrait tiré de *L’existentialisme est un humanisme:* “L’existence précède l’essence”
- Camus, la perte des émotions dans le tourbillon de la vie
  - extrait tiré de *L’étranger: “*Aujourd’hui maman est morte”
- Ionesco, le théâtre de l’absurde et les émotions qui tournent à vide
  - extrait tiré de *La cantatrice chauve*: “Une conversation absurde”

- Saint-Exupéry et le tourbillon du voyage de la vie
  - *Le Petit Prince* (lecture intégrale)
- Prévert et les poèmes qui chantent les émotions
  - extrait tiré de *Histoires: "*Embrasse-moi"
- Schmitt, faire ressortir ses émotions
  - *Concerto à la mémoire d'un ange* (lecture intégrale)

Ouvertures:

Art et Cinéma: comment les émotions ont donné vie à des chefs-d'œuvre

L'Art visuel: des calligrammes à Magritte, du Dada à Cortot, le "peintre des mots". Ecriture créative: réalisation de Calligrammes en français.

Henri Matisse, une figure caractéristique de l'art français du XXe siècle, tableaux-tourbillons

Degas: la danse, mouvement expressif d'émotions.

Atelier: réalisation de petits textes à travers la méthode du Caviardage, en français, pour exprimer ses émotions. (Utilisation des livres destinés à être jetés car abîmés par les inondations de mai 2023)

PERCORSO CRONOLOGICO

LE XIXe SIÈCLE

PRÉROMANTISME et ROMANTISME:

Révision

- Caratteri generali ed autori: René de CHATEAUBRIAND, Alphonse de LAMARTINE, Honoré de BALZAC, STENDHAL.

De 1850 (parcours EsaBac):

Victor HUGO

da *Les Contemplations,* "Demain, dès l'aube"
da *Les Misérables,* "La mort de Gavroche"

Du RÉALISME au NATURALISME:

- Caratteri generali ed autori

Gustave FLAUBERT

da *Madame Bovary*, "Le bal"
da *L'éducation sentimentale,* "Rencontre banale"

Émile ZOLA

da Germinal*, "*Qu'ils mangent de la brioche"

Guy de MAUPASSANT

da Le *Horla, "*Je ne suis pas fou" (Classroom)

PARNASSE ET SYMBOLISME:

- <u>Caratteri generali ed autori</u>

Charles BAUDELAIRE

da *Les fleurs du mal*

"Spleen"
"L'albatros"
"L'invitation au voyage"
"Correspondances"
"A une passante"

Paul VERLAINE

da *Poèmes saturniens*

"Mon rêve familier"
"Chanson d'automne"

Arthur RIMBAUD

da *Poésies,* "Le dormeur du val"
"Le bateau ivre"

LE XXe et LE XXIe SIÈCLE

LA POÉSIE AU XXe SIÈCLE. DU RÉALISME AU SURRÉALISME, LE DADAÏSME, LA POÉSIE DE L'APRÈS-GUERRE, LA POÉSIE MODERNE ET CONTEMPORAINE:

<u>- Caratteri generali ed autori</u>

Guillaume APOLLINAIRE

da *Alcools*

"Le pont Mirabeau"
"Les colchiques"

da *Calligrammes*

“Il pleut”
visione di alcuni Calligrammes celebri

Paul ELUARD
da *Capitale de la douleur,* “La courbe de tes yeux”

Jacques PRÉVERT
da *Histoires*, “Embrasse-moi”

LES GRANDS ROMANCIERS DU XXe ET XXIe SIÈCLE. AVANT 1945, L’APRÈS-GUERRE, L’EXISTENTIALISME, LE NOUVEAU ROMAN, L’OULIPO, LE ROMAN MODERNE ET CONTEMPORAIN:

- Caratteri generali ed autori

Marcel PROUST
da Du côté de chez Swann, “La petite madeleine”
da Le Temps retrouvé, “La vraie vie”

André GIDE
da Les nourritures terrestres, “L’attente”

COLETTE
da La Maison de Claudine, “Un joli petit presbytère”

Jean GIONO
da La Chasse au bonheur, “Le progrès”

Jean Paul SARTRE da L’existentialisme est un Humanisme, “L’existence précède l’essence”

Albert CAMUS
da L’Étranger, “Aujourd’hui maman est morte”

Antoine de SAINT-EXUPÉRY
da Le Petit Prince, “Créer des liens” (Classroom)

Nathalie SARRAUTE
da Le Planétarium, “Les carottes râpées”

Daniel PENNAC *
da Au bonheur des Ogres, “Le magasin”

Eric-Emmanuel SCHMITT

da Concerto à la mémoire d'un ange, extrait. Incipit. (Classroom)

LE THÉÂTRE DE L'ABSURDE:

- Caratteri generali ed autori

Eugène IONESCO

da *La cantatrice chauve:* "Une conversation absurde"

da *Rhinocéros:* "Invasion"

LA FRANCOPHONIE, LA NEGRITUDE:

Léopold Sédar SENGHOR*

da *Chants d'ombre*, "Femme nue, femme noire" (Classroom)

*= activité/analyse en cours/à faire/à terminer

Modulo: 2 MONOGRAFICO

Lettura integrale dell'opera di Eric-Emmanuel SCHMITT, *Concerto à la mémoire d'un ange,* in particolare del racconto che dà il titolo all'opera e verifica finale (primo quadrimestre, 10 ore). (In classe quarta, lettura integrale del romanzo *L'élégance du Hérisson,* di *M.*Barbery. Gli studenti scelgono di non portarla all'esame)

In classe terza, lettura integrale in classe dell'opera di Antoine de Saint-Exupéry*, Le Petit Prince,* approfondimento lessicale e semantico e verifica finale.

Modulo: 3 CIVILTÀ E ATTUALITÀ

Attività di approfondimento di tematiche di civiltà e attualità, anche con il supporto del lettore madrelingua:

- module sur négritude, littérature noire francophone (Littérature: La Négritude. L.S.Senghor "Femme nue, femme noire") et la Francophonie
- préparation du spectacle Garçon de café, MaterLingua (La compréhension et l'acceptation des différences.)
- extraits de films, vidéos, extraits de documentaires
- réalisation de courts poèmes en prose à travers la méthode du Caviardage, en français de la part des élèves (activité créative)
- réalisation de calligrammes à partir de la forme de la main (activité créative)
- méthodologie/analyser et lire une image : tableau, gravure, carte, affiche, dessin, caricature, photo, image de film, etc. (fiches)
- méthodologie/décrire une œuvre d'art simplement : présentation générale, contexte historique et artistique, l'œuvre et son interprétation, vocabulaire artistique. (fiches)
- comment faire des fiches de révisions
- fiches multidisciplinaires préparatoires au BAC-Esame di Stato ● analyse de texte et essai bref: simulations BAC blanc.

FOCUS LECTEUR
in collaborazione con il docente conversatore madrelingua. I seguenti argomenti sono serviti da spunto per la conversazione.

I. Actualités

- Je présente rapidement un fait d'actualité à partir d'un bref podcast extrait de France Info ou France Inter.

II. Suivez le guide!

- Production orale : je présente une œuvre d'art. Chaque élève présente l'œuvre d'art choisie.
  Documents utile à la préparation de l'exposé:
- Compréhensions de l'oral:
- Auguste Renoir, *La Balançoire*, https://apprendre.tv5monde.com/fr/exercices/b2-avance/labalancoire-dauguste-renoir
- Edgar Degas, *La Famille Bellelli*, https://apprendre.tv5monde.com/fr/exercices/b2-avance/lafamille-bellelli-dedgar-degas
-Van Gogh, *L'Eglise d'Auvers-sur-Oise*, https://apprendre.tv5monde.com/fr/exercices/b2avance/leglise-dauvers-sur-oise-de-van-gogh
-Fernand Léger, *Composition à la main et au chapeau*, https://apprendre.tv5monde.com/fr/exercices/b2-avance/composition-la-main-et-aux-chapeaux-de-fernandleger
- Gustave Courbet, *Un Enterrement à Ornans*, https://apprendre.tv5monde.com/fr/exercices/b2-avance/unenterrement-ornans-de-gustave-courbet
- Marc Chagall, *Les mariés de la tour Eiffel*, https://apprendre.tv5monde.com/fr/exercices/b2avance/lesmaries-de-la-tour-eiffel-de-marc-chagall

III. Education civique et actualité : l'Union européenne, sa naissance, ses Etats membres, ses objectifs.

- Compréhensions de l'oral :
- https://www.francetvinfo.fr/monde/europe/unioneuropeenne/
"Apple et Google condamnés par l'Union européenne", https://francaisfacile.rfi.fr/fr/actualit%C3%A9/20240913
"Pacte vert européen: une bonne nouvelle pour la nature", https://francaisfacile.rfi.fr/fr/actualit%C3%A9/20240619-pacte-vert-europ%C3%A9en-une-bonne-nouvelle-pour-la-nature

IV. En vue du spectacle *Garçon de café* (Materlingua)

- La bande-annonce, l'affiche, l'intrigue
- Quelques pistes d'approfondissement (la philosophie de l'absurde, le quartier de Saint Germain). https://www.ina.fr/ina-eclaire-actu/video/i21141546/saintgermain-des-pres https://www.youtube.com/watch?v=OQsqgIsq8w0
- Cherchez une nouvelle de l'actualité en lien avec l'Union européenne, de préférence dans un journal français.

METODI DEL PERCORSO FORMATIVO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'approccio utilizzato è stato di tipo funzionale-comunicativo, con sviluppo integrato delle quattro abilità. Lo studio di alcuni fra i più importanti autori francesi dell'800 e del '900, completato da una panoramica di autori moderni ovvero del XXI° secolo, non ha certo avuto lo scopo di presentare la "storia" completa della letteratura francese moderna – vuoi perché il monte orario non lo permetteva, anche a causa di un ridotto monte ore annuo per numerose proposte concomitanti, vuoi perché si è scelto di privilegiare un'analisi testuale di alcune fra le più celebri pagine della poesia, della prosa e del teatro di questi secoli. Gli studenti hanno anche letto un'opera in edizione integrale, «Concerto à la mémoire d'un ange» di E.E.Schmitt, di cui è stata fatta un'analisi approfondita in classe. Inoltre,

durante la classe terza è stata letta integralmente l'opera "Le Petit Prince" di A. de Saint-Exupéry e in classe quarta il romanzo "L'élégance du hérisson" di M.Barbery. Per tutti i percorsi monografici gli studenti hanno svolto approfondimenti e/o test finale.

Le conoscenze biografiche circa i vari autori sono state presentate solo se funzionali alla lettura del testo e sono perciò passate in secondo piano – e non sono state oggetto di verifica – né si è ritenuto opportuno conoscere la lista delle opere prodotte da ogni singolo letterato.

Si è cercato piuttosto di incoraggiare gli alunni ad esprimersi e a sviluppare gradatamente capacità critiche e di collegamento tra i vari periodi e autori nonché con la letteratura italiana. La letteratura francese, all'interno del percorso EsaBac infatti non si interessa, se non in modo marginale, alla biografia dell'autore o al movimento letterario del quale egli faceva parte. Secondo quanto espresso nei programmi redatti dalla commissione bi-nazionale italo-francese, ci si è sforzati di creare dei collegamenti tra una cultura e l'altra e, in ogni caso, di affrontare lo studio della letteratura in modo tematico, affiancandolo ad altri generi come ad esempio, il teatro, la musica, il cinema, i fumetti...

Pertanto, spesso agli studenti è stata proposta la lettura del testo per casa, alla quale è seguito un confronto in classe, mentre gli autori, le tematiche e le correnti letterarie sono state proposte, a volte dal docente a volte dagli stessi studenti, utilizzando alcuni strumenti di presentazione multimediale forniti dall'insegnante e/o realizzati e proposti dai ragazzi (video, powerpoint), seguendo la metodologia della Flipped Classroom (Classe inversée). Lo studente quindi prima si confrontava con il testo per poi condividere il suo lavoro con il docente e con i compagni in classe, in una fase successiva. A questo punto il docente allargava i contenuti del testo passando al contesto dell'opera e guidando i collegamenti con le altre letterature, in particolare quella italiana, seguendo le strategie di apprendimento cooperativo. Un'altra tecnica proposta è stata il Pecha Kucha, presentazione (20×20), che prevede l'esposizione di sole 20 slide in 20 secondi di tempo ciascuna, nel nostro caso un argomento di letteratura da presentare in L2 in modo efficace con questa modalità che richiede esercizio per riuscire a stare nei tempi. Altre volte invece veniva proposto un approccio più tradizionale. Le attività svolte sui testi letterari hanno preparato coerentemente anche la prova di letteratura francese EsaBac (Terza Prova). All'orale è stata sempre privilegiata l'efficacia e la pertinenza della comunicazione. Si è quindi evitato di interrompere la scorrevolezza del discorso per correggere errori formali riservandosi di intervenire in un secondo tempo. Si è comunque studiata la corretta pronuncia fonematica della lingua, invero non da tutti acquisita.

Il recupero anche metodologico si è svolto in modo diffuso durante le lezioni curricolari, monitorando costantemente il percorso di ciascuno, motivando al successo scolastico, personalizzando ove possibile.

Come potenziamento, è stato impostato un lavoro costante di allargamento delle conoscenze lessicali e culturali della classe attraverso l'analisi di temi di attualità tratti dai manuali in uso o da siti Internet di provata affidabilità, tramite la semplice conversazione su tali temi e la visione di video/film in lingua, anche con il supporto del lettore madrelingua.

MEZZI SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Oltre al testo in adozione si è fatto uso di fotocopie, CD-DVD, documenti autentici, navigazione in Internet. Si è usufruito della piattaforma Classroom per archiviare e scambiare materiali, documenti e feedback sui lavori svolti. Si è utilizzato anche materiale extra, proponendo videolezioni sincrone e asincrone con uso di video, lavagna virtuale, presentazioni e spiegazioni sincrone e asincrone, con materiale didattico sia esistente sia autoprodotto, L'uso costante di Classroom e Argo ha permesso di inviare materiali, compiti e di svolgere prove di verifica.

In linea di massima tre lezioni alla settimana hanno avuto per oggetto analisi di testi letterari, svolgimento di attività in preparazione alla prova EsaBac dell'Esame di Stato, compiti scritti e interrogazioni, mentre una lezione settimanale con il conversatore madrelingua è stata riservata alla parte di attualità e alla conversazione. Le attività sono state svolte in classe.

Non sarà possibile svolgere alcuni moduli di letteratura preventivati in quanto il monte ore è stato dedicato a varie attività curricolari, sovente per altre discipline, peraltro interessanti ed importanti, che non hanno permesso di procedere con il programma.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le **verifiche scritte** sono state effettuate su testi di comprensione e produzione (analisi del testo, produzione scritta, comprensione scritta, saggio breve, test anche di letteratura). Al fine di dare maggiore sicurezza nella redazione della ex quarta prova, attuale Terza Prova, sono state assegnate alcune simulazioni (analyse de texte, essai bref, materiale suggerito dal testo "EsaBac en Poche") che sono state poi corrette in modo collettivo in classe oppure individualmente dal docente. Ogni verifica scritta è stata strutturata, anche se con tempi ridotti, sulla tipologia d'esame. L'attribuzione del voto ha tenuto conto tanto della correttezza linguistica quanto del contenuto e dell'efficacia espositiva. La verifica, inoltre, si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo (questionari con domande "aperte", riassunti, comprensioni, componimenti scritti e orali su argomenti di letteratura, produzione di testi descrittivi e argomentativi).

La **verifica orale** è stata svolta sia sotto forma di "presentazione di lavori" (secondo l'apprendimento cooperativo) sia come interrogazione di letteratura a partire dall'analisi di alcuni testi studiati, oppure come forma di "dialogo" con il coinvolgimento di tutta la classe; essa, comunque, è stata continua durante il processo didattico. A livello orale, si è tenuto conto sia di interrogazioni, sia dell'abilità di capire, leggere, esprimersi e di analizzare i testi proposti durante le normali ore di lezione e nelle ore di compresenza del conversatore madrelingua. In questi ultimi anni si è dato spazio agli interventi degli studenti, che il docente ha annotato per concorrere alla valutazione orale.

In dettaglio, nella valutazione della produzione orale sono stati considerati principalmente:

a. conoscenza dei contenuti e del lessico appropriato;
b. uso corretto di strutture e funzioni;
c. corretta pronuncia ed intonazione;
d. rielaborazione personale e scioltezza di esposizione;

e nella valutazione della produzione scritta i parametri considerati sono stati:

A. conoscenza dei contenuti e del lessico appropriato;
B. comprensione del testo;
C. uso corretto di strutture e funzioni;
D. capacità di rielaborazione personale.

Si è cercato di dare la dovuta attenzione alle esigenze degli studenti e di accompagnarli, per quanto possibile, nel loro percorso di trasformazione emotiva, intellettuale, umana, sociale e civica.

Vengono allegate al presente documento le griglie di valutazione utilizzate.

TEDESCO TERZA LINGUA

Prof.ssa Valentina Altini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5AL mi è stata affidata a partire dalla terza per l'insegnamento di Lingua e Letteratura Tedesca.
La classe all'inizio del percorso presentava lacune e insicurezze dovute sia all'avvicendarsi dei docenti negli anni precedenti sia alla ritrosia della classe.
Nel corso dei tre anni si è però instaurato un clima di stima e fiducia reciproca che ha portato a impegno e interesse crescenti. Soprattutto in questo ultimo anno il gruppo classe è cresciuto da un punto di vista intellettuale e personale, vincendo in parate la naturale ritrosia e si presenta per lo più compatto, interessato, diligente e collaborativo, anche se non tutti sono egualmente metodici.
La classe, sia in relazione alle conoscenze che in relazione alla capacità di esposizione orale e scritta risulta eterogenea: un piccolo gruppo in virtù di un impegno costante e motivato e di adeguate capacità logiche ed espressive, ha conseguito risultati molto buoni e, in alcuni casi, eccellenti.
Un secondo gruppo di studentesse e studenti si è impegnato con una certa costanza e si è attestato su un profitto discreto.
Permangono tuttavia alcuni casi in cui la comunicazione in lingua straniera risulta meno accurata e fluida, effetto di un approccio discontinuo e di un esercizio incostante; in particolare nelle abilità scritte si evidenziano tuttora lacune morfosintattiche mai colmate.

OBIETTIVI GENERALI

Gli alunni hanno lavorato per acquisire un livello B1 del QCER di competenze linguistico-comunicative, abilità e strategie funzionali all'apprendimento delle lingue straniere.

Gli obiettivi che si è inteso raggiungere si possono così definire:

- sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere: comprensione di testi letterari e non, verificata con quesiti a risposta libera, brevi produzioni scritte, conversazione su temi affrontati in classe (attività svolta anche nell'ora settimanale del conversatore di madrelingua);
- approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche;
- rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale, in particolare relativamente ai brani degli autori trattati;
- sviluppo delle abilità di analisi del testo, con particolare riferimento ai testi letterari;
- sviluppo della capacità di contestualizzazione dei testi nel quadro storico-letterario di riferimento.

SCELTA DEI CONTENUTI E CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

Lo studio della letteratura tedesca è stato avviato nel corso del secondo biennio, in particolare alla fine del quarto anno, partendo dall'analisi di brani e opere di autori del Novecento, al fine di rendere più agevole il primo approccio alla comprensione dei brani letterari, trattandosi di testi che presentano lessico e strutture più vicine alla lingua attuale.
A partire dal Quinto anno il programma è stato incentrato sull'analisi di brani, estratti o opere particolarmente significative del panorama letterario. Ci si è concentrati soprattutto su autori del ventesimo secolo e per la scelta di testi e contenuti si è fatto riferimento prevalentemente ai seguenti criteri:
- temi di attualità legati in particolare ai paesi di lingua tedesca e all'Italia
- tematiche di tipo culturale-letterario che si collegavano ad altre discipline
- autori e temi di particolare rilievo per gli interessi mostrati dalla classe

Si è proceduto non in modo cronologico ma seguendo determinate tematiche, al fine di consentire al meglio i collegamenti con le altre discipline. Il testo letterario è stato, di volta in volta, contestualizzato nel periodo storico e culturale di appartenenza, attraverso schemi e appunti mirati a fornire strumenti per l'interpretazione.
Sono stati presi in considerazione principalmente brani di narrativa, poesia e teatro. La lettura di ogni brano è stata seguita, in genere, da esercizi di varia tipologia al fine di agevolare la comprensione e l'interpretazione, oltre che l'acquisizione di nuovi vocaboli e, non da ultimo, per stimolare i discenti a formulare ipotesi personali ed eventuali collegamenti con le altre discipline.
Nell'analisi delle opere letterarie si sono segnalati i tratti essenziali degli autori (senza soffermarsi in modo analitico sulla vita degli stessi, se non per aspetti salienti e particolari che si riflettono nelle opere) e i riferimenti principali al contesto storico-culturale del periodo, privilegiando tuttavia l'approccio al singolo brano ed esaminandone i contenuti e i tratti stilistici maggiormente evidenti.
Durante l'ora di compresenza con la docente di madrelingua sono stati affrontati argomenti di civiltà ed attualità. Anche in questo caso si è partiti dal "Grobverständnis" per arrivare solo in un secondo momento al "Feinverständnis".

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE E PREPARAZIONE ALL'ESAME

Le verifiche scritte e orali sono state strutturate in modo coerente con le attività svolte in classe e con gli obiettivi precedentemente delineati. Si è privilegiata come tipologia per la verifica scritta la simulazione di prova d'esame di Stato.
I colloqui orali sono stati incentrati principalmente sull'analisi dei testi affrontati e sulla loro contestualizzazione storico-letteraria.
Sia per la valutazione delle prove orali che di quelle scritte si è dato maggior rilievo all'aspetto comunicativo rispetto a quello formale, si è quindi considerata sufficiente una prova quando lo studente ha dimostrato di conoscere gli aspetti essenziali dell'argomento trattato, pur se con qualche incertezza o inesattezza espressiva.
Per quanto riguarda i contenuti, si è data maggiore importanza alla conoscenza delle tematiche trattate dall'autore e alla loro individuazione nella lettura dei testi rispetto all'aspetto strettamente biografico della vita dell'autore stesso.

PROGRAMMA SVOLTO

Romantik

Die Phasen der Romantik p. 143 – 144

Jakob und Wilhelm GRIMM - *Merkmale des Volksmärchens* p. 160
- da *Kinder- und Hausmärchen, „Sterntaler“* p.161

Junges Deutschland und Vormärz

Nach dem Wiener Kongress p. 182
Die Industrialisierung p. 182
1848: die Märzrevolution p. 183

Biedermeier und Vormärz p. 184 – 185

Heinrich HEINE
- *„Die schlesischen Weber“,* p. 191 – 192

Georg BÜCHNER
- da *Woyzeck, „Sterntaler “,* (fotocopia) concetto di Antimärchen

Realismus

Nach der Märzrevolution p. 204
Die Zeit des Bürgertums p. 207

Der Realismus p. 208

Theodor FONTANE
- *„Effi Briest “,* p.219 – 221

Impressionismus p. 240

Arthur SCHNITZLER
- estratto da *Die Traumnovelle* p. 257 – 259

Franz KAFKA
- I concetti di Parabel e Antimärchen.
- „Die Verwandlung“, lettura estiva in versione facilitata B1, casa ed. Cideb
- *„Gibs auf!“ p. 315*
-

Nationalsozialismus und Exil

Die Wirtschaftskrise in Deutschland und die NSDAP p. 334
Hitler an die Macht p. 334
Die Judenverfolgung p. 335
Der zweite Weltkrieg p. 336

Die Literatur im Dritten Reich – Die innere Emigration – Die Literatur im Exil p. 340 – 341

Bertolt BRECHT
- *„Maßnahmen gegen die Gewalt“ pag. 353*
- *„Mein Bruder war ein Flieger“ pag. 355*

Nachkriegszeit – Trümmerliteratur

Nach dem zweiten Weltkrieg p. 378 – 379
Die politische Teilung Deutschlands p. 379 – 380
Der Wiederaufbau und das Wirtschaftswunder p. 382
Die Gastarbeiter p. 383

Die Kurzgeschichte p. 384

Wolfgang BORCHERT
- *Die drei dunklen Könige (fotocopia)*

Deutschsprachige Literatur in der Schweiz

Friedrich DÜRRENMATT
- *Der Besuch der alten Dame (fotocopia)*

***Nach der* Wiedervereinigung**

Deutschland, eine Einwanderungsgesellschaft p. 506

Robert SCHNEIDER
- *Dreck (fotocopie)*

Timur VERMES
- *Er ist wieder da* p. 503 – 504

Hatice Akyune
- *Einmal Hans in scharfer Soße* p. 494

Approfondimenti:

- Die Trümmerfrauen – Ikonen einer Frauengeneration
- Die Gleichberechtigung der Frauen in der DDR

Le seguenti tematiche sono state affrontate dalla docente madrelingua e considerate anche come educazione civica:

- Geschichte in Deutschland als Staat
- Der Deutsche Bundestag, die Parteien und die Wahlen
- Aktualität: Wahlergebnis der Bundestagwahl; Wortschatz Statistik
- Nach der Bundestagwahl

- Vergleich: das politische System in Deutschland und Italien.

Testi in adozione:
1) Villa, *Loreley,* Loescher Editore
2) Rusch, Schmitz, Einfach *Grammatik*, Klett Editore

STORIA – HISTOIRE

Prof.ssa Eleonora Conti

Conosco la classe fin dalla Seconda per l'insegnamento di Geo-storia, ho insegnato loro Storia/Histoire per tutto il triennio (salvo il primo Trimestre della classe Quinta, in cui la classe ha avuto una supplente) e anche Italiano in classe Quarta. Il piccolo gruppo classe ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso, di accoglienza e di partecipazione alle attività didattiche proposte e ai progetti che via via hanno accompagnato il nostro percorso insieme e nel tempo è riuscito a compattarsi e a stringere fra pari relazioni interpersonali amichevoli e serene. Pur essendo cauti per temperamento nel cimentarsi verso iniziative extra-scolastiche, se opportunamente guidati e motivati hanno saputo partecipare e mettersi in gioco in modo proficuo. Per quanto riguarda l'impegno, almeno una metà dei componenti la classe si è sempre dimostrato affidabile e pronto a rispondere alle sollecitazioni, puntuale nelle consegne dei lavori domestici; anche la maggior parte degli altri studenti e studentesse, con qualche sollecitazione, di solito ha lavorato con regolarità, salvo qualche eccezione nel corso della classe Quinta. È vero però che tutti si sono sempre organizzati in vista di verifiche scritte e orali, con serietà e puntualità. Alcune ragazze hanno partecipato con competenza ed entusiasmo ad iniziative legate a tematiche storiche e di attualità che implicassero impegno civile e contributo critico personale, come la realizzazione di mostre per la scuola e la cittadinanza. I temi di attualità, affrontati in Storia, in Educazione civica e, in classe Quarta, anche in Italiano, hanno sempre sollecitato riflessioni e interesse.

Nel complesso, studentesse e studenti si sono cimentati con serietà con il percorso di Histoire EsaBac, apprezzando soprattutto il lavoro sulla contemporaneità, caratteristico della classe Quinta. Anche se in classe Terza diversi fattori hanno rallentato la didattica e le lezioni hanno subito un brusco arresto a metà maggio a causa dell'alluvione, i ragazzi hanno mostrato sempre un certo impegno e sono riusciti ad allinearsi alle richieste metodologiche in modo soddisfacente. La metodologia delle prove scritte previste dall'esame EsaBac risulta per la maggior parte della classe acquisita fin dalla Quarta, ma, tenuto conto che Storia / Histoire nel Percorso EsaBac prevede un lavoro approfondito sulla scrittura argomentata in francese, con utilizzo di lessico specifico e lavoro critico sui documenti, qualcuno fatica ancora a produrre testi interamente convincenti e corretti, a causa di difficoltà individuali.

Per quanto riguarda il profitto, si distingue un gruppo di studenti e studentesse che ha conseguito risultati da buoni a ottimi, con punte di eccellenza; la maggior parte si è attestato su un livello discreto, e un piccolo gruppo si mantiene sulla sufficienza, in qualche caso raggiunta con un po' di fatica. Per quanto riguarda le parti del programma svolte e verificate in Italiano nel I trimestre dalla supplente, il profitto della classe è per lo più coerente con quanto già detto, anche se complessivamente migliore.

Dallo scorso anno scolastico sono entrati in vigore per la Quinta i nuovi programmi di Histoire, frutto dell'accordo tra Francia e Italia, ufficializzati con il D.M. 209 del 2 agosto 2022, che prevedono i Totalitarismi come punto di inizio del programma d'esame, di fatto ampliando le parti oggetto della Terza Prova d'esame. Il programma di storia di cui all'Allegato 1 del suddetto provvedimento sostituisce il programma di cui all'Allegato 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 febbraio 2013, n. 95.

Sul fronte della mobilità culturale verso la Francia, parte integrante del Percorso EsaBac, nell'ottica della valorizzazione di un'educazione alla cittadinanza europea, oltre allo scambio di classe di Quarta, nella primavera della Terza con termine a metà settembre della classe Quarta, tre studentesse della classe hanno preso parte al progetto di mobilità individuale con il Lycée Lamartine di Mâcon,

frequentando la scuola francese per due settimane, essendo ospitate in famiglia e accogliendo a loro volta un corrispondente francese.

Premessa: scansione programma, metodologie, verifiche

Il progetto EsaBac prevede lo studio integrato del programma curricolare in preparazione del Baccalauréat francese e del programma italiano nella scansione prevista in sede ministeriale ed in sede dipartimentale d'istituto. È necessario precisare che la programmazione prevista dal progetto EsaBac predilige quadri d'insieme del contesto storico, culturale, sociale ed economico dei diversi periodi presi in esame, nei quali sono inseriti studi di casi esemplificativi dei diversi argomenti affrontati, esplicitandone i legami di causa ed effetto.
Per quanto riguarda i contenuti del programma, l'accento è stato posto sulle relazioni internazionali e sulle vicende storiche interne della Francia e dell'Italia: la storia degli altri paesi, è stata vista essenzialmente nelle sue ricadute internazionali.
Per sviluppare il senso critico necessario a comprendere la complessità del mondo contemporaneo e non cadere in un nozionismo fine a sé stesso, si è utilizzata l'analisi interpretativa dei documenti ed una sollecitazione continua alla partecipazione attiva degli studenti. Poiché la metodologia di lavoro richiesta prevede continui momenti di interazione e di dialogo, tali occasioni di interazione in classe hanno consentito di esprimere una valutazione anche sulla capacità comunicativa e sulle competenze lessicali disciplinari in lingua francese. Questi elementi hanno concorso alla valutazione complessiva degli allievi. Si sottolinea infine che l'obiettivo dello studio della storia nell'EsaBac non è prioritariamente quello linguistico e che pertanto questo aspetto, pur valutato e corretto puntualmente, non ha influito in maniera determinante sulle valutazioni, secondo le indicazioni elaborate e ricevute negli incontri di formazione regionale e nazionale EsaBac.
Si rimanda alle decisioni prese nell'ambito della Formazione regionale EsaBac dell'anno scolastico appena trascorso anche per quanto riguarda le griglie di valutazione per gli scritti, allegate in fondo al Documento del 15 maggio.
Data la specificità dell'insegnamento di Histoire all'EsaBac (una storia scritta e argomentata nelle due tipologie dell'*Ensemble documentaire* con analisi dei testi e *réponse organisée* di 300 parole e della *Composition* di 600 parole), è su questo che si è lavorato costantemente per tutto il triennio. Tuttavia, le verifiche hanno contemplato, accanto alle prove scritte, anche colloqui orali in italiano e francese, spesso a partire da un'immagine o un documento, per tenere viva la metodologia. Negli anni si è anche cercato di valorizzare le abilità di presentazione da parte dei ragazzi, affidando loro delle presentazioni e degli approfondimenti a partire da un tema di attualità o storico, per Educazione civica o per gli insegnamenti curriculari. Nel Trimestre della Quinta i ragazzi hanno realizzato dei lavori di approfondimento legati al Progetto Cinema, a partire dal film *Green border* di Agnieszka Holland, sui temi della crisi migratoria in Europa e nel Mediterraneo; nelle ultime settimane del Pentamestre, su base volontaria, sono stati loro affidati alcuni approfondimenti delle sezioni del Programma di Histoire corrispondenti, nei nuovi programmi, al *Thème 3 – La multiplication des acteurs internationaux dans un monde bipolaire –* e al *Thème 4 – La France et l'Italie de 1945 au début des années 1990 : enjeux nationaux, européens, internationaux.* Le presentazioni sono state impostate mantenendo la struttura dell'*Ensemble documentaire*, con indicazione della *Problématique* ed adeguata analisi di fonti documentarie di varie tipologie.
Infine, si è cercato di stimolare il ripasso sui principali nodi affrontati, grazie a risposte brevi e argomentate in lingua francese svolte a casa. Oltre al programma previsto per la Terza prova d'esame, alcuni temi concernenti l'Età dell'Imperialismo di fine XIX secolo e l'inizio del XX secolo sono stati affrontati in italiano dalla supplente del Primo Trimestre.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi da raggiungere alla fine del triennio sono stati i seguenti:

1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;
2. utilizzare le nozioni e il lessico storico in lingua francese;
3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);
4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;
5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;
6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);
7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti.

Obiettivi disciplinari realizzati

Coerentemente con il percorso EsaBac, nel triennio abbiamo svolto oltre il 50% delle lezioni in lingua francese.

La classe ha partecipato poi, nel corso del triennio, ad alcune conferenze e progetti su argomenti di studio: Festa dell'Europa e dibattito in presenza con l'eurodeputata Elisabetta Gualmini su temi di attualità e politiche europee, nell'ambito del Progetto EPAS, European Parliament Ambassador School (una studentessa ha ottenuto l'Attestato di Junior Ambassador); conferenza sulle Mafie, tenuta dal prof. Enzo Ciconte (classe quarta); conferenza su Giacomo Matteotti, tenuta dal prof. Rosetti (classe Quinta); uscita didattica a Bologna a tema «Educare attraverso i luoghi: la strage alla stazione del 2 agosto 1980». Nel Pentamestre della classe Quinta la classe ha usufruito di un Laboratorio didattico di Cinema, tenuto da esperto esterno, sul Cinema del Neorealismo. Tale tema è stato uno dei filoni seguiti quest'anno nella programmazione delle attività di Educazione Civica.

Nel corso del triennio, si è cercato di intrecciare i programmi di Italiano e Storia, proponendo alla classe la lettura integrale di alcuni romanzi di impianto storico o collegati a tematiche affrontate in Storia, creando una sorta di "biblioteca dell'immaginazione" comune, che fornisse agli studenti punti di riferimento da elaborare liberamente. Nel corso della Quarta, quando ho tenuto alla classe anche l'insegnamento di Italiano, abbiamo lavorato attentamente sui seguenti romanzi: Beppe Fenoglio, *Una questione privata*, Italo Calvino, *Il cavaliere inesistente*. Nel corso della classe terza, con la prof.ssa Alpi di Italiano, i ragazzi hanno letto Primo Levi, *Se questo è un uomo*. Elenco questi romanzi e testi a titolo informativo, per completare il quadro di riferimenti su cui sono stati chiamati a ragionare studentesse e studenti.

Abbiamo spesso fatto ricorso a materiali audiovisivi, soprattutto a fonti d'epoca, attingendo dal ricchissimo archivio INA.fr, nonché a documentari National Geographic Channel.

Il tema della Shoah e la sua attualizzazione hanno particolarmente coinvolto i ragazzi. Nel primo quadrimestre della Terza, la classe ha partecipato alle ricerche e all'allestimento della mostra per il Giorno della Memoria 2023, aperta alla cittadinanza e agli studenti del liceo, dal titolo "Il coraggio di dire no: Antigone ieri e oggi" con un pannello sulle donne iraniane e sul tema dei "capelli", in relazione alla morte di Mahsa Amini. I ragazzi hanno realizzato un pannello con testi, disegni e fotografie, per

la mostra e il lavoro si è svolto in classe e a casa, in stretta collaborazione tra le docenti di Filosofia e Italiano. In Quarta, due studentesse sono state selezionate per il progetto “Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario” che ha compreso il viaggio della Memoria in Polonia (Cracovia e campi di Auschwitz-Birkenau), la visita al museo MEIS di Ferrara, due conferenze e l’allestimento della mostra per il Giorno della Memoria 2024, dal titolo “Parole d’inciampo”. Le ragazze hanno svolto ricerche, partecipato a numerosi incontri di lavoro pomeridiani, realizzato testi creativi e fotografie, e preparato i pannelli da esporre. Hanno poi svolto il ruolo di ciceroni alla mostra per gli altri studenti del liceo e per la cittadinanza. L’intera attività ha dato ottimi frutti, molto apprezzati anche dal resto della classe e dai visitatori. L’intera classe ha poi visitato la mostra. Anche in Quinta la classe ha visitato la mostra per il Giorno della Memoria 2025, dal titolo “Vite degne di essere vissute”, sull’Aktion T4.

Vista l’importanza dei documenti iconografici e video nella metodologia EsaBac, la classe ha partecipato a proiezioni gratuite al cinema e a diversi laboratori di educazione al cinema e agli audiovisivi nell’ambito del progetto della scuola intitolato «Somiglianze di famiglia: il cinema e i suoi linguaggi nel nuovo universo cross-mediale». Questi i laboratori seguiti dalla classe: Antropocene-Antropocinema (su temi ambientali, in Seconda), La rappresentazione della follia al cinema (classe Quarta, interdisciplinare con Inglese e Italiano), Exit Realities (su ansie e fughe del nostro tempo in universi paralleli, classe Quinta, ore di potenziamento e Italiano), Il cinema del Neorealismo con analisi dei film *Roma città aperta* di Roberto Rossellini e *Ladri di biciclette* di Vittorio De Sica (classe Quinta). I film gratuiti visti in sala, poi oggetto di approfondimenti e discussioni in classe, sono stati: *Interdit aux chiens et aux Italiens (Manodopera)* di Alain Ughetto, *Il male non esiste* di Mohammad Rasoulof (classe quarta); *Green border* di Agnieszka Holland e *La zona d’interesse* di Jonathan Glazer (classe quinta).

N.B. Il programma svolto, illustrato qui di seguito, è corredato di una scelta di documenti (testi, immagini, carte, grafici, audiovisivi) su cui abbiamo lavorato, secondo la metodologia operativa EsaBac. Anche per i moduli trattati in italiano, si sono proposte spesso esercitazioni in lingua francese, per tenere sempre viva la metodologia, in linea con lo spirito dell’EsaBac che si pone come obiettivo anche la capacità degli studenti di operare uno switch *fra le lingue e di saper travasare dinamicamente i saperi fra le due lingue.*

Libri di testo in adozione:

Per la parte di storia in italiano, di supporto all’intero programma:

Fossati, Luppi, Zanette, *Senso storico*, vol. 2, *Dall’antico regime alla società di massa*, Pearson-Paravia, Torino.

Fossati, Luppi, Zanette, *Senso storico*, vol. 3, *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Pearson-Paravia, Torino.

Per lo svolgimento dei *Thèmes* in lingua francese previsti dal programma ESABAC:

E. Langin, *Histoire Plus. Manuel d’histoire pour les sections EsaBac*, Loescher, Torino, voll. 2 e 3.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA/HISTOIRE

I moduli del I trimestre sono stati svolti in italiano dalla supplente, prof.ssa Ilaria Malpezzi:

La società industriale di massa
● La seconda rivoluzione industriale
● La rivoluzione dei trasporti e le grandi migrazioni
● La nascita della società di massa e i partiti di massa

L'imperialismo
● Le motivazioni dell'imperialismo: economia e ideologia (razzismo, antisemitismo, darwinismo sociale)
● La spartizione dell'Africa e il dominio europeo
● Il legame fra la dominazione coloniale dell'Africa e la brutalità dei campi di concentramento: lettura da *Il laboratorio africano* di Georges Bensoussan
● Approfondimento sul conflitto israelo-palestinese: la nascita del movimento sionista, la dichiarazione Balfour, la risoluzione 181 dell'ONU, la Naqba, le guerre dei sei giorni e dello Yom Kippur, gli accordi di Camp David, gli accordi di Oslo, lo sviluppo del conflitto fino al presente

Il Novecento: scenario di inizio secolo
● La *Belle époque*: luci e ombre
● Le tensioni internazionali
● Le guerre balcaniche

L'Italia giolittiana
● Il bifrontismo di Giolitti
● Le riforme
● La spedizione in Libia. Lettura di un estratto da *La grande proletaria si è mossa* di Giovanni Pascoli
● Le elezioni del 1913

La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze

La Russia dall'autocrazia zarista alla fondazione dell'URSS
L'impero degli zar alla fine del XIX secolo. La rivoluzione del 1905.
La rivoluzione da febbraio a ottobre: la destituzione dello Zar, Lenin et l'avvento del bolscevismo, la guerra civile e la dittatura del proletariato.
Dal Comunismo di guerra alla NEP
La nascita dell'URSS

Gli anni '20
● Il dopoguerra in Germania
● Il dopoguerra in Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti
● Il dopoguerra in Italia: la vittoria mutilata, la questione di Fiume, il biennio rosso
● L'ascesa del fascismo e il fascismo al potere

***I seguenti Thèmes* svolti del programma sono frutto degli accordi bilaterali Francia-Italia secondo i nuovi programmi stabiliti dal B.O. 27 del 7 luglio 2022 e dal D.M. 209 del 2 agosto 2022.**

Introduction aux thèmes de l'Entre-deux-guerres :
Les traités de paix et leurs conséquences
La crise de l'entre-deux-guerres.
Le front populaire en France
L'Union soviétique : l'héritage de Lénine : son « testament politique », Trotski et Staline: deux théories politiques
La prise de pouvoir de Staline

Thème 9 - Des crises de l'après-guerre aux régimes Totalitarismes
Les États-Unis: les contradictions de l'entre-deux-guerres. Les contradictions des *Roaring Twenties (Les années rugissantes)*.
L'Europe et la politique de l'*appeasement*. Le pacte Briand-Kellogg (1928).
Le Krach boursier de Wall Street de 1929 et ses reflets en Europe.

Définition de Totalitarisme
Fascisme : l'installation de la dictature
L'émergence du mouvement fasciste ; des Faisceaux de combat à la naissance du PNF
La marche sur Rome.
La mise en place de la dictature fasciste. De l'affaire Matteotti aux lois fascistissimes. La revendication de la dictature: Discours du 3 janvier 1925. Le totalitarisme fasciste.
L'antifascisme
Le développement économique de l'Italie des années 1930.
La société italienne sous le fascisme.
La politique extérieure de Mussolini : la politique coloniale, entre mythes et pragmatisme.
Les accords du Latran
Les lois raciales et la Shoah en Italie
La préparation de la guerre en Europe

Focus sur la propagande:
Textes: 1) Il discorso di Giacomo Matteotti alla Camera dei deputati, 30 maggio 1924; 2) Mussolini, Discorso del 3 gennaio 1925.
Images: Le culte du chef (photomontage devant le Colisée) ; Le Duce et le Pape, couverture de cahier d'élève ; Une famille fasciste modèle (photo) ; La mobilisation des foules (photo de propagande); Un petit Balilla (photo, Rome, 1933); Les slogans de la propagande fasciste.
Video : Mussolini trebbia il grano a Sabaudia (cinegiornale Luce); La Dichiarazione di guerra di Mussolini (analisi).

La prise de pouvoir du Nazisme en Allemagne
De la République de Weimar à l'affirmation du régime totalitaire
La doctrine nazie

Hitler chancelier
L'incendie au Reichstag, l'autodafé des livres, la nuit des longs couteaux, Aktion T4.
La dictature hitlérienne. Une société embrigadée. La propagande.
Les lois du Nuremberg pour la protection du sang et de l'honneur allemand.
La politique d'extermination nazie. La solution finale. Un génocide européen.
La course aux armements pour gagner l'espace vital
L'Anschluss et l'annexion des Sudètes

Documents et focus sur la propagande:
Textes: Les 25 points du programme du NSDAP, 1920 ; Loi pour la protection du sang et de l'honneur allemand (Nuremberg, 15 sep 1935).
Images: Affiche de propagande «Réveillez-vous» (1924) et «Unsere letzte Hoffnung : Hitler», 1932; L'Incendie au Reichstag (photo, 1933); L'Autodafé des livres dangereux (1933) ; Un rassemblement à Nuremberg; Hitler travaille ses mimiques pour un discours (photo de 1927).

L'URSS de Staline, un régime de terreur
La consolidation du pouvoir personnel de Staline.
La mise en place de la terreur : L'univers goulag. Les procès de Moscou.
Économie et société sous Staline.
Le pacte Ribbentrop-Molotov.

Documents et focus sur la propagande :
Textes: Le testament politique de Lénine, 25 décembre 1922 (extrait) ; Il protocollo segreto del Patto Molotov-Ribbentrop (Mosca, 23 agosto 1939).
Images: Lénine et Staline (photo de 1922); affiche de propagande : Staline, petit père des peuples ; affiche: «Viens, camarade, rejoindre notre kolkhoze» 1930 ; La persecuzione dei Kulaki (photo).

La guerre civile espagnole (1936-1939)
De la fin du XIXe siècle au *Frente popular*.
Le coup d'état et la guerre civile. Les principales batailles de la guerre civile. La crise du front républicain. La guerre d'Espagne, répétition générale de la Seconde Guerre mondiale ?
Documenti:
Picasso, *Guernica*.

Thème 10 - La Seconde Guerre mondiale, la Shoah et la Résistance
La marche à la guerre : expansionnisme vs *Appeasement.* L'Anschluss. La question des Sudètes et la Conférence de Munich. Les alliances militaires.
Les origines du conflit : l'invasion de la Pologne.
La « drôle de guerre »
La conquête de la France et la Bataille d'Angleterre.
L'Italie de la Guerre parallèle à l'entrée en guerre
La guerre totale
La guerre dans le Pacifique : Pearl Harbor et l'intervention américaine
La Shoah en Europe
Les conférences interalliées : Casablanca, Téhéran, Yalta
L'écroulement de l'Allemagne

Hiroshima e Nagasaki

Documents:

Le leurre de la conférence de Munich, 1938 ; La dichiarazione di guerra dell'Italia, 10 giugno 1940 (vidéo Luce); Albert Camus, éditorial de *Combat*, 8 août 1945 (La réaction au bombardement d'Hiroshima) ; la Conférence de Yalta (photo).

Approfondimenti sulla Shoah svolti in classe Terza, Quarta e Quinta:

Lettura integrale commentata di Primo Levi, *Se questo è un uomo* in classe Terza con la docente di Italiano. Documentazione, ricerca, realizzazione di pannelli e scrittura testi poetici, in prosa, musica, in occasione della mostra-performance: «Il coraggio di dire no: Antigone ieri e oggi» (chiostro della Biblioteca Comunale "Manfrediana" 2023). Due studentesse hanno collaborato alla mostra «Parole d'inciampo» (Faventia Sales 2024). Descrizione nell'Introduzione al programma di Storia/Histoire. Proiezione al cinema del film *La zona d'interesse* (2023) di Jonathan Glazer in Quinta, con discussione di approfondimento in classe.

La Résistance en Italie et la libération

Les Alliés et la chute du Fascisme

L'antifascisme et la Résistance ; l'organisation des brigades partisanes, le CLN

Les massacres nazi-fascistes : le cas des Fosses Ardéatines

La Libération

Documents :

«L'ordre a déjà été exécuté» (Communiqué de l'Agence Stefani, 24 mars 1944) ; Le cadavre de Mussolini à Piazzale Loreto à Milan, 29 avril 1945 (photo).

La France pendant l'Occupation. Résistance et collaborationnisme. La Libération.

L'occupation nazie du pays.

Le Régime de Vichy : Philippe Pétain et la Révolution nationale

Collaboration et Résistance : le rôle de Charles de Gaulle.

La Shoah en France : la rafle du Vel d'hiv.

Le débarquement en Normandie et la libération de Paris.

Documents

Textes : Charles de Gaulle, L'Appel à la résistance du 18 juin 1940 ; Charles de Gaulle, Paris libéré (discours 25 août 1944) ; Discours du présidente Jacques Chirac, le 16 Juillet 1995 : les responsabilités de l'État envers les Juifs de France (commémoration de la Rafle du Vel d'hiv).

Thème 11 – La multiplication des acteurs internationaux dans un monde bipolaire

1.*De la paix à la bipolarisation*

La conférence de Yalta et de Potsdam

L'ONU et ses fonctions : un espoir diplomatique international.

Le procès de Nuremberg

Le rideau de fer

Les deux blocs

Plan Marshall et Doctrine Jdanov.

L'Allemagne de 1948 à 1972 : Berlin, symbole et enjeu de la bipolarisation du monde ; De la Conférence de Potsdam à l'Ostpolitik de Willy Brandt.

Documents :

Photos : Conférence de Yalta, février 1945 ; Dresde après le bombardement de 1945 ; le drapeau de l'ONU ; affiche de propagande sur l'ONU.
Textes : Les accords de Yalta (extrait) ; Winston Churchill, Le discours de Fulton (5 mars 1946) : le rideau de fer; La théorie de l'endiguement: G. Kennan, American Diplomacy, 1900-1950, NY, 1963; La doctrine Jdanov.
Images : Berlin pendant le blocus : des enfants font signe aux avions du premier pont aérien (photo, 1948) ; caricature américaine de Dick Spencer, Blocus de Berlin, 1948 ; caricature de Mirko Szewczuk, Lucius Clay et le Blocus de Berlin, 1949.
Textes : Le discours de Kennedy à Berlin (26 juin 1963), extrait.

2.Crises et effets de la guerre froide (1949-1991)
La guerre de Corée, la crise de Cuba, la guerre du Vietnam.
Le bloc soviétique et le Pacte de Varsovie.
Khrouchtchev, de l'équilibre de la terreur à la «coexistence pacifique».
Brejnev, de la «stagnation» à la Détente : les accords d'Helsinki.
Les Accords SALT.
Gorbatchev et la fin de l'URSS : Perestroïka, Glasnost, la chute du Mur de Berlin, la fin du communisme soviétique et de la guerre froide. Le désastre de Tchernobyl.
Documents :
Textes : La coexistence pacifique ; témoignage d'un ancien combattant au Vietnam ; Gorbatchev, La *Perestrojka*, 1987.
Images: La répression à Budapest, 1956; Manifestation pacifiste à Washington, 1967 ; Petite fille brûlée par le napalm après la destruction de son village, 1972 ; La chute du mur de Berlin (photo, novembre 1989).

3.*La décolonisation du Sud du monde
Le cas de l'Égypte et la nationalisation du Canal de Suez
La France : la guerre d'Algérie.
De la conférence de Bandoeng à Belgrade.
Le mouvement des pays non-alignés.
L'Apartheid.
Le Néocolonialisme.
Documents :
Textes : Le président Hô Chi Minh proclame l'indépendance du Vietnam sur la place de Ba Dinh le 2 septembre 1945 ; La déclaration finale de Bandoeng (extrait du communiqué final de la conférence, avril 1955).
Cartes : La décolonisation dans le monde après 1945.

4.L'émergence de nouveaux acteurs sur la scène internationale (1945-1991) :

Le cas de la Chine
Mao Tze Dong et la République populaire, le Grand bond en avant, la révolution culturelle. Deng Xiao Ping et la « théorie des trois mondes » (1974). Les contradictions : les révoltes de la place Tien'anmen (1989).
Documents :
Images : Mao, le grand timonier (affiche) ; Les révoltes de Place Tien'anmen : le manifestant inconnu (Tank man, photo, 1989)

Le conflit israélo-palestinien et ses implications internationales
Israël, un état contesté. Sionisme, Déclaration Balfour, proclamation de l'État. La guerre des six Jours et la guerre du Kippour ; les deux « intifada ». Des tentatives de paix : Camp David, Oslo. Hamas.
Documents :
Textes : Déclaration Balfour, 2 novembre 1917 ; L'arabisme
Images : L'intifada, photo 1987.
Cartes : Les territoires d'Israël et de la Palestine depuis 1948.

Approfondimento sul conflitto israelo-palestinese svolto in italiano nel Trimestre: la nascita del movimento sionista, la dichiarazione Balfour, la risoluzione 181 dell'ONU, la Naqba, le guerre dei sei giorni e dello Yom Kippur, gli accordi di Camp David, gli accordi di Oslo, lo sviluppo del conflitto fino al presente.

L'Italie dans la construction de l'Union Européenne.

De la CECA à la CEE. Les Traités de Rome : la consolidation par les institutions. L'Euro, un symbole fort.

Approfondimento in classe Quarta: Festa dell'Europa con incontro e dibattito con l'eurodeputata Elisabetta Gualmini su temi di attualità (emergenza climatica, femminicidio, rappresentanza dei cittadini), nell'ambito del Progetto EPAS (una studentessa della classe, Junior Ambassador, ha trattato il tema della solidarietà durante l'alluvione a Faenza e realizzato con altri studenti del liceo un *Alfabeto emotivo dell'alluvione*, con poesie e riflessioni e fotografie).

Focus sulla nascita dell'Europa e la UE con il conversatore di Francese, prof. Lazzaretti (classe Quinta).

Thème 12 – La France et l'Italie de 1945 au début des années 1990 : enjeux nationaux, européens, internationaux

La vie politique italienne de 1945 aux années 1960.
Un pays battu, déchiré et détruit par la guerre.
Les débuts de la République italienne (1946-1968) : la République des partis, la Constitution, Alcide de Gasperi, Palmiro Togliatti, de l'amnistie au «centrisme», l'ouverture à gauche des années 1960, Aldo Moro.
Le traité de paix de la Seconde guerre mondiale (10 février 1947) : la question des régions orientales. Les foibe, les exilés « giuliani ».
Documents:
Texte: Les réactions du roi Humbert II et du Parlement ; Préambule du Traité de paix (Paris, 10 février 1947).
Carte: Les résultats du référendum du 2 Juin 1946 ; La frontière orientale.
Photos : Protestations après l'attentat à Togliatti
Focus : la Costituzione italiana, caratteristiche, i primi 12 articoli.

La République française (1946-1968)
La Guerre d'Algérie et ses conséquences. Le retour de Charles de Gaulle.
La V^{e} République : Charles De Gaulle et le « gaullisme ».

Documents :
Textes : Ch. De Gaulle, «Paris libéré» (1944) ; « Je vous ai compris » (Discours, Alger, 4 juin 1958).
Image : caricature de Roland Moisan, « De Gaulle, un monarque républicain » (*Le canard enchaîné*, 1965)

Les transformations des Trente Glorieuses et du *miracolo economico*
Le «miracle économique» en Italie et les «Trente Glorieuses» en France
Société de consommation, le babyboom.
Les chocs pétroliers des années 1970.

L'Italie et la France face à la crise et aux contestations
Le mai français et le *Sessantotto*
Les conquêtes sociales : espoirs et désillusions. Les droits des travailleurs, des femmes, la crise de la famille traditionnelle.
*Du *« compromis historique »* à l'assassinat d'Aldo Moro, la stratégie de la tension, les années de plomb et de tolite, la lutte armée.
Documents:
Textes: Pier Paolo Pasolini, da *Scritti corsari:* "La scomparsa delle lucciole" («Il Corriere della Sera», 1975); Enrico Berlinguer, «Perché è necessario un compromesso storico» (Discours au XIV Congrès du PCI, extrait, Rome mars 1975).
Images: progrès de la femme - publicité : Moulinex libère la femme ; 1er mars 1968: Bataille de Valle Giulia à Rome (photo); Una firma per il divorzio (photo) ; La banque nationale de l'agriculture après l'attentat du 12 décembre 1969, Milan, Piazza Fontana (photo) ; Une poignée de main entre le secrétaire communiste Enrico Berlinguer et le président démocrate Aldo Moro (photo, Rome, 28 juin 1977); La P38, symbole des années de plomb (photo de Pedrizzetti, Milan 14 mai 1977) ; L'assassinat de Aldo Moro (photos, 1978).

Uscita didattica, 29 maggio 2025, per il progetto: **Educare attraverso i luoghi - la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980.**

Thème 5 – Le monde, l'Europe, la France et l'Italie après le début des années 1990

Défis et crises du monde actuels

La crisi migratoria (visione al cinema del film *Green Border* di Agnieszka Holland e lavoro di approfondimento a gruppi sul tema della migrazione, svolto nel Trimestre)

***Pour un lexique de la contemporanéité**

Mondialisation, gouvernance mondiale, green economy, société postfordiste, troisième secteur.

***Lavori di approfondimento realizzati dagli studenti in modalità CLIL nell'ultima parte dell'anno:**

Webquest con elaborazione di prodotto multimediale finale, realizzato in piccoli gruppi o individuale ed esposto alla classe, in lingua francese:

Le *Sessantotto* ; Les années de plomb et de tolite en Italie ; La décolonisation.

Educazione civica:

Si è percorso un *fil rouge* lungo tutto l'anno scolastico relativo al tema della comunicazione politica, giornalistica, social, con focus su: manifesti e slogans di propaganda fascista, nazista, stalinista; il Fascismo e il cinema, la rivoluzione del cinema neorealista; la propaganda durante la Guerra fredda: caricature, manifesti e slogans.

I temi seguenti sono stati svolti durante le ore curriculari e riprese o anticipate durante le ore di Potenziamento tenute dalla prof.ssa Beatrice Bandini in lingua italiana e frequentate da 10 studenti e studentesse della classe:

1.L'ordinamento della Repubblica, la nascita della **Costituzione**, le caratteristiche e principi ispiratori, i primi 12 articoli. 2.Il discorso di **Piero Calamandrei** agli studenti milanesi (1955); 3.Gli anni di Piombo e la strategia della tensione. Educare attraverso i luoghi: **la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980.**

*Argomenti svolti dopo il 15 maggio

FILOSOFIA

Prof.ssa Beatrice Bandini

LIBRO DI TESTO

Sani-Linguiti, *Idee e sinapsi*, vol. 3, La Scuola
Materiali condivisi tramite la classroom dedicata

Profilo della classe

La classe mi è stata affidata in terza e nonostante il numero esiguo di studenti, non posso dire che sia stato semplice, all'inizio, mantenere un ritmo di lavoro costante e rigoroso, soprattutto per la grande eterogeneità delle singole persone. Via via, però, il divario tra le personalità e la gestione dell'ansia sono sensibilmente migliorate, soprattutto nel corso del corrente anno.

Il clima in classe è stato sempre sereno e costruttivo, grazie all'attenzione e alla disponibilità mostrate da un gruppo consistente di studenti, soprattutto quando si sono offerti spazi per la discussione e il dibattito su temi filosofici, dilemmi morali o questioni di attualità.

In relazione ai livelli di raggiungimento degli obiettivi di filosofia si riscontrano tre gruppi: il primo esiguo gruppo, più debole, mostra ancora incertezze sia a livello linguistico-espressivo sia nell'elaborazione e organizzazione dei contenuti e delle argomentazioni; un gruppo più consistente ha conseguito una preparazione buona e alcune studentesse hanno raggiunto livelli ottimi, anche dal punto di vista della rielaborazione critica.

Criteri metodologico-didattici

Per quanto riguarda lo studio della filosofia, l'approccio tematico e cronologico ha permesso di indirizzare la classe verso i nuclei problematici della filosofia del XIX secolo. La lettura e la relativa presentazione alla classe di **opere scelte da ogni studente** (che sono state inserite a mano 77a mano con numerazione progressiva nella programmazione curricolare) ha reso possibile qualche sguardo su opere dell'Otto e del Novecento, in una modalità di *flipped classroom*, che arrivasse alla trattazione di taluni aspetti della contemporaneità.

I metodi utilizzati prevalentemente nel corso dell'anno scolastico sono stati quelli della lezione frontale e della lezione dialogata. Non sono mancate attività di riepilogo, di integrazione e di approfondimento.

Strumenti didattici

I mezzi didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono stati il testo adottato, appunti, schemi concettuali, materiali condivisi scelti da internet, video-conferenze.

Sono state svolte circa 20 ore opzionali di potenziamento alle discipline Filosofia e Storia, frequentate da 10 studenti.

Tipologia delle prove e valutazione

Per la verifica si sono utilizzate prove aperte, come la composizione di scritti sintetici, che esprimono capacità argomentative e di confronto, oltre che esercitazioni a risposta chiusa.

Sono distinte interrogazioni frequenti formative, in itinere, con valutazioni provvisorie e parziali, da interrogazioni sommative che, si svolgono alla fine di ogni unità di apprendimento, o, al bisogno, di più unità di apprendimento.

Per gli orali e le prove scritte si è fatto riferimento alla griglia di valutazione, adottata dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

Programma svolto di Filosofia

Il Romanticismo e l'Idealismo

Hegel: *Fenomenologia dello Spirito:* le figure più famose; *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la filosofia dello spirito oggettivo e le sue articolazioni. La filosofia della storia.

Le concezioni materialistiche dell'Ottocento: marxismo e positivismo

La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali; il problema della religione e la concezione politica.

Feuerbach: la critica della filosofia hegeliana; l'alienazione religiosa; la religione come antropologia capovolta; l'ateismo come dovere morale; la concezione dell'amore. La teoria degli alimenti: l'uomo è ciò che mangia.

Marx: la critica a Hegel; la critica a Feuerbach; la critica all'economia borghese; il concetto di alienazione; il materialismo storico-dialettico e il socialismo "scientifico"; struttura, sovrastruttura e ideologia; capitale costante e capitale variabile; il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe; la rivoluzione, la dittatura del proletariato e la società senza classi; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo.

Il Positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica.

Il mito del progresso

Comte: il problema della classificazione delle scienze; la sociologia diventa scienza; la legge dei tre stadi; la religione dell'Umanità. La critica di Dilthey.

J. S. Mill: il liberalismo, la revisione dell'utilitarismo, la critica a Marx e a Comte.

Darwin: la rivoluzione darwiniana: la selezione naturale e l'evoluzione della specie, l'agnosticismo.

La critica ottocentesca all'onnipotenza della ragione

Schopenhauer: il rapporto con il criticismo kantiano e l'idealismo hegeliano; l'influenza del pensiero orientale e della filosofia platonica; **1) *Il mondo come volontà e rappresentazione***; caratteri e manifestazione della volontà di vivere; la concezione pessimistica dell'esistenza e le vie di liberazione dal dolore; il rifiuto del suicidio; l'estetica, la morale e l'ascesi.

Kierkegaard: la biografia; la filosofia come esistenza e come comunicazione del singolo; **2) *Aut-Aut*** il problema della scelta e i concetti di libertà e possibilità; **3) *La malattia mortale***. Angoscia e disperazione. *Timore e tremore* la fede come paradosso e scandalo; gli stadi dell'esistenza: estetico, etico, religioso.

La crisi dei fondamenti tra "sospetto" e rivoluzione psicoanalitica

Nietzsche: vita e opere; il rapporto con la cultura greca; *La nascita della tragedia* la tragedia come unità dello spirito apollineo e dello spirito dionisiaco; le fasi del filosofare e della produzione nietzschiani; *Considerazioni inattuali,* la storia i fatti e le interpretazioni, il prospettivismo; la filosofia del mattino: *Aurora, Umano troppo umano, La Gaia scienza:* il nichilismo; dalla morte di Dio all'avvento dell'oltreuomo: *Così parlò Zarathustra*; l'eterno ritorno; la volontà di potenza; *Genealogia della morale*: morale dei signori e morale degli schiavi; il Cristianesimo, espressione del risentimento; la compassione. *Come il mondo vero finì per diventare favola.*

Freud: formazione e significato della teoria psicoanalitica; la scoperta dell'inconscio; I e II topica della personalità; *L'interpretazione dei sogni*; la nevrosi; il transfert; il metodo delle associazioni libere; la concezione del bambino; gli stadi dello sviluppo psico-sessuale e il complesso di Edipo;

4) *Psicopatologia della vita quotidiana*. *5*) *Il disagio della civiltà*. Carteggio Einstein- Freud: *Perché la guerra?*

6) Anna Freud: *L'io e i meccanismi di difesa*: fissazione, identificazione, sublimazione, proiezione, rimozione.

Sguardi sul Novecento

tra filosofia dell'esistenza, assurdo e razionalità critica

7) Stein: *Il problema dell'empatia*, una riflessione fenomenologica, oltre lo psicologismo e il kantismo.

Heidegger: *Essere e tempo* analitica esistenziale, essere come progetto gettato e comprensione; l'angoscia, la cura autentica. *Mit sein, in-der-Welt-sein, zum-Tode-sein*. La questione della tecnica.

8) Camus: *Il mito di Sisifo,* l'assurdo nell'esistenza.

9) Weil: *La prima radice,* una vita spesa per gli oppressi alla luce del pensiero che si fa azione.

Bergson: *Saggio sui dati immediati della coscienza,* la riflessione sul tempo della coscienza come durata. Una diversa visione di inconscio, il ricordo-immagine. Il superamento del dualismo anima-corpo. La memoria che serve all'azione.

La scuola di Francoforte **Fromm: 10) *L'arte di amare,* 11) *Avere o essere,* 12) Benjamin*, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica***

Programma svolto di Educazione Civica

con particolare approfondimento nelle ore di potenziamento, frequentate da 10 studenti

Le ansie del nostro tempo tra crisi ecologica, libertà e giustizia

1. L'ordinamento della Repubblica, la nascita della **Costituzione**, le caratteristiche e principi ispiratori, i primi 12 articoli.
2. Il discorso di **Piero Calamandrei** agli studenti milanesi (1955) ascolto integrale e commento.
3. Gli anni di Piombo e la strategia della tensione. Educare attraverso i luoghi: **la strage del 2 agosto 1980.**

Le filosofie femministe e il **contributo al cammino dei diritti umani**: femminismo di prima ondata e femminismo di seconda ondata. Femminismo liberale, socialista, della differenza, queer e intersezionale. Alcune autrici fondamentali: Woolf, De Beauvoir, Irigaray, Cavarero, Butler.

Elena Pulcini tra vulnerabilità, sfida ecologica e filosofia della cura.
Conferenze on line:
La sfida ecologica: un cambio di paradigma?
Prendersi cura: per amore o per dovere*?*

MATEMATICA

Prof.ssa Lodovici Lauretta

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Conosco la classe a partire dal terzo anno. Studentesse e studenti sono sempre stati seri nello studio, educati nel comportamento, e hanno sempre tenuto conto dei consigli e delle indicazioni da me fornite. Inizialmente poco interessati e poco inclini allo studio delle discipline da me insegnate, salvo qualche rara eccezione, nel corso degli anni hanno compreso il valore dello studio delle materie scientifiche e hanno studiato con maggior consapevolezza. Essendo una classe con un numero ridotto di alunni, nel corso degli anni li ho potuti seguire più da vicino ed è stato possibile il recupero di argomenti rispetto ai quali manifestavano carenze.

Inizialmente poco partecipativi durante le lezioni, forse per timidezza o forse per paura di sbagliare, nel tempo hanno superato le loro ansie e le lezioni di matematica sono state più leggere ma forse anche più incisive. Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso, l'atteggiamento inizialmente passivo è via via diventato collaborativo e in generale positivo nei confronti della matematica.

Nel corso dell'ultimo anno la classe ha trovato continuità nello studio e si sono visti buoni miglioramenti anche nel profitto.

In relazione ai contenuti trattati in questo ultimo anno scolastico, la maggior parte degli allievi evidenzia buone conoscenze delle regole e dei procedimenti fondamentali ed è anche consapevole della valenza concettuale di alcuni temi trattati. Anche il linguaggio specifico della disciplina risulta discretamente assimilato e adeguatamente utilizzato nell'esposizione orale.

Mediamente il profitto della classe risulta discreto, con alcune punte di ottimo livello. Pochi hanno studiato in modo mnemonico e poco approfondito raggiungendo comunque una preparazione e un livello di competenza sufficienti.

MATERIALE DIDATTICO

Massimo Bergamini Graziella Barozzi Anna Trifone M*atematica.azzurro Terza edizione con Tutor* Volume 4 Zanichelli Editore

Massimo Bergamini Graziella Barozzi Anna Trifone *Lineamenti di matematica.azzurro Seconda edizione con Tutor* Volume 5 Zanichelli Editore

ELENCO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

Logaritmi

Definizione di logaritmo, proprietà dei logaritmi, formula del cambiamento di base, funzione logaritmica e confronto con i grafici della funzione esponenziale, equazioni logaritmiche, disequazioni logaritmiche, equazioni e disequazioni esponenziali risolubili con i logaritmi.

Funzioni e loro proprietà

Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio di una funzione e insieme Immagine, funzioni uguali. Zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni crescenti, decrescenti, monotòne, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari. Le funzioni definite a tratti.

Insiemi di numeri reali

Intervalli limitati e illimitati. Intervalli aperti e chiusi. Estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo di un intervallo. Ampiezza, punto medio e raggio di un intervallo limitato. Punti di accumulazione e punti isolati di un intervallo. Intorno completo di un punto. Intorno sinistro e destro. Intorno circolare. Intorno di $\pm\infty$.

Limiti

Introduzione intuitiva al concetto di limite con l'analisi di alcune situazioni grafiche.

Definizione rigorosa di limite finito per x che tende ad un numero finito e suo significato grafico ed esercizi sulla verifica di tale limite.

Presentazione dei vari casi di limite (finito o infinito per x che tende ad un numero finito o all'infinito).

Funzioni continue, limite destro e limite sinistro.

Il Teorema di unicità del limite (con dimostrazione) e del confronto (con dimostrazione)

Calcolo dei limiti e continuità

Limiti di funzioni elementari, le operazioni tra i limiti. Risoluzione di numerosi esercizi sul calcolo dei limiti.

Le forme di indecisione di funzioni algebriche razionali e irrazionali del tipo $\left(\frac{0}{0}\right)$, $\left(\frac{\infty}{\infty}\right)$ e $(+\infty - \infty)$ con vari esempi. Applicazione della razionalizzazione dei radicali al calcolo dei limiti delle funzioni irrazionali.

Determinazione dei limiti di una funzione mediante la lettura del grafico.

Calcolo dei limiti delle funzioni esponenziali e logaritmiche composte con funzioni algebriche.

Il limite notevole $\lim_{x\to 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (con dimostrazione) e le sue conseguenze $\lim_{x\to 0} \frac{1-\cos x}{x} = 0$ e $\lim_{x\to 0} \frac{1-\cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ (entrambi con dimostrazione).

Il limite notevole del numero di Nepero $\lim_{n\to\infty} \left(1+\frac{1}{n}\right)^n = e$ (solo definizione) e sue conseguenze:

$\lim_{x\to 0} \frac{\ln(1+x)}{x} = 1$ e $\lim_{x\to 0} \frac{e^x-1}{x} = 1$.

Definizione di funzione continua in un punto e di funzione continua in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari.

La ricerca degli asintoti di una funzione. Definizioni di asintoto verticale, di asintoto orizzontale e di asintoto obliquo. Ricerca degli asintoti verticali, dell'asintoto orizzontale ed eventualmente dell'asintoto obliquo (con le formule per m e q).

Applicazione della ricerca degli asintoti allo studio di funzione. Esempi di ricerca degli asintoti delle funzioni algebriche fratte (razionali o irrazionali).

Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto e sua interpretazione geometrica (coefficiente angolare della retta secante).

Definizione di derivata di una funzione in un punto. Interpretazione geometrica della derivata (coefficiente angolare della retta tangente). Calcolo della derivata di una funzione in un punto utilizzando la definizione di derivata. Definizione di funzione derivabile in un intervallo. Derivata destra e derivata sinistra.

Derivate delle funzioni elementari e algebra delle derivate: la linearità della derivata, la derivata del prodotto di due funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni, la derivata della funzione composta (tutti senza dimostrazione). Esercizi vari sul calcolo della derivata di una funzione.

Legame tra derivabilità e continuità (dim). Esempio di funzione continua ma non derivabile in un punto (f(x)=|x|)

Funzione derivata e derivate successive.

Ricerca della retta tangente al grafico di una funzione in un punto mediante l'utilizzo della derivata.

Applicazioni della derivata alla Fisica: la velocità media e istantanea, l'accelerazione media e istantanea.

Definizioni di punti di massimo e minimo relativo o assoluto di una funzione. I punti stazionari di una funzione. I punti di flesso a tangente orizzontale. Funzioni crescenti e decrescenti e criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione mediante lo studio del segno della derivata. Applicazione allo studio di funzione.

Classificazione dei punti di non derivabilità

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio.

Cenno allo studio degli integrali indefiniti e definiti

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali aperte al dialogo e alla discussione; sono stati svolti collettivamente in classe esercizi di applicazione dei contenuti in modo equilibrato e in modo da non diventare il solo momento didattico significativo per gli allievi. I contenuti sono stati presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistemati con sufficiente rigore.

Il numero e la tipologia di esercizi svolti sono pochi: ci siamo soffermati ad analizzare i casi emblematici e mai particolarmente complessi dal punto di vista tecnico.

Il momento della discussione e dell'esercitazione, della sovente correzione alla lavagna degli esercizi assegnati per casa, affiancato alla lezione frontale, ha permesso il confronto e il superamento delle lacune e il consolidamento delle competenze acquisite.
Il recupero è stato in generale effettuato in itinere, in modo continuo e non solo prima o dopo i momenti di verifica, ma ogni qualvolta è stato richiesto dagli studenti. Frequenti sono stati i momenti utilizzati per il chiarimento dei concetti e per la verifica dei procedimenti di calcolo studiati.

Oltre al libro di testo, si è anche utilizzato materiale condiviso su Classroom.

PROVE DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati nel PTOF è stata effettuata attraverso prove sia scritte che orali. Per le verifiche orali, sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche la capacità di comprendere le domande e il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, mentre nelle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze degli argomenti, delle abilità logico-deduttive, dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi.

Le prove assegnate sono state spesso utilizzate per verificare le abilità acquisite e favorire eventuali strategie di recupero.

La valutazione delle prove scritte e orali si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF di Istituto:

Insufficienza grave (voto inferiore al 5). Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti

Insufficienza lieve (voto 5). Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme

Sufficienza (voto 6). Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Valutazione superiore alla sufficienza. In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (voto 9); la presenza di tutti gli elementi

precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (voto 10). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative.

FISICA

Prof. ssa LODOVICI LAURETTA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato Fisica a partire dalla classe terza. Considerata la vastità dei nuclei tematici relativi alla disciplina e l'esiguo numero di ore a disposizione sono stati selezionati alcuni argomenti da trattare. In particolare, in questo ultimo anno scolastico, ho fatto la scelta di partire dallo studio dell'elettricità, del magnetismo e cenni all'elettromagnetismo, tematiche che raramente riesco a trattare in una classe quinta. In seguito, ho trattato la termologia e la termodinamica; la trattazione è stata principalmente di tipo teorico con lo svolgimento di un numero minimo di esercizi e problemi.

La classe ha sempre avuto un atteggiamento corretto e collaborativo; la maggioranza degli studenti ha sempre lavorato con costanza sia in classe che a casa cercando di superare le difficoltà, soprattutto relative all'applicazione pratica nella risoluzione di problemi sugli argomenti trattati.

Alcuni alunni, in particolare, hanno sempre partecipato con vivo interesse e impegno costante, raggiungendo livelli di preparazione buoni, con punte di eccellenza. Il resto della classe ha comunque raggiunto un discreto livello di competenza e solo in pochi casi la preparazione si assestata sul livello della sufficienza.

MATERIALE DIDATTICO

Ugo Amaldi *Le traiettorie della fisica.azzurro* Terza edizione Elettromagnetismo relatività e quanti

Ugo Amaldi *Le traiettorie della fisica* Terza edizione Termodinamica Onde Volume 2

ELENCO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

I corpi elettrizzati e la carica elettrica e sua unità di misura, elettrizzazione per strofinio, elettrizzazione per contatto, conduttori e isolanti, elettroscopio. Elettrizzazione per induzione, la legge di coulomb e la costante dielettrica nel vuoto, la forza elettrica in un sistema di cariche, forza elettrica e forza gravitazionale a confronto. La polarizzazione negli isolanti, la costante dielettrica relativa e assoluta.

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme nel vuoto, il campo elettrico di più cariche puntiformi; le linee del campo elettrico e proprietà generali delle linee del campo elettrico, il flusso del campo elettrico; il teorema di Gauss per il campo elettrico.

IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO

L'energia potenziale elettrica, l'energia potenziale di una coppia di cariche puntiformi e di un sistema di cariche puntiformi, dall'energia potenziale al potenziale elettrico, il Volt, il potenziale di una carica puntiforme, la differenza di potenziale tra due punti e l'elettronvolt, il moto spontaneo delle cariche

elettriche, le superfici equipotenziali. L'equilibrio elettrostatico nei conduttori, la capacità elettrica, i condensatori, il condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo.

I CIRCUITI ELETTRICI

La corrente elettrica, l'intensità di corrente, la prima legge di Ohm, i conduttori ohmici, i resistori e la resistenza elettrica, resistori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, la legge dei nodi e la legge delle maglie. La seconda legge di Ohm, la resistività di un conduttore, l'effetto Joule e la potenza dissipata. I generatori di tensione ideali e reali. Il lavoro e la potenza, l'energia cinetica e il teorema dell'energia cinetica, l'energia potenziale gravitazionale e l'energia potenziale elastica. La conservazione dell'energia meccanica

IL CAMPO MAGNETICO

I magneti, la bussola, le forze tra poli magnetici, il magnete Terra, le linee del campo magnetico, confronto tra interazione elettrica e interazione magnetica. L'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday, l'esperimento di Ampère, la forza tra correnti rettilinee parallele. La definizione di campo magnetico, il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente, il campo magnetico di una spira e di un solenoide, la forza di Lorentz su una carica in movimento, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, la rotazione di una spira in un campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali.

TERMOLOGIA E TERMODINAMICA

La temperatura e le scale di misura della temperatura. Termoscopi e termometri.

La dilatazione dei corpi lineare e volumica dei solidi, dei liquidi e dei gas. Le leggi di Boyle e di Gay Lussac nello studio dei gas. Le variabili di stato nella descrizione dello stato di un gas. Le trasformazioni dei gas (isobare, isocore e isoterme). L'equazione di stato dei gas perfetti. La costante dei gas perfetti e la costante di Boltzmann.

Cenni storici alle teorie sul calore. La teoria del calorico. Il mulinello di Joule e l'equivalenza tra calore ed energia.

Relazione tra calore assorbito/ceduto e variazione di temperatura: capacità termica e calore specifico. Il calorimetro.

Trasmissione del calore per conduzione. Il coefficiente di conducibilità termica. Trasmissione del calore per convezione e irraggiamento.

L'energia interna di un sistema termodinamico e i passaggi di stato. L'energia interna di un gas perfetto. Legame tra l'energia interna di un gas perfetto e la temperatura

I sistemi termodinamici e il sistema termodinamico ideale, il lavoro termodinamico, Il primo principio della termodinamica. Segni del calore e del lavoro.

Il piano di Clapeyron. Applicazioni del primo principio della termodinamica alle trasformazioni termodinamiche (isobare, isocore e isoterme e adiabatiche).

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio: Le macchine termiche e le trasformazioni cicliche. Il bilancio energetico di una macchina termica, il rendimento di una macchina termica. La macchina ideale di Carnot.

Il secondo principio della termodinamica, enunciati di Kelvin e Clausius.

EDUCAZIONE CIVICA

Lavoro di approfondimento sull' Energia: i combustibili fossili, cambiamenti climatici e altri danni, energia nucleare, energia dall'aria, dall'acqua e dalla Terra, energia dal Sole, la transizione energetica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è usato prevalentemente lo strumento della lezione frontale dialogata e partecipata. Le conoscenze teoriche trattate sono state accompagnate da numerosi esempi, anche legati alla vita quotidiana, per favorirne l'interpretazione e la comprensione. Quando possibile è stato fatto ricorso all'utilizzo di materiali multimediali (video e software di simulazione).

PROVE DI VERIFICA

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata sia con prove orali sia con prove scritte. In particolare, durante le verifiche orali sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato. Le prove scritte sono state formulate con domande aperte di tipo teorico, domande chiuse e con semplici applicazioni nella risoluzione di problemi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF di Istituto:

Insufficienza grave (voto inferiore al 5). Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti

Insufficienza lieve (voto 5). Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Sufficienza (voto 6). Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Valutazione superiore alla sufficienza. In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (voto 10). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnativi.

SCIENZE NATURALI

Prof. ssa Annamaria Piano

PREMESSA

La classe in virtù dell'autonomia scolastica ha affrontato lo studio delle Scienze Naturali in maniera diversa rispetto a quanto indicato dalla riforma nazionale, con una decurtazione di 66 ore annuali nella classe prima. Questa scelta ha avuto importanti ripercussioni ossia tagli alla programmazione curricolare, difficoltà da parte degli studenti e delle studentesse nell'acquisizione dei prerequisiti di base.

La docente ha lavorato con la classe dal secondo al quinto anno. Il clima che si è creato in classe è stato fin da subito positivo e l'atteggiamento degli alunni è stato sempre collaborativo. La classe ha dimostrato una buona partecipazione alle attività proposte e puntualità nelle consegne. Gli alunni hanno lavorato con continuità e impegno e questo ha consentito loro di raggiungere risultati mediamente buoni e in diversi casi anche ottimi.

Obiettivi minimi classi quinte:

- Saper riconoscere i principali composti organici
- saper descrivere struttura e funzione delle biomolecole
- saper descrivere i principali processi metabolici cellulari
- saper descrivere le principali applicazioni delle biotecnologie

Obiettivi eccellenza classi quinte:

- Saper riconoscere e classificare i composti organici in relazione ai loro gruppi funzionali
- saper correlare la struttura e le funzioni delle biomolecole, mettendole in relazione col metabolismo energetico cellulare
- saper descrivere e collegare i processi metabolici che avvengono nella cellula
- saper riconoscere le potenzialità, i rischi e i benefici delle moderne biotecnologie

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo

- Classificare i composti organici tramite il riconoscimento dei gruppi funzionali
- conoscere la struttura e le funzioni delle biomolecole
- saper descrivere i processi metabolici che avvengono a livello cellulare
- saper utilizzare i concetti fondamentali della genetica e della regolazione genica per comprendere i moderni sviluppi dell'ingegneria genetica

Competenze da conseguire al termine del percorso:

- Saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi in base ai dati forniti
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- porsi in modo consapevole e critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali e dialogate utilizzando lavagna, proiezione del libro di testo, presentazioni, video multimediali. Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere i ragazzi per favorire l'acquisizione delle conoscenze utili allo sviluppo di competenze e abilità. Quando gli argomenti lo permettevano si è cercato di fare collegamenti con situazioni quotidiane per fare capire l'utilità degli argomenti studiati nell'interpretazione dei meccanismi e dei fenomeni naturali che regolano la vita. Il materiale didattico (presentazioni, link a video, mappe etc.) è stato condiviso con gli alunni tramite google suite. La classe ha svolto un'attività laboratoriale sulla sintesi delle bioplastiche partendo da amido di mais.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove orali e verifiche semi-strutturate. Si sono svolte prove di verifica formativa e sommativa. Le verifiche scritte prevedono prevalentemente quesiti a risposta aperta, completamenti, interpretazione di fenomeni e quesiti a risposta multipla.

Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio). Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia specifica (PTOF).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti la Biologia, la Chimica Organica, la Biochimica e le Scienze della Terra da svolgersi in sole due ore settimanali.

Basi di chimica organica

I composti organici: il carbonio. Le caratteristiche delle molecole organiche: le catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe. Le basi della nomenclatura dei composti organici. Le formule in chimica organica. Le varietà di composti organici. L'isomeria: isomeri di

struttura, stereoisomeri, enantiomeri. Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, areni, idrocarburi aromatici e derivati del benzene. I gruppi funzionali. Cenni sui derivati degli idrocarburi: alogeno derivati, alcoli eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, amine, amidi. Cenni sulle principali reazioni dei composti organici. Le reazioni di condensazione e di idrolisi. I polimeri.

Le biomolecole

Struttura e funzione delle biomolecole. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Il legame glicosidico. I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e colesterolo. Gli amminoacidi, il legame peptidico. Le quattro strutture delle proteine. Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA. Il legame fosfodiesterico.

Il metabolismo

Anabolismo e catabolismo. Gli enzimi. La respirazione cellulare: la glicolisi, il ciclo di krebs, la catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. La fermentazione lattica e alcolica.

Le biotecnologie

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà: il ruolo del DNA e dell'RNA. Le biotecnologie tradizionali e moderne. La tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, i vettori plasmidici, il clonaggio genico, l'elettroforesi su gel, il DNA fingerprinting. La PCR, il sequenziamento genico, la produzione di OGM e l'editing genetico (il sistema CRISPR/Cas9). Il Progetto Genoma Umano e le sue ricadute. Le possibili applicazioni delle biotecnologie.

Educazione civica

La classe ha affrontato tematiche di attualità sotto forma di approfondimenti, dibattito/lezione discussione sulle seguenti tematiche:

- sostenibilità ambientale, combustibili fossili ed energie rinnovabili, inquinamento ambientale
- enzimi utili; il biorisanamento, le bioplastiche
- considerazioni bioetiche sulle biotecnologie (Crisper babies e OGM)

Approfondimenti proposti:
- This country isn't just carbon neutral, it's carbon negative. Tshering Tobgay. TED.
- The ethical dilemma of designer babies. Paul Knoepfler. TED

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE
S. Klein, *Il racconto delle scienze naturali (organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche)*, Zanichell

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Tampieri Chiara

Relazione finale sulla classe

Ho preso in carico la classe dal terzo anno, prima avevano avuto continuità didattica con il prof. Biavati.

La classe è apparsa da subito collaborativa e il clima positivo durante le ore di scienze motorie. Gli alunni hanno sempre accolto bene le proposte didattiche e si sono applicati con entusiasmo e curiosità. Al termine del percorso liceale, gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, hanno consolidato i valori sociali dello sport e di una cultura motoria, hanno inoltre sviluppato le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi ambiti della disciplina, naturalmente con diversi livelli di apprendimento e competenze.

Obiettivi

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi.
Discreto potenziamento fisiologico generale
Conoscenza e pratica di alcune discipline sportive: unihockey, badminton, camminata sportiva e atletica leggera;
Consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione);
Responsabile consapevolezza dei concetti fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni.
Saper organizzare autonomamente percorsi di attività motoria;
Comprendere l'importanza del movimento come prevenzione; conoscere i rischi della sedentarietà;
Conoscere il codice comportamentale del primo soccorso e saper intervenire in caso di emergenza;
Consolidare la cultura sportiva;
Saper osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo;
Educazione allo sviluppo sostenibile;
L'utilizzo autonomo e consapevole delle tecnologie a sussidio delle Scienze Motorie Sportive
Valorizzare le attitudini e gli interessi personali, anche nell'ottica di sapersi orientare, in futuro, tra le numerose proposte offerte dal mondo della pratica motoria e sportiva e, più in generale, del wellness.
Si è cercato di operare una sintesi di quanto sviluppato nel corso del quinquennio al fine di acquisire corretti stili comportamentali, in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.
Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a prerequisiti, interesse, partecipazione ed impegno

Metodologie utilizzate

Il programma del quinto anno è stato svolto utilizzando metodologie e tecniche d'insegnamento indirizzate ad un coinvolgimento degli alunni in forma attiva e consapevole per sviluppare un apprendimento cosciente.
Sono state utilizzate esercitazioni individuali, e a gruppi, proposte in forma dinamica e ludica. L'approccio all'apprendimento motorio è stato di tipo globale, approfondendo solo successivamente in forma analitica i singoli gesti tecnici e sportivi.
Sono state svolte poche lezioni frontali lasciando ampio spazio alle lezioni dialogate con proposte di approfondimento e discussione sui diversi temi sportivi e sociali legati allo sport per favorire la partecipazione attiva degli studenti e stimolare interesse e curiosità verso sia gli aspetti pratici che teorici che culturali legati alla disciplina delle Scienze Motorie e Sportive.
Dunque, si sono utilizzate principalmente metodologie come scoperta guidata, apprendimento cooperativo a piccoli gruppi e apprendimento tra pari con presentazioni di approfondimenti individuali in base ad interessi personali del singolo studente.

Contenuti

Allenamento alla resistenza (1500 m, corsa campestre). Tipologie diverse per allenare la resistenza: intervallato, continuo. Camminata sportiva- test dei 4 km.
Lavoro a carico naturale e uso di piccoli sovraccarichi e corpo libero.
Mobilità articolare e dell'elasticità muscolare.
Velocità: allenamento alla velocità con andature preatletiche e esercizi di coordinazione. Cambi di direzione.
Andature preatletiche (saltelli, balzi, andature tecniche).
Capacità coordinative - Esercizi di coordinazione: c. dinamica generale, c. intersegmentaria, c. spazio-temporale, c. oculo-manuale e oculo-podalica. Attività a corpo libero, con i piccoli e ai grandi attrezzi.
La pratica sportiva, le regole e il fair play.
Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi; regole di gioco. Giochi propedeutici e pre-sportivi.
Fondamentali individuali e di squadra attacco e difesa, regole, ed arbitraggio, dei seguenti sport:

- Dodgeball.
- Tchoukball
- Basket.
- Pallavolo.
- Pattinaggio sul ghiaccio.
- Sport di racchetta: beach tennis, pickleball, badminton.
- Orienteering.
- Baseball.
- Ginnastica artistica e grandi attrezzi: trave, corpo libero, scala orizzontale, quadro svedese, volteggio con pedana e cavallina, parallele pari.

Primo soccorso: la tecnica di RPC con e senza DAE, manovra di disostruzione di Heimlich, la messa in sicurezza e la chiamata ai soccorsi. Attività pratica in palestra su manichini e simulatori DAE.
Doping: le sostanze e i metodi proibiti, la storia del doping, alcuni casi di doping nella storia.
Plogging, camminata sportiva e salvaguardia dell'ambiente, raccogliendo rifiuti per pulire l'ambiente che ci circonda.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Josune Ruiz de Infante

Profilo della classe

La classe 5 AL mi è stata affidata in terza. Sin dall'inizio, la maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse verso la Storia dell'arte, partecipando in maniera abbastanza attiva al dialogo educativo. Quest'anno, il gruppo classe si è presentato disomogeneo sia come metodo di studio che come profitto. Un piccolo gruppo di studentesse ha mostrato punte di eccellenza, un gruppo numeroso ha ottenuto risultati più che discreti, mentre alcuni studenti hanno ottenuto dei risultati sufficienti, superando qualche difficoltà sul piano metodologico, in relazione all'analisi dell'opera d'arte e all'uso del linguaggio specifico della materia.

Alla fine del corrente anno scolastico, alla luce dei risultati ottenuti, tutti gli studenti della classe hanno raggiunto gli obiettivi didattici prefissati. La maggior parte di loro dimostra di avere una conoscenza discreta degli argomenti trattati; sa analizzare l'opera d'arte secondo l'aspetto tecnico, visivo, iconografico e stilistico, con riferimenti al contesto storico-culturale; sa esprimere i contenuti con un linguaggio chiaro, appropriato ed articolato, anche in lingua inglese, utilizzando la terminologia disciplinare.

Una buona parte degli alunni ha partecipato in modo abbastanza attivo alle lezioni dialogate e alle attività di gruppo proposte. La frequenza è stata buona, tranne qualche eccezione. Dal punto di vista disciplinare, tutti gli studenti hanno dimostrato un comportamento educato, il clima della classe è risultato positivo e lo svolgimento del lavoro è stato sempre proficuo.

Obiettivi minimi:

- Leggere alcune opere fondamentali attraverso gli elementi simbolici usati dall'autore
- Individuare le relazioni più semplici tra i fenomeni analizzati
- Cogliere i nessi che legano l'opera d'arte al periodo storici
- Usare il lessico specifico della disciplina in modo sufficientemente appropriato

Abilità e competenze da conseguire nell'anno conclusivo

Lo studente deve essere in grado di:

- Analizzare opere e movimenti in una prospettiva storico-culturale
- Analizzare in modo critico un'opera d'arte
- Operare confronti tra artisti di diverso orientamento
- Cogliere le dinamiche relazionali tra opere, artisti e pubblico
- Utilizzare un linguaggio espressivo appropriato e personale
- Operare collegamenti interdisciplinari

Obiettivi da conseguire nell'anno conclusivo:

- Individuare l'autore di un'opera anche non conosciuta attraverso l'identificazione dello stile dell'autore
- Individuare i possibili nessi fra un'opera d'arte e il contesto storico – filosofico – letterario
- Esporre in modo appropriato, ricco e personale i contenuti appresi

Metodologie e materiali didattici

Sono state privilegiate le lezioni interattive, supportate da presentazioni multimediali, partendo da sintetici interventi frontali per presentare gli argomenti, poi ampliati dall'analisi e dal commento interattivo di testi scritti e multimediali. Nel corso dell'anno, si è fatto uso anche della metodologia CLIL in lingua inglese e della *Flipped Classroom.* Gli studenti hanno lavorato con il supporto di materiali multimediali selezionati dall'insegnante, analizzando e commentando materiali visivi di vario genere reperiti su siti internet. Si è cercato di evitare le acquisizioni di conoscenze prettamente mnemoniche, privilegiando gli aspetti metodologici volti allo sviluppo critico e autonomo nella lettura e nella fruizione dell'opera d'arte, attraverso l'uso appropriato del lessico specifico.

Valutazione e verifiche

I progressi degli alunni sono stati monitorati costantemente in itinere nel corso delle lezioni, attraverso la correzione sistematica degli esercizi svolti a casa e tramite brevi interazioni orali. Sia nel trimestre che nel pentamestre sono state effettuate delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte, tra cui prove semistrutturate e prove a quesito aperto. Quando necessario, è stato effettuato il recupero in itinere. È sempre stata richiesta un'analisi iconografica e formale delle opere d'arte in relazione al contesto storico-artistico dell'autore, in rapporto ad altri artisti e ad altre discipline, tramite l'adeguato linguaggio tecnico della disciplina. Si è tenuto conto delle abilità critiche mediante la lettura trasversale dei temi e degli stili.

Contenuti disciplinari svolti
La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti l'arte dal Neoclassicismo al Novecento.

Neoclassicismo e Illuminismo, caratteristiche e contesto storico. Winckelmann e il primato dell'arte greca.

- *Antonio Canova* e la bellezza ideale: *Paolina B. Bonaparte come Venere vincitrice; Amore e Psiche; Teseo e il Minotauro; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*
- Jacques-Louis David: *Giuramento degli Orazi; Napoleone al Gran San Bernardo; La morte di Marat.*
- *Canova: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche,*

Preromanticismo: caratteristiche e contesto storico e protagonisti:

- Francisco Goya*: Il parasole; Il sonno della ragione genera mostri; Maja desnuda / vestida; Fucilazioni nella montagna del Principe Pio;* Pitture nere: *Saturno mangia i suoi figli.*
- Johann Heinrich Fussli: *L'incubo.*
- Blake, *Gran Dragon.*

Romanticismo: caratteristiche e contesto storico.

- Vedutismo romantico di area nordica, tra Sublime e Pittoresco.
- Caspar David Friedrich: *Croce in montagna; Monaco in riva al mare, Viandante su un mare di nebbia*; *Il mare di ghiaccio*.
- John Constable: *Studio di nuvole; Il carro di fieno*.
- Joseph Mallord William Turner: *Bufera di neve; Ombre e tenebri, la sera dopo il diluvio.*
- Il Romanticismo in Francia: caratteristiche e contesto storico.
- Théodore Géricault: *La zattera della Medusa,* serie degli *Alienati*, *Frammenti anatomici.*
- Eugène Delacroix: *La barca di Dante; La libertà che guida il popolo; Morte di Sardanapalo*
- Il Romanticismo storico in Italia: caratteristiche e contesto storico.
- Francesco Hayez: *Il bacio; Ritratto di A. Manzoni.*
- La pittura dei Salons e il "Pompierismo": Cavanel, *Nascita di Venere*.

Realismo in Francia:

- Nascita della fotografia, storia e caratteristiche tecniche; influenza sulla pittura.
- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre; L'atelier del pittore*. *Funerale a Ornans.*
- Jean-Francois Millet, *Spigolatrici; Angelus*
- Honoré Daumier, *Vagone di terza classe*
- Le Esposizioni Universali e l'influenza dell'arte giapponese sulla cultura figurativa europea: Katsushika Hokusai, *La grande onda*.

Impressionismo: caratteristiche, contesto storico e protagonisti.

- Edouard Manet precursore dell'Impressionismo, *Colazione sull'erba; Olympia.*
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente; Le cattedrali; Ninfee.* Monet come precursore dell'espressionismo astratto di Pollock, *dripping*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza; L'assenzio; Ballerina di 14 anni.*
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Mouline della Gallette.*

Postimpressionismo. Lineamenti storici: caratteristiche e protagonisti.

- Paul Cézanne, precursore del Cubismo e del Fauvismo*: La casa dell'impiccato; Le grandi bagnanti; Montagna di Saint Victoire.*
- Georges Seurat, Puntinismo, Cromoluminarismo, teorie sul colore: *Bagnanti ad Asniéres; Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte; Il circo.*
- Paul Gauguin. Simbolismo e Sintetismo: Manifesto di Aurier.
- *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Ia Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; Autoritratto con orecchio bendato; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

Architettura e urbanistica nell'Ottocento

- Neoclassicismo: Canova, Tempio di Possagno; Basilica di S. Francesco di Paola a Napoli.
- Neogotico: Caffè Pedrocchi a Padova; Westminster Palace a Londra.
- Architettura degli ingegneri: Paxton, Cristal Palace di Paxton
- L'eclettismo storicistico: Galleria Vittorio Emanuele II a Milano; Galleria Umberto I a Napoli.

- L’architettura del ferro. La Torre Eiffel.
- Urbanistica di Haussman a Parigi.

Simbolismo e le Secessioni

Simbolismo francese: contesto storico. Manifesto di Moreas.
- Gustave Moreau, L’apparizione
- Pierre Pubis de Chavannes: Fanciulle in riva al mare
- Odilon Redon: Globo-mongolfiera

Simbolismo tedesco e nordeuropeo.
- Franz von Stuck: *Il peccato.*
- Edvard Munch: *Pubertà; Il grido, Il Bacio; Madonna; Vampiro.*

Secessione viennese
- J.M. Olbrich: *Palazzo della Secessione.*
- Gustav Klimt: *Le tre età della donna; Giuditta I; Il bacio; Giuditta II.*

Simbolismo e Divisionismo italiano
- Gaetano Previati: *Maternità*
- Giovanni Segantini: *Le due madri; Le cattive madri*
- *Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato*

Art Nouveau: tra architettura, industria e arti applicate.
- Parigi: Hector Guimard: *Stazione della metropolitana.*
- Belgio: Victor Horta: *Hotel Tassel.*
- Spagna: Antoni Gaudi e il Modernismo: *Parco Guell; Casa Batlò; Casa Milà; Sagrada famiglia.*

Avanguardie storiche e il contesto sociale e culturale di inizio Novecento; la figura del critico militante, i manifesti.
- Concetti di astrazione/astrattismo; figurativo astratto; formalismo/ informale; astratto/ concreto; rappresentazione/ presentazione; ready-made.
- Maschere africane e oceaniche, arte primitiva e influenza sull'arte d'avanguardia.

Espressionismo: contesto storico e caratteristiche dello stile.
- **Espressionismo francese**: I Fauves: caratteristiche e protagonisti
- Henri Matisse: *Madame Matisse; Lusso, Calma e voluttà; Gioia di vivere; La danza.*

Espressionismo tedesco
- **Die Brücke**: caratteristiche e protagonisti
- Ernst Ludwig Kirchner: La xilografia: *Manifesto per una mostra del gruppo; Marcella; Autoritratto come soldato; Postdamer Platz*

L’Espressionismo austriaco e la psicoanalisi di Freud.

- Egon Schiele: *Autoritratto nudo; Abbraccio, La famiglia.*
- *Oscar Kokoschka: La sposa del vento.*

Cubismo: caratteristiche e protagonisti. Fase macrocubista, fase analitica e fase sintetica.
- Il collage, gli assemblaggi polimaterici e la nuova idea di scultura.
- Pablo Picasso: *periodo blu, periodo rosa, Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Ragazza con mandolino; Natura morta con sedia impagliata; Chitarra; Il Guernica.*
- Georges Braque: *Grande nudo; Brocca e violino.*

Futurismo tra pittura, architettura, scultura, fotografia. Filippo Tommaso Marinetti e i Manifesti del Futurismo.
- Le serate futuriste, la cronofotografia, i paroliberi, la macchina intonarumori.
- Umberto Boccioni: Rissa in galleria; La città che sale; serie degli "Stati d'animo", Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano; Scultura: Forme uniche di continuità nello spazio; Polimaterismo: Fusione di testa + finestra.
- Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone; Compenetrazione iridescente.

Astrattismo.
- Vasilij Kandinskij: il colore e la musica. *Primo acquerello astratto; Improvvisazioni.*
- **Suprematismo.**
- Malevich, *Quadrato nero su sfondo nero; Quadrato bianco su sfondo bianco*.
- **Neoplasticismo**.
- Piet Mondrian: *L'albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione A; Broadway Boogie-Woogie.*

Dadaismo: pluralità di linguaggi espressivi, tra ironia e provocazione.
- Hans Arp: *Ritratto di Tristan Tzara*.
- Marcel Duchamp e il ready-made: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*
- Man Ray: *Cadeau; Rayogrammi.*
- Kurt Switters: *Merzbil; Merzbau*.
- John Heartfield: Fotomontaggi contro il potere. *Adolf il superuomo: ingoia oro e dice idiozie; Questa è la salvezza che essi portano.*
- Influenze dell'arte dadaista nelle proposte artistiche del secondo Novecento: Arte Concettuale, Performance, Body Art, Environment.

Metafisica.
- De Chirico, *Piazze d'Italia, Muse inquietanti.*

Surrealismo: l'arte esplora i territori dell'inconscio.
- Salvador Dalì: *La persistenza della memoria; Venere dei cassetti*
- Joan Miró: *Il carnevale di Arlecchino.*
- René Magritte: *L'uso della parola; L'impero delle luci.*
- Meret Openheim: *Colazione in peliccia.*

Contenuti svolti con metodologia CLIL in lingua inglese.

- Romaticism: Turner, *Slave Ship*; Constable, T*he Hay Wain.*
- Realism: Courbet, *The Artist's Studio.*
- Impressionism: Renoir: *Dance at the Moulin della Galette*.

Educazione civica:

Arte e guerra: Riflessioni sull'articolo 11 della Costituzione italiana: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali…". Rubens, *Allegoria della guerra*; Goya, *Fucilazioni del 3 maggio 1808*; Manet, *Fucilazione di Massimiliano di Messico*; Guttuso, *Fucilazioni a Roma*; Picasso: *Guernica; Massacro di Corea*; Otto Dix, Metropolis.

Uscite didattiche

- Palazzo Milzetti, Museo Nazionale dell'età neoclassica in Romagna, Faenza.

Testo adottato: Dorfles G., Princi E., Vettese A., *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo ad oggi*, Vol. 3, Ed. Atlas, 2020.

RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Antonella Romboli

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. In quest'ultimo anno scolastico, la classe ha mostrato un maggior interesse e disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte.
Durante le lezioni si è cercato di favorire la contestualizzazione e il continuo confronto con l'attualità e gli interessi degli studenti. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti dalla classe con un buon livello.
La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di molti, buona, alcuni in particolare hanno dimostrato buone capacità critiche, lessico specifico adeguato, capacità di rielaborazione personale.
CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.
COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.
CAPACITA'. La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettiva e una buona disposizione alla riflessione.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – DON MILANI PRIORE DI BARBIANA

Vita e conversione di Lorenzo Milani. prete scomodo, sacerdote ubbidiente.
Metodo pedagogico e trasmissione della fede.

MODULO 2 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

- Il problema del male e la scelta del bene nell'uomo.
- Le radici di un comportamento genocidiario contemporaneo.
- Elementi comuni dei vari genocidi.
- Il genocidio in Armenia, lettura di brani di "Pietre sul cuore".
- Holodomor carestia e genocidio in Ucraina.
- Le foibe istriane, la storia di Norma Cossetto, testimonianza di Graziano Udovisi
- La Shoà e i suoi orrori
- I Gulag sovietici, letture di lettere inviate dal campo
- Genocidio del Rwanda la storia di Yolande Mukagasana.

MODULO 3 – IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, l'opera di Moshe Bheski, lo Yad Vashem
-Gariwo (Gardens of the Right worldwide) e le storie dei giusti
Storie di alcuni giusti italiani: Giorgio Perlasca un eroe italiano.

L'esperienza del gruppo dissidente tedesco "La Rosa Bianca" la figura Sophie Scholl
Donne giuste: Irena Sendler, Fernanda Wittengens,
Giusti del genocidio del Rwanda: Pierantonio Costa, Jacqueline Mukasonera.

MODULO 4 – AMORE, FAMIGLIA, SACRAMENTO DEL MATRIMONIO CRISTIANO

L'innamoramento e l'amore come nuova scoperta di se stessi.
Amore come scelta e atto profondo di libertà.
Il valore del sacramento cristiano del matrimonio, lettura e spiegazione del rito.

MODULO 5 – LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.
Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.
Il concetto del "Bene Comune".

MODULO 6 – CITTADINANZA ATTIVA E PROGETTI

Laboratorio di "Eco della terra" con operatori del settore Educazione alla Mondialità della Caritas
Il volontariato, un modo di essere, presentazione di vari enti di solidarietà nel territorio.
Il Servizio Civile Universale, una possibilità di impegno e di cittadinanza attiva.

VISITE:

- Visita alla mostra "La casa della via Lattea, siamo cittadini dell'Universo" presso la chiesa di Santa Maria dell'Angelo, spazio espositivo del Museo Diocesano di Faenza.
- Visita alla pietra di inciampo e museo in ricordo di Amalia Fleischer unica faentina deportata ad Auschwitz.
- Visita alla Chiesa Ortodossa di culto rumeno per il dialogo interreligioso

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi e alle varie tematiche in maniere critica:

1. Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
2. Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
3. Ponendosi in ascolto e in dialogo con differenti posizioni di pensiero.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze dirette di esperti e di testimoni.

MATERIALI DIDATTICI

Lettura di brani, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari.
Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi, documenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

interesse verso la materia, la conoscenza e l’approfondimento degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il coinvolgimento alle lezioni

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia A **NOME**_____ **COGNOME**_____ **CLASSE**_____ **DATA**_____ **PUNTEGGIO:**____/100 **VOTO:**____

*** All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.**

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto, pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazion e	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)**	Totale violazione dei vincoli	Gravi violazioni dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli sostanzialmente rispettati	Pieno rispetto dei vincoli	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Totale fraintendimento del testo	Gravi fraintendimenti del testo	Comprensione approssimativa e/o inesatta	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche errore	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche imprecisione	Piena comprensione del testo	Totale e precisa comprensione del testo	Piena e profonda comprensione del testo, con elementi di originalità
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente o con gravissimi errori	Analisi lacunosa, e/o con gravi errori	Analisi imprecisa	Analisi sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione	Analisi corretta del testo	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e precisa del testo	Analisi puntuale, precisa, profonda e originale del testo
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o completamente fuori tema	Presenza di numerose divagazioni e/o di considerazioni non pertinenti	Presenza di inutili divagazioni e/o di considerazioni poco pertinenti	Interpretazione sostanzialmente pertinente	Interpretazione pertinente	Interpretazione pertinente, con considerazioni funzionali	Interpretazione efficace	Interpretazione efficace e personale

Tipologia B NOME_____ COGNOME_____ CLASSE_____ DATA_____ PUNTEGGIO:____/100 VOTO:____

* All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazion e	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati, seppur semplicemente	Tesi e argomenti individuati e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo sicuro	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole e critico
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di argomentazione	Argomentazione confusa e/o contraddittoria	Argomentazione poco chiara e non efficace	Argomentazione semplice ma ordinata	Argomentazione pertinente	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione profonda e precisa	Argomentazione profonda, personale e originale
	Efficacia stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici o non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

Tipologia C NOME_____ COGNOME_____ CLASSE_____ DATA_____ PUNTEGGIO:____/100 VOTO:____

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico vario ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità.	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazio ne	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo fuori tema, titolo e paragrafazione assenti o non pertinenti	Ampiamente fuori tema, titolo e paragrafazione non pertinenti	Argomenti non del tutto pertinenti e/o inutili divagazioni; titolo banale o poco pertinente; paragrafazione non sempre funzionale	Testo sostanzialmente pertinente, titolo semplice ma adeguato, paragrafazione sostanzialmente corretta	Testo pertinente, titolo e paragrafazione corretti.	Argomenti correttamente selezionati, titolo e paragrafazione corretti	Argomenti efficaci, titolo efficace; paragrafazione funzionale.	Argomenti efficaci, con scelte significative e originali, titolo originale e paragrafazione perfettamente funzionale
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Gravi contraddizioni, assenza di un'esposizione lineare	Esposizione contraddittoria e/o molto confusa	Esposizione confusa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale
	Adeguatezza stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici e non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali semplici ma sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti, personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

ESAME DI STATO – SECONDA PROVA INGLESE

Liceo Torricelli-Ballardini Faenza – Indirizzo Linguistico a.s. 2024-25

Candidato/a: _____ Classe V sezione: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	**PUNTEGGIO**	
COMPRENSIONE DEL TESTO	**Question A**	**Question B**
Comprende in maniera completa e precisa il contenuto del testo e ne coglie il significato dettagliato ed eventuali inferenze.	**5**	**5**
Comprende in maniera generalmente corretta e precisa il contenuto del testo, cogliendo eventuali inferenze.	**4**	**4**
Comprende i contenuti essenziali del testo, seppur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi.	**3**	**3**
Comprende il contenuto solo parzialmente e/o lo decodifica in maniera inesatta o superficiale.	**2**	**2**
Comprende il testo in modo lacunoso e/o lo decodifica in maniera gravemente scorretta e frammentaria.	**1**	**1**
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in modo completo, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate. La forma è corretta, il lessico è vario e rielaborato.	**5**	**5**
Interpreta il testo in maniera sostanzialmente chiara e pertinente, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate. La forma è nel complesso corretta e coesa. Il lessico è abbastanza vario e rielaborato.	**4**	**4**
Interpreta il testo in maniera globalmente corretta, esprimendo considerazioni semplici, schematiche/ non sempre ben sviluppate oppure ridondanti. La forma e il lessico sono semplici, ma nel complesso corretti, anche se con qualche imprecisione o errore.	**3**	**3**
Interpreta il testo in maniera inesatta e lacunosa, con pochi accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta, il lessico è limitato e/o non rielaborato.	**2**	**2**
Interpreta il testo in maniera errata e inappropriata, con molte lacune o considerazioni prive di argomentazione. La forma è scorretta e il lessico è povero.	**1**	**1**
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	**Task A**	**Task B**
Sviluppa la traccia in modo pertinente ed esauriente, con argomentazioni significative, ben articolate e/o originali.	**5**	**5**
Sviluppa la traccia con pertinenza e con argomentazioni generalmente efficaci e articolate.	**4**	**4**
Sviluppa la traccia in modo sostanzialmente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica oppure ridondante.	**3**	**3**
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza, in maniera talvolta imprecisa e/o superficiale, con argomentazioni semplicistiche e molto schematiche.	**2**	**2**
Sviluppa la traccia in modo non pertinente, con argomentazioni appena accennate o inappropriate.	**1**	**1**
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando ricchezza lessicale e padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua anche complesse.	**5**	**5**
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, con un lessico abbastanza vario e un uso di strutture morfosintattiche della lingua anche complesse, ma con alcuni errori non gravi.	**4**	**4**
Organizza in maniera semplice, ma lineare le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, utilizzando strutture morfosintattiche e lessico di base, anche con errori che non impediscono, tuttavia, la comunicazione.	**3**	**3**
Organizza le proprie argomentazioni in modo poco coerente e coeso, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso e un lessico limitato, tale da rendere difficile la comunicazione.	**2**	**2**
Organizza in modo molto disordinato e incoerente le proprie argomentazioni, utilizzando in modo improprio le strutture morfosintattiche e il lessico di base, con errori gravi e diffusi, che impediscono quasi del tutto la comunicazione.	**1**	**1**
Punteggio parziale	**..... / 20**	**..... / 20**
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	**Tot. ....÷2=**	**..... / 20**

*** NB: Il punteggio prova totale viene arrotondato al valore superiore se uguale a 0,5.**

**** NB: Si considera una tolleranza del 10% in più o in meno rispetto al numero di parole indicate nella consegna. Se lo scarto supera il 10 %, si attribuisce un punteggio non superiore a 3 alla voce Aderenza alla traccia.**

***** NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.**

Prova Esabac

Griglia di valutazione del <u>Commentaire Dirigé</u>

COMMISSIONE

Candidato……CLASSE 5AL

Comprensione del testo		**Note**
Il candidato dimostra di avere pienamente compreso il testo nei suoi elementi espliciti ed impliciti	**5**	
Il candidato dimostra di aver compreso il testo nei suoi elementi espliciti, senza fraintendimenti	**4**	
Il candidato dimostra di aver capito il testo nei soli elementi essenziali	**3**	
Il candidato mostra una lacunosa comprensione del testo, anche nei suoi elementi essenziali	**2**	
Il candidato mostra di non aver compreso nessun elemento significativo del testo	**1**	

Interpretazione del testo

Completa e precisa, con puntuali e pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	**5**	
Pertinente, con citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	**4**	
Complessivamente pertinente, con alcune citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	**3**	
Approssimativa, con scarse e/o non sempre pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	**2**	
Inadeguata, con nessuna citazione o con scarse e/o non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	**1**	

Riflessione personale

Argomentazione pertinente, coerente, rigorosa e ben sviluppata, con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	**5**	
Argomentazione pertinente, complessivamente coerente, con collegamenti alle conoscenze acquisite	**4**	
Argomentazione semplice e sufficientemente chiara, con collegamenti alle conoscenze acquisite	**3**	
Argomentazione approssimativa, con modesti e/o non pertinenti collegamenti alle conoscenze acquisite	**2**	
Argomentazione approssimativa, non adeguatamente organizzata; assenti i collegamenti alle conoscenze acquisite	**1**	

Competenza linguistico-comunicativa

Fluida, appropriata e corretta, pur con occasionali errori grammaticali e ortografici. Lessico ricco e appropriato	**5**	
Scorrevole e sostanzialmente corretta, pur con alcuni errori grammaticali e ortografici. Lessico abbastanza adeguato	**4**	
Semplice, pur con errori grammaticali, lessicali, ortografici che, comunque, non ostacolano la comprensione degli enunciati	**3**	
Inadeguata, con molti errori grammaticali, lessicali, ortografici	**2**	
Inadeguata, con moltissimi errori grammaticali, lessicali, ortografici tali da ostacolare a volte o spesso la comprensione	**1**	
PUNTEGGIO TOTALE	**____/20**	

Prova Esabac

Griglia di valutazione dell'Essai Bref

COMMISSIONE_____

Candidato_____CLASSE 5AL

Metodo e struttura		**Note**
Rispetta in maniera rigorosa ed equilibrata le caratteristiche di un saggio breve (introduction, développement, conclusion); uso appropriato dei connettori	**5**	
Rispetta in maniera sostanzialmente equilibrata le caratteristiche di un saggio breve; uso quasi sempre appropriato dei connettori testuali	**4**	
Rispetta le caratteristiche di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa ed equilibrata; uso accettabile dei connettori	**3**	
Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso e/o inappropriato dei connettori testuali	**2**	
Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve	**1**	

Comprensione ed interpretazione dei testi del corpus		
Completa e precisa, con puntuali e pertinenti citazioni dai testi	**5**	
Pertinente, con citazioni dai testi	**4**	
Complessivamente pertinente, con alcune citazioni dai testi	**3**	
Approssimativa, con scarse e/o non sempre pertinenti citazioni dai testi	**2**	
Inadeguata, con nessuna citazione o con scarse e/o non pertinenti citazioni dai testi	**1**	

Trattazione della problematica		
Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento logico e coerente	**5**	
Utilizza, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi	**4**	
Utilizza, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, evidenziando gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre ben organizzata	**3**	
Utilizza i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera superficiale e/o non sempre chiara	**2**	
Utilizza in maniera poco pertinente e/o confusa i documenti, omettendo spesso di collegarli alla problematica indicata; scarsa la capacità di organizzazione del testo	**1**	

Competenza linguistico-comunicativa		
Fluida, appropriata e corretta, pur con occasionali errori grammaticali e ortografici. Lessico ricco e appropriato.	**5**	
Scorrevole e sostanzialmente corretta, pur con errori grammaticali e ortografici. Lessico abbastanza adeguato.	**4**	
Semplice, pur con errori grammaticali, lessicali, ortografici, che, comunque, non ostacolano la comprensione degli enunciati	**3**	
Inadeguata, con molti errori grammaticali, lessicali, ortografici	**2**	
Inadeguata, con moltissimi errori grammaticali, lessicali, ortografici tali da ostacolare a volte o spesso la comprensione	**1**	
PUNTEGGIO TOTALE	**____/20**	

In grassetto sono indicati i punteggi che indicano la sufficienza per ogni descrittore

HISTOIRE - COMPOSITION

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
CONTENU DU DEVOIR: Introduction	**max 4 punti**		
Per struttura e contenuto, l'Introduzione della Composition (Contesto storico, Problématique, Annonce du Plan) del candidato risulta	- **eccellente**: *Contesto* storico molto preciso e funzionale; formulazione della *Problématique* pertinente rispetto all'argomento proposto, chiaramente espressa in tutte le sue parti; scelta ottimale del tipo di *Plan*, formulato in modo appropriato e preciso.	4	APPUNTI
	- **buona**: contesto storico corretto anche se con qualche incertezza e approssimazione; formulazione della *Problématique* pertinente rispetto all'argomento proposto ma non del tutto precisa; scelta del tipo di *Plan* funzionale, formulato in modo corretto.	3	
	- **sufficiente: contesto storico sintetico, con qualche errore o omissione non grave e tendenzialmente coerente con l'argomento da sviluppare; formulazione della *Problématique* corretta ma semplice; scelta del Plan non del tutto funzionale (per es. con un asse fuori fuoco), ma per il resto accettabile.**	**2,5**	
	- **insufficiente**: contesto storico vago, mal strutturato o con errori gravi; formulazione della problématique mancante o poco chiara; scelta del Plan non del tutto funzionale o mancante o non espresso chiaramente.	2	
	- **inadeguata**: Introduzione incompleta per mancanza di almeno due delle tre parti previste o totalmente inadeguata per contesto non pertinente o con gravissimi errori storici e metodologici.	1	
CONTENU DU DEVOIR: Développement	**max 9 punti**		
Per struttura e contenuto argomentato, lo Sviluppo della Composition del candidato risulta	- **eccellente**: sviluppo funzionale del *Plan* scelto, con ottima articolazione delle parti (argomentazione e frasi di transizione); conoscenze personali ampie e complete; esempi scelti con perfetta pertinenza rispetto ai temi trattati.	9	APPUNTI
	- **molto buona**: sviluppo del *Plan* scelto ben articolato nelle sue parti; conoscenze ampie e per lo più complete, con esempi ben scelti; qualche imprecisione o incompletezza generale non grave.	8	
	- **buona:** sviluppo del *Plan* scelto complessivamente ben strutturato; conoscenze corrette e organizzate anche se non complete, spunti critici interessanti; qualche esempio ben scelto.	7	
	- **discreta**: sviluppo del *plan* scelto per lo più funzionale e corretto anche se non del tutto completo o omogeneamente argomentato nelle sue parti; contenuti formulati con moderata rielaborazione personale; un paio di esempi ben scelti.	6	
	- **sufficiente: sviluppo del *Plan* scelto con argomentazione essenziale nelle sue parti ma corretta; conoscenze nozionistiche ma corrette e qualche esempio semplice.**	**5**	
	- **insufficiente**: sviluppo del *plan* scelto non del tutto a fuoco o incompleto o non adeguatamente argomentato nelle sue parti; conoscenze personali superficiali e non utili a dimostrare quanto promesso; esempi limitati e/o con qualche errore grave o più errori non gravi.	4,5	
	- **gravemente insufficiente**: sviluppo del *Plan* scelto appena accennato o molto superficiale, con errori nelle conoscenze; nel complesso inconcludente o mancante di qualche parte.	4	
	- **scarsa**: frammentato o incoerente nella strutturazione delle parti e con errori gravi nelle conoscenze.	3	
	- **totalmente inadeguata:** abbozzi di parti e/o presenza di errori gravissimi nelle conoscenze.	2	
CONTENU DU DEVOIR: CONCLUSION	**max 3 punti**		
Per struttura e contenuto argomentato, la *Conclusione* della Composition del candidato risulta	- **Ottima**: Risposta chiara e completa alla *problématique* formulata nell'*Introduction* ed efficace *ouverture* verso altre prospettive	3	APPUNTI
	- **Buona**: *Conclusion* chiara e funzionale alla *problématique* formulata nell'*Introduction* e con *ouverture* appropriata e ben formulata.	2,5	
	- **Sufficiente: risposta alla *Problématique* semplice, anche se incompleta; *ouverture* accettabile.**	**2**	
	- **Insufficiente**: risposta alla *Problématique* parziale o con errori. Ouverture imprecise.	1,5	
	- ***Scarsa**:* risposta errata o assente; ouverture errata o mancante.	1	
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE ET DU LEXIQUE SPÉCIFIQUE	**max 4 punti**		
Il candidato usa il lessico specifico e si esprime in maniera	- **ottima**: grammaticalmente **corretta**, lessico articolato e consapevole, ortografia e punteggiatura corrette; rispetto dei criteri di presentazione (salto riga fra le parti della réponse organisée, a capo paragrafo).	4	APPUNTI
	- **discreta:** generalmente corretta, con uso per lo più corretto del lessico specifico, qualche lieve errore di grammatica e ortografia; rispetto generale dei criteri di presentazione, copia ordinata	3	
	- **sufficiente**: **non sempre corretta, con errori grammaticali e ortografici e imprecisioni lessicali che, tuttavia, non ostacolano la comunicazione; sostanziale rispetto dei criteri di presentazione.**	**2,5**	
	- **insufficiente**: con numerosi errori grammaticali e ortografici che compromettono in parte la comunicazione e rendono il compito sciatto e trascurato. Criteri di presentazione solo parzialmente rispettati.	2	
	- **gravemente insufficiente:** con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e ortografia scorretta; criteri di presentazione non rispettati, disordine. ;	1,5	
	- **totalmente inadeguata:** abbozzi incompiuti, comunicazione gravemente compromessa, grande confusione nell'organizzazione del compito.	1	
	PUNTEGGIO TOTALE:		

HISTOIRE- Ensemble documentaire et Réponse organisée

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
CONTENU DU DEVOIR: Questions sur les documents	**max 7 punti**		
Il candidato risponde alle domande della I parte in maniera	- **eccellente**: analisi dei documenti molto approfondita, completa e articolata; con riformulazione critica delle idee contenute; confronto articolato e funzionale dei punti di vista e citazioni scelte in modo appropriato e ben integrate nel dettato.	7	APPUNTI
	- **buona**: analisi dei documenti approfondita, con collegamenti pertinenti; idee dei documenti riformulate in modo pertinente, anche se non completo; confronto corretto fra i principali punti di vista dei documenti; citazioni per lo più appropriate, pur se con qualche imprecisione, ma integrate nel dettato.	6	
	- **discreta**: analisi dei documenti svolta correttamente, anche se non del tutto completa; qualche idea è stata riformulata in modo autonomo, qualche punto di vista messo in rilievo; qualche citazione appropriata e integrata nel dettato in modo per lo più scorrevole.	5	
	- **sufficiente: analisi dei documenti complessivamente soddisfacente, pur con qualche imprecisione e con una riformulazione semplice delle idee, presenza di qualche collegamento fra documenti e qualche citazione, anche se non sempre ben integrata nel discorso generale.**	**4**	
	- **insufficiente**: analisi dei documenti superficiale, con imprecisioni nella comprensione dei concetti; confronto parziale tra i punti di vista; citazioni usate in modo non adeguato per contenuto e/o pertinenza.	3,5	
	- **gravemente insufficiente:** analisi dei documenti parziale, con fraintendimenti e omissione di concetti importanti, confronto fra punti di vista molto limitato e/o inadeguato, citazioni quasi assenti o poco significative e/o mal formulate.	3	
	- **scarsa:** analisi dei documenti lacunosa e/o puramente descrittiva, con parafrasi del contenuto non esplicativa, senza quasi confronti fra punti di vista e senza citazioni utili.	2,5	
	- **totalmente inadeguata**: analisi dei documenti gravemente lacunosa e frammentaria e/o non pertinente da tutti i punti di vista; senza confronti pertinenti fra punti di vista e senza citazioni utili.	2	
CONTENU DU DEVOIR: Réponse organisée	**max 9 punti**		
Per struttura e contenuto argomentato, la *Réponse organisée* del candidato risulta	- **eccellente**: *Introduction* completa e chiara (comprensione sujet, formulazione della *Problématique*, annonce du plan= **1**); *Développement* (sviluppo funzionale del Plan; conoscenze personali ampie e complete; esempi scelti con perfetta pertinenza rispetto ai temi trattati = **2,5**); *Conclusion* (risposta chiara e completa alla problématique formulata nell'*Intro* ed efficace Ouverture verso altre prospettive = **1**)	9	APPUNTI
	- **molto buona**: *Intro* corretta in tutte le sue parti; *Développement:* plan ben strutturato, conoscenze ampie e per lo più complete, con esempi ben scelti; *Conclusion* chiara e precisa e con ouverture appropriata e ben formulata.	8	
	- **buona:** *Intro* per lo più corretta e articolata; *Développement*: plan ben strutturato, conoscenze corrette e articolate, spunti critici interessanti, un esempio o due ben scelti; *Conclusion*: risposta chiara, ouverture pertinente.	7	
	- **discreta**: *Intro* abbastanza articolata, pur con qualche incertezza e approssimazione; *Développement*: *plan* per lo più funzionale, con moderata rielaborazione personale dei contenuti e qualche esempio ben scelto; *Conclusion*: risposta per lo più coerente anche se non completa; *ouverture* accettabile.	6	
	- **sufficiente: *Intro* essenziale, ma tendenzialmente coerente; Développement: plan essenziale ma corretto, conoscenze nozionistiche ma corrette e qualche esempio semplice; *Conclusion*: risposta semplice alla Problématique, accenno di ouverture corretta.**	**5,5**	
	- **insufficiente**: *Intro* semplice e poco articolata, con qualche incertezza e imprecisione; *Développement*: plan non del tutto chiaro o funzionale; conoscenze personali superficiali ed esempi limitati e/o con qualche errore non grave; *Conclusion*: parziale o con errori lievi.	4,5	
	- **gravemente insufficiente**: *Intro* inadeguata, mal strutturata e/o con errori; *Développement* con errori o inconcludente o mancante di qualche parte. *Conclusion* errata o assente.	4	
	- **scarsa**: frammentata o incoerente nella strutturazione delle parti e con errori gravi nelle conoscenze.	3	
	- **totalmente inadeguata:** abbozzi di parti e/o presenza di errori gravissimi nelle conoscenze.	2	
MAÎTRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE	**max 4 punti**		
Il candidato usa il lessico specifico e si esprime in maniera	- **ottima**: grammaticalmente **corretta**, lessico articolato e consapevole, ortografia e punteggiatura corrette; rispetto dei criteri di presentazione (salto riga fra le parti della réponse organisée, a capo paragrafo).	4	APPUNTI
	- **discrete:** generalmente corretta, con uso per lo più corretto del lessico specifico, qualche lieve errore di grammatica e ortografia; rispetto generale dei criteri di presentazione, copia ordinata.	3	
	- **sufficiente**: **non sempre corretta, con errori grammaticali e ortografici e imprecisioni lessicali che, tuttavia, non ostacolano la comunicazione; sostanziale rispetto dei criteri di presentazione.**	**2,5**	
	- **insufficiente**: con numerosi errori grammaticali e ortografici che compromettono in parte la comunicazione e rendono il compito sciatto e trascurato. Criteri di presentazione solo parzialmente rispettati.	2	
	- **gravemente insufficiente:** con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e ortografia scorretta; criteri di presentazione non rispettati, disordine.	1,5	
	- **totalmente inadeguata:** abbozzi incompiuti, comunicazione gravemente compromessa, grande confusione nell'organizzazione del compito.	1	
	PUNTEGGIO TOTALE:		

In grassetto sono indicati i punteggi che indicano la sufficienza per ogni descrittore

Littérature Française

Colloquio orale di Letteratura Francese **Candidato**_____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
LETTERATURA: PRESENTAZIONE E ANALISI DI UN TESTO NOTO		**massimo 8 punti**	
Il candidato conosce i documenti i proposti in maniera	- **eccellente**: padroneggia gli strumenti dell'analisi del testo e sa contestualizzare i brani in modo autonomo organizzando la sua esposizione	8	APPUNTI
	- **approfondita e completa**: sa contestualizzare i brani organizzando la sua esposizione	7,5	
	- **buona**: conosce abbastanza bene gli strumenti dell'analisi del testo e sa presentare i brani	7	
	- **discreta**: presenta i brani in modo completo	6	
	- sufficiente: sa presentare i brani se parzialmente guidato	**5**	
	- **quasi sufficiente**: sa presentare i brani se guidato ma stenta a proporre un'analisi	4	
	- **approssimativa**: presenta parzialmente il brano se guidato.	3	
	- **inadeguata**: non conosce il brano e non lo contestualizza.	2	
	- **carente e lacunosa**: l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare il testo.	1	
ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO		**massimo 6 punti**	
L'argomentazione del candidato risulta	- **eccellente**: coerente, ben strutturata, fluida e personale	6	APPUNTI
	- **approfondita e completa**: per lo più coerente e ben strutturata e abbastanza fluida e personale.	5	
	- **buona**: abbastanza coerente, fluida e personale	4	
	- sufficiente: semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.	**3**	
	- **quasi sufficiente**: non ben strutturata e poco coesa.	2	
	- **insufficiente**: incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1	
PADRONANZA DELLA LINGUA		**massimo 6 punti**	
Il candidato si esprime in maniera	- grammaticalmente corretta, con lessicoappropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	APPUNTI
	- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario.	5	
	- buona: abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta.	4,5	
	- sufficiente: pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	**4**	
	- quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	3	
	-inadeguata: con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
PUNTEGGIO TOTALE		**_____/20**	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO – LINGUE STRANIERE

Punteggio	10	9	8	7	6	5	4	3	2 -1
Contenuto e conoscenze	Conoscenze sicure, approfondite e personalizzate	Conoscenze sicure, esaurienti e precise.	Conoscenze per la maggior parte sicure, precise e pertinenti.	Conoscenze nel complesso pertinenti, ma non del tutto complete e approfondite.	Conoscenze nel complesso pertinenti ma essenziali e/o nozionistiche.	Conoscenze incomplete, superficiali e/o imprecise.	Conoscenze non pertinenti e/o lacunose.	Conoscenze ampiamente lacunose, errate e confuse.	Conoscenze inesistenti.
Capacità di argomentare collegare e confrontare	Discorso coerente, efficacemente articolato con rielaborazione personale.	Discorso coerente, articolato e ben motivato.	Discorso per la maggior parte coerente e motivato.	Discorso abbastanza coerente e generalmente motivato.	Discorso semplice, ma nel complesso coerente.	Discorso solo a tratti coerente e disorganico.	Discorso incoerente e disorganico.	Discorso del tutto incoerente e disorganico.	Inesistente.
Proprietà di linguaggio e competenze comunicative	Utilizza la lingua in modo fluido e naturale; sicura padronanza del registro appropriato, del lessico specifico e delle strutture complesse.	Utilizza la lingua in modo scorrevole; padronanza del registro, del lessico appropriato e delle strutture anche complesse.	Utilizza la lingua in modo generalmente scorrevole con uso corretto del registro e delle strutture. Lessico generalmente appropriato	Utilizza la lingua in modo abbastanza scorrevole e impiega lessico appropriato, pur con qualche imprecisione / incertezza.	Utilizza la lingua in modo sostanzialmente corretto, ma semplice. Lessico adeguato, pur con qualche errore.	Utilizza la lingua in modo molto semplice, con frequenti errori che non compromettono la comunicazione. Lessico impreciso o generico.	Utilizza la lingua in modo molto incerto con frequenti errori anche gravi che impediscono la comunicazione. Lessico limitato e inappropriato. Interferenze L1.	Utilizza la lingua in modo molto incerto con frequenti errori che impediscono la comunicazione. Lessico molto limitato. Gravi Interferenze L1.	Inesistente.
Punteggio attribuito									